



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	31
— Deposito bilanci finali di liquidazione	32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	32
— Bandi di gara	» 34

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 71
---	------

Rettifiche	73
-------------------------	----

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 73
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ARGEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Durando n. 38
Capitale sociale L. 104.768.840.892 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 351300
Codice fiscale n. 09957200158
Partita I.V.A. n. 11429470153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 16 ottobre 1997, alle ore 11, in prima convocazione presso la Sopaf S.p.a. in Milano, largo Richini n. 6, ed il giorno 22 ottobre 1997, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenziali;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1997;
3. Nomina del presidente.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile:
 - a) riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite al 31 agosto 1997;
 - b) ricostituzione del capitale sociale.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso gli sportelli di Milano: della Banca Commerciale Italiana e del Banco di Napoli, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Roberto Michetti.

S-20324 (A pagamento).

KOELLIKER - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni da Udine n. 45
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 290502 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09568680152

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il 29 ottobre 1997 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 ottobre 1997, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Determinazione dell'emolumento ai membri del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 10 settembre 1997

Koelliker S.p.a.
 L'amministratore unico: Luigi Koelliker

S-20370 (A pagamento).

SERIT PICENA - S.p.a.**Servizio Riscossione Tributi
 Concessione della Provincia di Ascoli Piceno***Convocazione assemblea ordinaria*

Comunichiamo che i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in San Benedetto del Tronto, via della Liberazione n. 190, il 14 ottobre 1997 alle ore 17, in prima convocazione ed il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 17,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo delle cariche sociali e adempimenti inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e avranno depositato, nei termini di legge, presso le casse socie, le azioni distribuite.

Serit Picena S.p.a.
 Il presidente: on. Antonio Grilli

C-20304 (A pagamento).

SITAV - S.p.a.**Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano**

Sede in Roma, via del Nuoto n. 11
 Capitale sociale L. 49.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 570944/96
 Codice fiscale n. 00035580075
 Partita I.V.A. n. 05134851004

È indetta per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, in Roma, via Nuoto n. 11 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale, ovvero Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede centrale, Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Roma, Monte Sacro, San Paolo Bank, sede centrale, Lussemburgo, Banque Internationale du Luxembourg, sede centrale, Lussemburgo:

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Paolo Maestroni

S-20319 (A pagamento).

ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
 Capitale sociale L. 20.502.900.000 interamente versato
 Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 229689
 R.E.A. Milano n. 1147592
 Partita I.V.A. n. 07296310159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 ottobre 1997, alle ore 11,30 in Milano, via Tortona n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 2 del Codice civile.

Il presidente: Giovanni Lecchi.

S-20305 (A pagamento).

IMPRESA ARDESI ENRICO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cacciamali n. 26
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Durata 31 dicembre 2019
 Registro imprese di Brescia n. 13971
 Repertorio economico amministrativo di Brescia n. 219571

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 15 presso lo studio del notaio Eligio Conti in Brescia, c.da S. Croce n. 16, in prima convocazione e per il giorno 21 ottobre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione della società Impresa Ardesi Enrico S.p.a. (scissa) a favore della società Impresa Ardesi Enrico S.p.a. (beneficiaria) ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile;
2. Modifica degli artt. 1 (denominazione sociale), 3 (oggetto sociale), 4 (durata), 6 (capitale sociale), 8 (finanziamento dei soci) e aggiunta dell'art. 13 (assemblea ordinaria).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: dott. Mauro Ardesi.

S-20340 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA
TENUTA DI CA' TRON - S.p.a.**

Capitale sociale L. 785.000.000

Sede in Ca' Tron di Roncade (Treviso), via Boschi n. 8
Iscritta al n. 3929 Registro Imprese di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'USL n. 9 - Borgo Cavalli - Treviso, per il giorno 6 ottobre 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 8 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aggiornamento compensi amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o Cassamarca di Treviso.

Li, 5 settembre 1997

Il presidente: comm. Roberto Comunello.

S-20371 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA GAVOZZA a r.l.
Colleferro (Roma), via G. Marconi

Assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali siti in largo S. Caterina n. 5, Colleferro (Roma), alle ore 23 del 5 ottobre 1997 ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 18 del giorno 6 ottobre 1997.

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società;
Nomina del liquidatore, nomina Collegio sindacale.

Il presidente: Renzi Alarico.

S-20400 (A pagamento).

TELSYSTEM - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede Milano, via F. Sforza n. 14
Tribunale di Milano n. 337649

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 6 ottobre 1997 ore 20 in prima e per il 10 ottobre 1997 ore 11 in seconda convocazione presso la sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione integrativa e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Comunicazione del liquidatore sulle operazioni successive al 30 giugno 1997.

Milano, 8 settembre 1997

Il liquidatore: avv. Doriano Donnabella.

M-7469 (A pagamento).

PODERE EMILIA - S.p.a.

Sede in Traversetolo, via per Parma n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Parma n. 20752

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 6 ottobre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione della situazione patrimoniale al 31 luglio 1997;
Riduzione del capitale sociale per perdite;
Contestuale ricostituzione ed aumento del capitale sociale a lire 500.000.000;
Modificazione degli articoli 5 e 17 dello statuto sociale e approvazione del nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Traversetolo, 10 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Orsenigo

S-20372 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLALBA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Roncizio n. 25

Capitale sociale L. 550.000.000

Registro Imprese di Bologna al n. 13777

R.E.A. di Bologna al n. 149260

Codice fiscale n. 00316340371

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Villa Marullina - Via Calzavecchio n. 23 - Casalecchio di Reno (Bologna) in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 1997 alle ore 9 e occorrendo in seconda convocazione il 25 ottobre 1997 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Analisi della situazione al 30 settembre 1997 e provvedimenti conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ricapitalizzazione della società in relazione ai risultati economici conseguiti ed al programma di investimenti relativi all'ampliamento e ristrutturazione della Casa di Cura;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 8 settembre 1997

Il presidente: Umberto Palmieri.

B-982 (A pagamento).

ESRI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 755
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 4352/90 Registro Imprese
 Codice fiscale e partita IVA n. 03837421001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 12,30 presso gli uffici della Società in Roma, via Tiburtina, 755, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1997, alle ore 16, stesso luogo per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 2 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 10 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Bruno Ratti

S-20383 (A pagamento).

So.F.I.M. - S.p.a.**Società Finanziaria d'Investimento Mobiliare**

Sede in Milano, piazza Carbonari n. 19
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 182777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Carbonari, 19 per il giorno 13 ottobre 1997 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) art. 2364 Codice civile.

Diritto di partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Giuseppe Ferrari

M-7515 (A pagamento).

INTERSIEL - S.p.a.**Interregionale Sistemi Informativi Elettronici - S.p.a.**

Sede: Rende (Cosenza), via Rossini
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cosenza reg. soc. n. 4376
 Codice fiscale e partita IVA n. 01319450787

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso gli uffici della Finsiel S.p.a., via A. Noale, 200, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1997 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 31 luglio 1997

Il presidente: dott. Giorgio Sganga.

S-20390 (A pagamento).

S.E.A.F. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporti Forlì**

Sede legale in Forlì
 Capitale sociale deliberato L. 1.500.000.000
 sottoscritto e versato L. 1.431.490.000

Iscritta al n. 3519 del reg. impr. della Provincia di Forlì/Cesena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256230400

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Seganti, 103, Aeroporto L. Ridolfi - 47100 Forlì, il giorno mercoledì 15 ottobre 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno giovedì 16 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni e nomina Consiglio di amministrazione;
 Dimissioni a nomina Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Forlì, 9 settembre 1997

Il presidente: dott. Angelo Rovati.

B-984 (A pagamento).

SIWAY - S.p.a.

Sede in Roma, viale Bruno Buozzi, n. 109
 Capitale sociale L. 4.755.540.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 52810/1996
 Codice fiscale n. 02603570108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 ottobre 1997, alle ore 12, in Tortona (AL), corso Romita n. 10 e, in eventuale seconda convocazione il giorno 10 ottobre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 2 e n. 3;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso le casse sociali o presso una delle seguenti casse incaricate: Cariplo, Banca Popolare di Bergamo CV, Banca Popolare Commercio Industria, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Commerciale Italiana.

Il presidente: dott. Aldo Morniroli.

M-7467 (A pagamento).

COMPINDUSTRIA - S.p.a.

Sede Mariano Comense, via Mascagni n. 17/19
 Capitale sociale L. 625.000.000
 Tribunale di Como n. 6325 Reg. impr.
 Codice fiscale n. 00230170136

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Mariano Comense, via Mascagni, n. 17/19, il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Nomina Amministratore unico.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Addì, 8 settembre 1997

L'amministratore unico: Giorgio Giussani.

M-7468 (A pagamento).

EPTASIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale L. 60.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 302608

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il 13 ottobre 1997 alle ore 11 e, occorrendo, il giorno 20 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 16 (Riunioni del Consiglio di amministrazione) dello Statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-7480 (A pagamento).

EPTAFUND - S.p.a.**Società di Gestione di Fondi Comuni**

Sede Milano, via Camperio n. 9
 Capitale sociale L. 9.400.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 13 ottobre 1997 alle ore 11,30 e, occorrendo, il 20 ottobre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega agli amministratori ex art. 2443 c.c., modifica dell'art. 5 (capitale) della statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

M-7481 (A pagamento).

OKURA AND CO. ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza del Liberty n. 8
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 0244670152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 20 ottobre 1997 alle ore 11,30 presso i locali di Galleria Pattari 2, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifica degli artt. 3 e 12 dello Statuto sociale;
3. Modifiche statuarie.

Non risultando valida l'assemblea in prima convocazione, i signori azionisti sono convocati per il 21 ottobre 1997, alle ore 11,30 presso i locali di Galleria Pattari 2, Milano, in seconda convocazione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 9 settembre 1997

Il presidente e Consigliere delegato:
 Hirofumi Ida

M-7489 (A pagamento).

AMBI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 4
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro società 252407, REA 1198400
 Codice fiscale n. 08067270150

Viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 8 presso la sede sociale in Milano, via Fatebenefratelli 4 ed occorrendo in seconda convocazione il 5 novembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito al bilancio al 30 giugno 1997 ed alla Relazione sulla Gestione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ermolli Bruno

M-7504 (A pagamento).

SEIMA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Tolmezzo, via dell'Industria n. 17
 Capitale sociale L. 20.820.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Tolmezzo, reg. soc. n. 796/69
 Iscritta al registro delle imprese di Udine
 Codice fiscale n. 0016600306

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 1997, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1997 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione di n. 349.000 azioni privilegiate in azioni ordinarie;
2. Modifica degli articoli 7, 9, 17 e 18 dello statuto sociale.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana o del Banco di Roma in Italia ed, all'estero, presso la via Banque in Francia, il Banco di Bilbao in Spagna e la Sakura Bank in Giappone.

Tolmezzo, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Walter Candoni

T-1997 (A pagamento).

METALCOLOR - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale L. 4.072.650.000
 R.I. 194805

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, indetta per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 10, in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 21 ottobre 1997 stesso ora, in seconda riunione, presso la sede amministrativa in Mesero, via Per Bernate, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Galeazzi

M-7508 (A pagamento).

**FINZIARIA DELL'UNIONE EUROPEA
 SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE
 PER AZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Rovello n. 11
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 257288

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Rovello n. 11 per venerdì 10 ottobre 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione e occorrendo, per sabato 11 ottobre 1997 stessi luoghi ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede legale della società in Milano, via Rovello n. 11.

Milano, 10 settembre 1997

Il presidente: ing. Massimo Giudici.

M-7506 (A pagamento).

**ARIETE
 di Nicolò de Nora & Figli
 Società in Accomandita per Azioni**

Sede legale in Parma, via Farini n. 29
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 N. 20281 registro imprese di Parma
 Codice fiscale n. 80009690597

Prestito obbligazionario «Ariete 5% 1997/2007 Convertibile»

I signori possessori delle obbligazioni convertibili della società sono inviati all'assemblea degli obbligazionisti che si terrà presso lo studio del notaio dott. Almansi in Parma, strada della Repubblica n. 56, il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Parma, 4 settembre 1997

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
 Nicolò de Nora

M-7476 (A pagamento).

CREDIT FIDITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciardi, 9
 Capitale sociale L. 83.880.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 261517
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di via Ciardi, 9 Milano, per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 16 ovvero occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 4 e 17 dello statuto sociale.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale ovvero presso la Società Générale - Milano.

L'amministratore delegato: Pascal Serres.

M-7516 (A pagamento).

SERAM - S.p.a.

Sede in Fiumicino (Roma), via Carlo del Prete snc
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1734/58 del reg. delle imp. presso il Tribunale di Roma
 C.C.I.A.A. di Roma n. 213498
 Codice fiscale n. 01207690585
 Partita I.V.A. n. 00973101009

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 10 in Fiumicino (Roma) presso la Seram, via Carlo del Prete snc., in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due amministratori a norma dell'art. 13 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti gli iscritti nel libro soci che abbiano depositato presso le aziende di credito le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Marcello Lanzafame

A-1094 (A pagamento).

CAFFAREL - S.p.a.

Sede in Lucerna San Giovanni, via Gianavello n. 41
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 300 registro imprese di Pinerolo
 Partita I.V.A. n. 00524250016

Convocazione di assemblea

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. in Torino, Corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 18,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 16 ottobre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente e amministratore delegato:
 Callisto Audiberti

T-1998 (A pagamento).

PASTIFICIO AFELTRA - S.p.a.

Sede in Gragnano, via Roma n. 8/10
 Partita I.V.A. n. 01254461211

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed il 15 ottobre 1997 alle ore 19 in seconda convocazione presso la sede sociale in Gragnano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina consigliere di amministrazione per cooptazione ex art. 2386 del Codice civile ex art. 12 dello statuto;
2. Verifica ed eventuale modifica compensi consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Gragnano, 28 agosto 1997

L'amministratore delegato: Luigi Pappalardo.

C-25618 (A pagamento).

GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 6.316.008.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 45058 Tribunale di Monza
 del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. A. Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 1997 stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale da L. 6.316.008.000 a L. 21.316.008.000 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Preziosi

C-25635 (A pagamento).

SOFIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Rovello n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 326034

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della controllante Sofindue Sim S.p.a., via Rovello n. 11, Milano, per venerdì 10 ottobre 1997 alle ore 14, in prima convocazione e occorrendo, per sabato 11 ottobre 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede legale della società in Milano, via Rovello n. 7.

Milano, 10 settembre 1997

Il presidente: ing. Massimo Giudici.

M-7507 (A pagamento).

Società S.E.C.C. - S.p.a.**Società Esercizio Casa di Cura**

Sede in Napoli, via Cupa delle Tozzole n. 2

Capitale sociale L. 16.037.044.000 interamente versato

Iscritta al n. 135/1987 presso il reg. impr. di Napoli

Codice fiscale n. 01501890634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 ottobre 1997, ore 9, in Napoli c/o lo studio Vasquez, via Mergellina n. 23, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 10 ottobre 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2401 Codice civile secondo comma: delibere consequenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Adriano La Rotonda

C-25619 (A pagamento).

BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Bellusco (MI), via San Nazzaro n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 55585

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02436830968

È convocata presso gli uffici della Kuwait Petroleum Italia S.p.a. in Milano, via Caldera n. 21, l'assemblea degli azionisti della Biella Commerciale S.p.a. in seduta ordinaria, per il giorno 9 ottobre 1997, alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 10 ottobre 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica nomina ing. Mario Vigilante alla carica di consigliere di amministrazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 10 settembre 1997

Biella Commerciale S.p.a.

Il presidente: ing. Carlo Picchiotti

A-1095 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.***Gruppo Bancario Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova 2

Registro imprese n. 15, Tribunale di Bergamo

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 48, 14 marzo 1997-14 marzo 2000 (codice U.I.C. 109.913), si comunica che il tasso lordo per il periodo 14 settembre 1997-14 marzo 1998 è pari al 2,85% su base semestrale, corrispondente a L. 142.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 10 settembre 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-20312 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Sede Roma, via G.B. Martini, 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale di Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario 1985-1995-2000 indicizzato III emissione di nominali L. 800 miliardi (H.A. Lorentz). Codice IT0000142239.

Dal 1° ottobre 1997 è in pagamento la cedola n. 24, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 1° aprile-30 settembre 1997, nella misura di L. 28.500 nette per ciascuna cedola del taglio di 1.000 obbligazioni e di L. 142.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

gli interessi relativi alla cedola n. 25, scadente il 1° aprile 1998, sono fissato nella misura netta del 2,75%;

per il venticinquesimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari al 0,275% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti (dal 1° ottobre 1995), determina una maggiorazione complessiva pari all'1,825%.

Roma, 12 settembre 1997

Il direttore Corporate-Finanza:
Alessandro Breno

S-20323 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.*Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775

Partita IVA 00705680965

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n°154, si comunica l'applicazione di quanto segue con decorrenza 15 settembre 1997:

1) portafoglio cartaceo, effetti presentati, allo sconto e/o al salvo buon fine e/o al dopo incasso:

commissioni incasso effetti: minimo L. 5.500;

giorni banca sconto e valuta incasso: maggiorazione di n. 2 giorni di calendario per tutte le condizioni, nel rispetto dei valori massimi di istituto;

aumento di L. 1.000 delle commissioni su insoluti/richiamati con fissazione in L. 12.000 quale nuovo standard di istituto;

2) gestione patrimoni mobiliari: commissioni di gestione:

0,20% al trimestre su linee Fondi e monetaria;

0,30% al trimestre su linea obbligazionaria;

0,40% al trimestre su linea bilanciata, estero, azioni e personale;

3) conti correnti:

spese di estinzione conto corrente L. 50.000.

Desio, 8 settembre 1997

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-7509 (A pagamento)

SECONDO VERGANI - S.p.a.

Sede Cremona, via Tacito n. 7
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Reg. impr. Tribunale di Cremona n. 2671, vol. 3243
 R.E.A. 84743
 Codice fiscale 00108740192

Rimborso anticipato prestito obbligazionario

Si comunica che il Consiglio di amministrazione della in data 11 settembre 1997 ha deliberato di procedere al parziale rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso con delibera del 12 luglio 1995 del Consiglio di amministrazione, su mandato dell'assemblea, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 6 del regolamento dello stesso prestito.

Il rimborso anticipato, per un importo di L. 1.000.000.000 (un miliardo) avrà luogo il 31 dicembre 1997, decorsi tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* come previsto dagli articoli 6 e 9 del regolamento del prestito stesso.

Cremona, 12 settembre 1997

Secondo Vergani S.p.a.
 Il presidente: Gianfranco Ferrari

S-20332 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - Soc. Coop. r.l.

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4
 Iscritta la n. 239 del reg. soc. Tribunale di Montepulciano
 Codice fiscale e partita IVA 0071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che: a decorrere dal 1° settembre 1997, i tassi a credito della clientela sui rapporti di deposito a risparmio e conto corrente sono diminuiti dell'1,00% ad eccezione di quelli attualmente allo 1,50%;

a decorrere dal 1° ottobre 1997, i tassi di interesse a debito della clientela per apertura di credito in conto corrente aumentano dell'1,00% ad eccezione di quelli attualmente al 14,25%.

Chianciano Terme, 5 settembre 1997

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-25593 (A pagamento).

FINMOTOUR - S.p.a.**IMMOBILIARE SAN LUIGI - S.p.a.****TERIKE - S.p.a.****SERMAR - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per unione, (ex art. 2501-bis C.C.), e costituzione di nuove società denominata «Siti Società di Investimenti Turistici Immobiliari S.p.a.» abbreviazione in «SITI S.p.a.», con sede in Sanremo (IM), via Roma, n. 104.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Finmotour S.p.a., sede sociale; Sanremo (IM), via Roma n. 104, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, società iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Sanremo al n. 6947, codice fissate n. 00319170098, partita IVA n. 01070950082;

B) Immobiliare San Luigi S.p.a., sede sociale Sanremo (IM), via Roma n. 104, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, società iscritta al registro delle imprese di Imperia, Tribunale di Sanremo al n. 2835, codice fiscale n. 00160220091, partita IVA n. 00324590082;

C) Terike S.p.a., sede sociale Alassio (SV), via Londra n. 15, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato, società iscritta presso il registro imprese di Savona, Tribunale di Savona al n. 1669, codice fiscale e partita IVA n. 00145030094;

D) Sermar S.r.l., sede sociale Alassio (SV), porto Luca Ferrari n. 19, capitale sociale L. 84.000.000 (ottantaquattromilioni) interamente versati, società iscritta nel registro delle imprese di Savona al n. 9089 Tribunale di Savona; codice fiscale n. 01048760019, partita IVA n. 00796680098.

2. Statuto della nuova società risultante dalla fusione: a seguito dell'operazione di fusione si costituirà la società «Siti - Società di Investimenti Turistici Immobiliari S.p.a.», con sede in Sanremo (IM), via Roma, n. 104, capitale sociale L. 684.000.000.

3. Rapporto di cambio:

società Finmotour S.p.a.: i soci della società in oggetto riceveranno n. 0,31156 azioni della costituenda società «Siti S.p.a.» ogni n. 1 azione o frazioni di azione posseduta del valore nominale di L. 1.000;

società Immobiliare San Luigi S.p.a., i soci della società in oggetto riceveranno n. 0,304035 azioni della costituenda società «Siti S.p.a.», ogni n. 1 azione o frazioni di azione posseduta del valore nominale di L. 1.000;

società Terike S.p.a., i soci della società in oggetto riceveranno n. 2,73805 azioni della costituenda società «Siti S.p.a.», ogni n. 1 azioni o frazioni di azione posseduta del valore nominale di L. 1.000,.

società Sermar S.r.l., i soci della società in oggetto riceveranno n. 0,15796428571 azioni della costituenda società «Siti S.p.a.», ogni n. 1 quota posseduta del valore nominale di L. 1.000.

Al fine di mantenere il valore unitario delle azioni pari a L. 1.000, le frazioni e/o resti pari a:

L. 400 (quattrocento) per la società Finmotour S.p.a.;

L. 600 (seicento) per la società Immobiliare San Luigi S.p.a.;

L. 400 (quattrocento) per la società Terike S.p.a.;

L. 600 (seicento) per la società Sermar S.r.l.;

generatisi a seguito della valutazione per difetto del capitato saranno acquisite dal socio Sanpaolo Fiduciaria S.p.a. che provvederà ad effettuare dei versamenti a titolo di conguaglio pari rispettivamente a: L. 2.776,004 arrotondato a L. 2.776 ai soci della società Finmotour S.p.a.; L. 4.164,007 arrotondato a L. 4.164 ai soci della società Immobiliare San Luigi S.p.a.; L. 2.776,004 arrotondato a L. 2.776 ai della società Terike S.p.a.; L. 4.164,007 arrotondato a L. 4.164 ai soci della società Sermar S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: i soci delle società partecipanti alla fusione dovranno presentare apposita domanda presso la sede della società risultante dalla fusione, in relazione al rapporto di cambio di cui all'art. 3, al fine di permettere agli amministratori la regolare trascrizione sul libro soci.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le azioni in oggetto avranno godimento dal giorno 30 settembre 1997.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, alla data 30 settembre 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le azioni o quote delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni della costituenda società

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato depositato presso:

a) registro delle imprese presso la CCIAA di Savona in data 8 settembre 1997 ai numeri:

n. 9700012978/CSV 0068, per la società Terike S.p.a.;

n. 9700012979/CSV 0068, per la società Sermar S.r.l.;

b) registro delle imprese presso la CCIAA di Imperia in data 9 settembre 1997 ai numeri:

n. 970008800/CIM0037 per la società Finmtour S.p.a.;

n. 970008801/CIM0037, per la società Immobiliare San Luigi S.p.a.

Sanremo/Alassio, 9 settembre 1997

Gli amministratori:

p. Finmtour S.p.a.: Teresa Berto

p. Immobiliare San Luigi S.p.a.: Bianca Galleani

p. Terike S.p.a.: dott. Gianni Fangarezzi

p. Sermar S.r.l.: Luigi Galleani

S-20307 (A pagamento).

SAFFA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 52.215.923.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 26581

Codice fiscale n. 00883670150

ITALMATCH - S.r.l.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 22.720.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 275228

Codice fiscale n. 08969480154

Progetto di fusione per l'incorporazione nella Saffa S.p.a. della Italmatch S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: Società incorporante: Saffa S.p.a. con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, capitale sociale L. 52.214.755.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. 00883670150, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 26581.

Società incorporanda: Italmatch S.r.l., con sede legale in Milano, via dei Bossi n. 4, capitale sociale L. 22.720.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08969480154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 275228.

2. Atto costitutivo della società incorporante: *(omissis)*.

3. Rapporto di cambio: possedendo direttamente la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda si procederà all'annullamento di tutte le quote dell'incorporanda senza alcun rapporto di cambio.

4. Effetti della fusione: la decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Fermo quanto sopra in sede di atto di fusione l'efficacia della stessa nei confronti dei terzi potrà essere stabilita anche in data successiva a quella dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni/quote: ai possessori delle obbligazioni convertibili «Saffa 9,25% 1995-2001» è stata assicurata la facoltà di conversione, secondo quanto previsto dall'art. 2503-bis Codice civile, con avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 42 del 20 febbraio 1997.

Il trattamento riservato agli obbligazionisti «Saffa 9,25% 1995-2001» non subirà variazioni rispetto a quanto previsto nella delibera di emissione e relativo regolamento; quest'ultimo sarà aggiornato solo per dare atto della nuova denominazione dell'emittente.

Nessuna variazione subirà il trattamento riservato agli azionisti dell'incorporante Saffa S.p.a. titolari di azioni ordinarie di cat. A, di azioni di risparmio, convertibili e non convertibili, e di azioni ordinarie di cat. B a voto plurimio.

La società incorporanda non ha emesso particolari categorie di quote né titoli diversi dalle quote.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto il 21 agosto 1997 presso il registro delle imprese di Milano al n. 26581 per la società Saffa S.p.a. e al n. 275228 per la società Italmatch S.r.l.

Italmatch S.r.l.

Il presidente: ing. Cesare Bianconi

Saffa S.p.a.

Il presidente - Amministratore delegato:

dott. Carlo C. Bonomi

S-20308 (A pagamento).

SAFFA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 52.215.923.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 26581

Codice fiscale n. 00883670150

RENO DE MEDICI - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 32

Capitale sociale L. 82.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 133211

Codice fiscale n. 00827500158

Progetto di fusione per l'incorporazione nella Saffa S.p.a. della Reno De Medici S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione: Società incorporante: Saffa S.p.a. con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, capitale L. 52.214.755.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 26581, Tribunale di Milano.

Società incorporanda: Reno De Medici S.p.a., con sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 32, capitale L. 82.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 133211, Tribunale di Milano.

2. Atto costitutivo della società incorporante: *(omissis)*.

3. Rapporto di cambio - godimento delle azioni:

A) la fusione comporterà l'assegnazione ai titolari delle azioni Reno De Medici S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, di n. 67 azioni ordinarie dell'incorporante Saffa S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi, ogni n. 100 azioni Reno De Medici S.p.a. possedute, da nominali L. 1.000 cadauna, senza conguaglio in denaro;

B) per assicurare il rapporto di cambio di cui sopra al punto A), l'assemblea dei soci della società incorporante Saffa S.p.a. verrà chiamata a deliberare, contestualmente all'approvazione del presente progetto di fusione, un aumento di capitale per massime L. 54.940.000.000 con emissione di massime n. 54.940.000 azioni ordinarie, per il con cambio delle n. 82.000.000 azioni Reno De Medici S.p.a. in circolazione costituenti il capitale sociale della medesima;

C) le azioni della incorporanda Reno De Medici S.p.a. eventualmente possedute dalla incorporante Saffa S.p.a. saranno annullate.

Saranno pure annullate le azioni della incorporanda Reno De Medici S.p.a. per le quali sia stato esercitato il recesso;

D) agli azionisti di Reno De Medici S.p.a. sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare all'uopo incaricata, il cui nominativo sarà comunicato con apposito avviso che verrà pubblicato su due quotidiani, la possibilità di negoziare a prezzi di borsa il numero minimo di diritti frazionari di assegnazione, al fine di consentire il raggiungimento del quoziente minimo di cambio senza aggravio di spese, bolli e commissioni.

4. Modalità di assegnazione: le azioni ordinarie Saffa S.p.a. emesse per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra al punto 3) lettera A) saranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, contro presentazione dei certificati azionari dell'incorporanda Reno De Medici S.p.a., muniti della cedola in corso e seguenti come da avviso che sarà tempestivamente diffuso.

5. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Reno De Medici S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Saffa S.p.a. a decorrere dal 1 (uno) gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

L'efficacia della fusione nei confronti dei terzi decorrerà dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile o dalla successiva data che fosse eventualmente stabilita nell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: agli azionisti dell'incorporanda Reno De Medici S.p.a. spetterà il diritto di recesso ex art. 2437 Codice civile.

Ai possessori delle obbligazioni convertibili «Saffa 9,25% 1995-2001» è stata assicurata la facoltà di conversione, secondo quanto previsto dall'art. 2503-bis Codice civile, con avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 138 del 16 giugno 1997.

Il trattamento riservato agli obbligazionisti «Saffa 9,25% 1995-2001» non subirà variazioni rispetto a quanto previsto nella delibera di emissione e relativo regolamento; quest'ultimo sarà aggiornato solo per dare atto della nuova denominazione dell'emittente.

Nessuna variazione subirà il trattamento riservato agli azionisti dell'incorporante Saffa S.p.a. titolari di azioni ordinarie di cat. A, di azioni di risparmio, convertibili e non convertibili, e di azioni ordinarie di cat. B a voto plurimo.

La società incorporanda non ha emesso particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto il 21 agosto 1997 presso il registro delle imprese di Milano al n. 26581 per la società Saffa S.p.a. e al n. 133211 per la società Reno De Medici S.p.a.

Saffa S.p.a.

Il presidente - Amministratore delegato:
dott. Carlo C. Bonomi

Reno De Medici S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni Dell'Aria Burani

S-20309 (A pagamento).

AUTOMATIC DORANDO - S.r.l.

Sede in Carpi (MO), via Einstein n. 6

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 145543/1997

Codice fiscale n. 00368960233
Partita I.V.A. n. 02428300368

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Automatic Dorando S.r.l., come da verbale del notaio dott.ssa Mara Ferrari repertorio n. 27169/5138 del 24 luglio 1997, omologato dal Tribunale di Modena in data 26 agosto 1997 e depositato presso il registro delle imprese di Modena il 4 settembre 1997 al n. 145543/1997, R.E.A. n. 301677, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione nella società Automatic Dorando S.r.l. delle controllate al 100% Distributori e Macchine Alberghiere Dima S.r.l., con sede in Carpi (MO), via Einstein n. 6, e Stematic S.r.l. con sede in Carpi (MO), via Einstein n. 6, entrambe iscritte al registro delle imprese di Modena ai rispettivi n. 145534/1997 e n. 145561/1997, fusione deliberata sulla base dei bilanci delle società chiusi al 31 dicembre 1996.

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi ed in particolare:

2.1 per effetto dell'atto di fusione le partecipazioni nella Stematic S.r.l. e nella Distributori e Macchine Alberghiere Dima S.r.l. verranno annullate;

2.2 la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice Civile;

2.3 ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la fusione;

2.4 le operazioni contabili delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la fusione;

2.5 non esistono particolari categorie di soci, né di quote;

2.6 non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. Di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione i più ampi poteri affinché possa dare esecuzione alla predetta delibera ed intervenire alla stipula dell'atto di fusione.

p. Automatic Dorando S.r.l.
Il presidente: Nadalini Roberto

S-20362 (A pagamento).

RADIOLAB - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Roma, via dei Conflenti n. 28

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5803/82 registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 05680920583

Estratto delibera fusione (di cui al verbale del 3 luglio 1997 n. 52142/8981 rep. notaio Giovanni Parmegiani iscritto nel registro imprese il 4 settembre 1997).

TECNICOM - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Roma, via dei Conflenti n. 18

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 213285/1997 del r.i. di Roma
Codice fiscale n. 04837241001

Estratto delibera fusione (di cui al verbale del 3 luglio 1997 n. 52143/8982 rep. notaio Giovanni Parmegiani iscritto nel registro imprese il 4 settembre 1997).

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della soc. «Tecnicom S.r.l.» nella soc. «Radiolab S.r.l.».

Le assemblee hanno deliberato:

1) non è stato determinato nessun rapporto di cambio in quanto la soc. incorporante possiede l'intera quota di partecipazione al cap. soc. della soc. incorporata. L'incorporante non dovrà aumentare il proprio cap. soc., in quanto la fusione comporterà l'annullamento della quota rappresentante il capitale della soc. incorporanda, in contropartita dell'acquisizione del patrimonio di essa;

2) le operazioni delle soc. partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della soc. incorporante dall'1 gennaio 1997, data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali;

3) non esistono benefici o vantaggi per gli amm.ri, né trattamenti particolari per i soci;

4) la soc. incorporante «Radiolab S.r.l.» cambierà la propria denominazione sociale in «Tecnicom S.r.l.».

Roma, 12 settembre 1997

Radiolab S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valente Ezio Felice

Tecnicom S.r.l.

L'amministratore unico: Valente Ezio Felice

S-20313 (A pagamento).

de ECCHER - Società per Azioni

Sede in Udine, via Melegnano n.109
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 N. 6878 registro imprese di Udine
 Codice fiscale n. 00125500215

DORA - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede in Udine, via Melegnano n.109
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 N. 17436 registro imprese di Udine
 Codice fiscale n. 01643590308

Estratto delle deliberazioni di scissione parziale
(art. 2502-bis del Codice Civile)

Società scindenda: «de Eccher Società per azioni».

Società beneficiaria preesistente: «Dora S.r.l. unipersonale».

Rapporto di cambio: l'assegnazione ai soci della «de Eccher Società per azioni» delle quote della «Dora S.r.l. unipersonale» rivenienti dell'aumento del capitale di quest'ultima, in cambio delle azioni possedute e annullate per effetto della scissione, avverrà sulla base di una quota «Dora» (di nominali L. 1.000) per ogni azione «de Eccher» (di nominali L. 1.000) posseduta.

Non sono previsti conguagli in denaro.

La distribuzione ai soci della società scissa delle quote della beneficiaria avverrà con criterio non proporzionale.

In particolare è previsto che la quota di nominali L. 90.000.000 (novantamiloni) del capitale della beneficiaria «Dora S.r.l. unipersonale» rivenienti dall'aumento deliberato al servizio della scissione, venga assegnata interamente al sig. de Eccher Andrea, in controcambio di n. 90.000 (novantamila) azioni di nominali L. 1.000 (mille) cadauna della «de Eccher Società per azioni» da questi possedute, che vengono annullate.

Le quote della beneficiaria di nuova emissione partecipano agli utili della società stessa a partire dalla data di efficacia della scissione.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'anno di scissione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Udine. Dalla stessa data sono imputate al patrimonio e al bilancio della «Dora S.r.l. unipersonale» le operazioni afferenti gli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

Non vi sono particolari categorie di soci cui è riservato un trattamento privilegiato o particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Per quanto riguarda la scindenda «de Eccher Società per azioni» la delibera di scissione di cui al verbale 6 agosto 1997 n. 137129 di rep. Notaio Alberto Menazzi di Udine, è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Udine il 1° settembre 1997 prot. 9700021645 ed iscritto in data 8 settembre 1997.

Per quanto riguarda la società beneficiaria «Dora S.r.l. unipersonale» la delibera di scissione di cui al verbale 6 agosto 1997 n. 137130 di rep. notaio Alberto Menazzi di Udine, è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Udine il 1° settembre 1997 prot. 9700021647 ed iscritto in data 8 settembre 1997.

Udine, 10 settembre 1997

p. Dora S.r.l. unipersonale:

L'amministratore unico: Marco de Eccher

p. de Eccher Società per azioni

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marina Bonazza

S-20318 (A pagamento).

LUNA - S.r.l.

Sede in Melzo (MI), via F. Bianchi n. 2.
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 213271
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06414070158

NUMERARIA - S.n.c.

Sede in Melzo (MI), via F. Bianchi n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 238202
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07635500155

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Numeraria S.n.c. nella società Luna S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Si elencano qui di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente estratto della delibera di fusione:

1. Società incorporante: Luna S.r.l. con sede in Melzo (MI), via F. Bianchi n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 213271, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 63195, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06414070158;

2. Società incorporata: Numeraria S.n.c. con sede in Melzo (MI), via F. Bianchi n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 238202, codice fiscale partita I.V.A. n. 07635500155;

3. Rapporto di scambio: la fusione per incorporazione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di scambio nel rispetto dell'art. 2504-quinquies Codice civile, dato che la società incorporante Luna S.r.l. non dovrà deliberare alcun aumento di capitale sociale.

La società incorporanda, Numeraria S.n.c., infatti, possiede al 100% il capitale sociale della Luna S.r.l., ed è posseduta al 54,5% dal sig. Ugo Vimercati al 25,5% dalla sig.ra Luisella Marcelli, al 10% dal sig. Andrea Vimercati e al 10% dalla sig.ra Nadia Vimercati.

Le quote proprie che la Luna S.r.l. si troverà in portafoglio dopo l'incorporazione rappresentate dalle quote prima detenute dalla Numeraria S.n.c., verranno assegnate ai soci dell'incorporata proporzionalmente alle quote da essi detenute nell'incorporata stessa, cioè 54,5% dal sig. Ugo Vimercati, 25,5% alla sig.ra Luisella Marcelli, 10% al sig. Andrea Vimercati e 10% alla sig.ra Nadia Vimercati;

6. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita inoltre la decorrenza degli effetti dell'operazione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di quote: nessun trattamento particolare riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione per incorporazione non determina alcun vantaggio a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione a rogito notaio Giuliano Salvini entrambe del 15 luglio 1997 sono state entrambe depositate per l'iscrizione presso l'ufficio del Registro delle imprese di Milano, in data 8 settembre 1997.

p. Luna S.r.l.

L'amministratore unico: Ugo Vimercati

p. Numeraria S.n.c.

Il socio amministratore: Ugo Vimercati

S-20325 (A pagamento).

STEMATIC - S.r.l.*(Società ad unico socio)*

Sede in Carpi (MO), via Einstein n. 6

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 145561/1997

Codice fiscale n. 02070610239

Partita I.V.A. n. 02428310367

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Stematic S.r.l., come da verbale del notaio dott.ssa Mara Ferrari repertorio n. 27167/5136 del 24 luglio 1997, omologato dal Tribunale di Modena in data 26 agosto 1997 e depositato presso il registro delle imprese di Modena il 4 settembre 1997 al n. 145561/1997, R.E.A. n. 301678, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione della società nella Automatic Do-rando S.r.l. (che ne detiene l'intero capitale sociale), con sede in Carpi (MO), via Einstein n. 6, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 145543/1997, R.E.A. n. 301677, codice fiscale n. 00368960233, partita I.V.A. n. 02428300368, fusione deliberata sulla base dei bilanci delle società chiusi al 31 dicembre 1996.

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi ed in particolare:

2.1 per effetto dell'atto di fusione la partecipazione al 100% nella Stematic S.r.l. verrà annullata;

2.2 la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice Civile;

2.3 ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la fusione;

2.4 le operazioni contabili delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la fusione;

2.5 non esistono particolari categorie di soci, né di quote;

2.6 non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. Di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione i più ampi poteri affinché possa dare esecuzione alla predetta delibera ed intervenire alla stipula dell'atto di fusione.

p. Stematic S.r.l.

L'amministratore unico: Zambonin Luigi

S-20363 (A pagamento).

DISTRIBUTORI E MACCHINE ALBERGHIERE**DIMA - S.r.l.***(Società a socio unico)*

Sede in Carpi (MO), via Einstein n. 6

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 145534/1997

Codice fiscale n. 00231770231

Partita I.V.A. n. 02428300368

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Distributori e Macchine Alberghiere Dima S.r.l., come da verbale del notaio dott.ssa Mara Ferrari repertorio n. 27168/5137 del 24 luglio 1997, omologato dal Tribunale di Modena in data 26 agosto 1997 e depositato presso il registro delle imprese di Modena il 4 settembre 1997 al n. 145534/1997, R.E.A. n. 301679, ha deliberato:

1. La fusione per incorporazione della società nella Automatic Do-rando S.r.l. (che ne detiene l'intero capitale sociale), con sede in Carpi (MO), via Einstein n. 6, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 145543/1997, R.E.A. n. 301677, codice fiscale n. 00368960233, partita I.V.A. n. 02428300368, fusione deliberata sulla base dei bilanci delle società chiusi al 31 dicembre 1996.

2. Di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi ed in particolare:

2.1 per effetto dell'atto di fusione la partecipazione al 100% nella Distributori e Macchine Alberghiere Dima S.r.l. verrà annullata;

2.2 la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice Civile;

2.3 ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la fusione;

2.4 le operazioni contabili delle incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la fusione;

2.5 non esistono particolari categorie di soci, né di quote;

2.6 non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3. Di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione i più ampi poteri affinché possa dare esecuzione alla predetta delibera ed intervenire alla stipula dell'atto di fusione.

p. Distributori e Macchine Alberghiere Dima S.r.l.

L'amministratore unico: Carli Giancarlo

S-20364 (A pagamento).

SUVAL - S.p.a.**CLM - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della CLM S.r.l. Società unipersonale, con sede in Napoli nella Suval S.p.a., con sede in Lecce.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore delle costruzioni metalmeccaniche e connessi, la Suval S.p.a. ritiene opportuno incorporare la CLM; S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Suval S.p.a., con sede in Lecce al viale Asse di Spina Km. 4,5 - Zona Industriale; codice fiscale n. 05081380635, partita I.V.A. n. 02866660752, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Lecce al n. 17384 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 177883, capitale sociale L. 1.500.000.000, interamente versato;

b) CLM S.r.l. società unipersonale con sede in Napoli, codice fiscale n. 02476320821, partita I.V.A. n. 06841230631, iscritta al registro delle imprese presso il Tribunale di Napoli al n. 2090/95 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Napoli al n. 536712, capitale sociale L. 63.054.000 interamente versato incorporata, svolgente attività di stampaggio di materiale plastico.

2. Atti costitutivi: a seguito della fusione lo statuto della incorporante Suval S.p.a. non subirà variazione rispetto a quello attuale.

3. Rapporto di concambio: non si dà luogo alla determinazione del rapporto di concambio poiché la incorporante detiene la totalità delle quote dell'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non si stabiliscono modalità di assegnazione delle quote di nuova emissione in quanto il capitale della incorporante resterà invariato e quello della incorporata sarà annullato in contropartita delle partecipazioni in società controllata.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: non viene fissata alcuna decorrenza in quanto non verranno assegnate quote della incorporante ai soci della incorporata.

6. Data di effetto della fusione: ai fini contabili la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Lecce, 21 Luglio 1997

p. Suval S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Vincenzo Totaro

p. C.L.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Bruno Ricciardelli

S-20365 (A pagamento).

IMMOBILIA - S.r.l.**FINASIAGO - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Finasiago S.r.l. nella Immobilia S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Immobilia S.r.l., con sede in Cornedo (VI), via M. Verlaido n. 87, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese n. 31900/VI 116, partita I.V.A. n. 02458320245.

Società incorporanda: Finasiago S.r.l., con sede in Cornedo (VI), via M. Verlaido n. 83, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro imprese n. 9109/VI 116.

La fusione avverrà per incorporazione della Finasiago S.r.l. nella Immobilia S.r.l..

L'incorporante detiene la totalità delle quote sociali dell'incorporanda.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1997.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, nel registro delle imprese.

p. Immobilia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Verena Lovato

p. Finasiago S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Massimo Mazzotti

S-20333 (A pagamento).

HOTEL CROCE DI MALTA - S.r.l.**HOTEL LIDO PALACE - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Hotel Lido Palace S.r.l. nella società Hotel Croce di Malta S.r.l.

Società incorporante: società Hotel Croce di Malta S.r.l., con sede in Montecatini Terme, viale IV Novembre n. 18, capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato, iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 982 ed al R.E.A. di Pistoia al n. 30021, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088220470.

Società incorporata: società Hotel Lido Palace S.r.l., con sede in Montecatini Terme, viale IV Novembre n. 14, capitale sociale L. 1.401.000.000 (unmiliardoquattrocentounomilioni) interamente versato, iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 9146 ed al R.E.A. di Pistoia n. 108536, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00978090470.

Rapporto di conguaglio, modalità di assegnazione delle quote, data orrenza nella partecipazione agli utili: non esistono dati al riguardo quanto l'incorporante possiede tutte le quote del capitale sociale (0%) della incorporata ex art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione ai fini fiscali e contabili e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società partecipante alla fusione avranno efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di azioni a soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della società Hotel Lido Palace S.r.l. nella società Hotel Croce di Malta S.r.l. con rogito a ministero del notaio Claudia Coppola Bottazzi n. 4101 di repertorio registrato all'ufficio del registro atti pubblici di Pescaia il 7 agosto 1997 al n. 1017 serie I/V è stato iscritto nel registro imprese di Pistoia in data 14 agosto 1997.

p. Hotel Croce di Malta S.r.l.: Panati Vito

p. Hotel Lido Palace S.r.l.: Piera Lodovici

S-20369 (A pagamento).

FINPRO - S.c. a r.l.

(già ASSICOOP MODENA - S.c. a r.l.)

(Società incorporante)

Modena, via Fabriani n. 120

Registro imprese di Modena n. 5770

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00691550362

FINPRO - S.p.a.

(Società incorporanda)

Modena, via Fabriani n. 120

Capitale sociale L. 3.748.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 29485

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01852070364

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

In data 27 giugno 1997 con atti per notar Emilio D'Ascoli, notaio in Modena, rep. 67103/6203 registrato a Modena il 16 luglio 1997 al n. 3123 iscritto al registro imprese di Modena in data 2 settembre 1997 (quanto all'incorporata Finpro S.p.a.); rep. 67104/6204 registrato a Modena il 16 luglio 1997 al n. 3124 iscritto al registro imprese di Modena in data 2 settembre 1997 (quanto all'incorporante Finpro S.c.r.l.) le assemblee straordinarie delle società di cui sopra hanno deliberato la fusione per incorporazione della Finpro S.p.a. nella Finpro S.c.a.r.l.

Non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis primo comma, numeri 3, 4, e 5 in quanto l'incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

Ai fini amministrativi, contabili e fiscali la fusione avrà effetto dalla data di inizio dell'esercizio in corso della società incorporanda (1° luglio 1997) o, se più prossima, dalla data di inizio dell'esercizio in corso della società incorporante (1° gennaio 1998) ed ai fini civilistici dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile.

Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finpro S.c. a r.l.

Il presidente: Adriano Leonardi

p. Finpro S.p.a.

Il presidente: Adriano Leonardi

S-20366 (A pagamento).

GVS - S.r.l.

Sede sociale in Zola Predosa (Bologna), via Roma n. 50

Capitale sociale L. 1.100.000.000

GIRON - S.r.l.

Sede sociale in Zola Predosa, via G. Rossa n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto di delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 24 luglio 1997 di entrambe le società, ha deliberato la fusione nella società GVS S.r.l., reg. imprese di Bologna n. 45539 (incorporante) della Giron S.r.l., reg. imprese di Bologna n. 25411 (incorporanda).

In base all'approvato progetto ed alle relazioni degli amministratori e dell'esperto, la fusione sarà attuata in conformità del seguente programma:

la incorporante GVS S.r.l. annullerà la propria quota di partecipazione pari a nominali lire 12.000.000 del capitale sociale della incorporanda;

per quanto riguarda la restante quota di capitale sociale pari a nominali lire 8.000.000 di proprietà del socio Giorgio Buti, la incorporante GVS S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da lire 1.100.000.000 a lire 1.161.500.000 attribuendo detto aumento di lire 61.500.000 allo stesso, in cambio della quota da lui posseduta.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Viene approvato un nuovo testo di statuto sociale per la società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso Registro delle Imprese di Bologna entrambe in data 8 settembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della GVS S.r.l.: Valentini Grazia

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Giron S.r.l.: Valentini Grazia

S-20367 (A pagamento).

ASSO FILM - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via Amendola n. 13
Capitale sociale L. 440.000.000

CINE IMMOBILIARE S.A.C.I. - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via Amendola n. 13
Capitale sociale L. 49.600.000

RIALTO STUDIO - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via Rialto n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 18 luglio 1997 di entrambe le società, ha deliberato la fusione nella società Asso Film S.r.l. reg. imprese di Bologna n. 11487 (incorporante) della Cine Immobiliare S.A.C.I. S.r.l., reg. imprese di Bologna n. 5698 e della Rialto Studio S.r.l. reg. imprese di Bologna n. 30829 (incorporande).

La società incorporante annullerà le proprie partecipazioni ai capitali sociali delle incorporande senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto proprietaria all'atto della fusione dell'intero capitale sociale delle incorporande.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

È stato inoltre approvato un nuovo testo di statuto sociale per la società incorporante.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Bologna tutte in data 8 settembre 1997.

L'amministratore unico della Asso Film S.r.l.:
Agostini Gino

L'amministratore unico della Cine Immobiliare S.A.C.I.:
Errani Egidio

L'amministratore unico della Rialto Studio S.r.l.:
Errani Egidio

S-20368 (A pagamento).

CAGIVA - S.p.a.

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80
Capitale sociale L. 10.000.000.000
N. 10403 Registro Imprese di Varese
Tribunale di Varese
Codice fiscale n. 01259850129

CAGIVA TRADING - S.p.a.

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80
Capitale sociale L. 21.780.000.000
N. 19621 Registro Imprese di Varese
Tribunale di Varese
Codice fiscale n. 02085940126

MOTORI ITALIA - S.p.a.

Sede in Varese, via G. Macchi n. 144
Capitale sociale L. 6.790.000.000
N. 334203/1996 Registro Imprese di Varese
Codice fiscale n. 04144310374

CAGIVA MOTORCYCLES - S.p.a.

Sede in Varese, via G. Macchi n. 144
Località Schiranna
Capitale sociale L. 9.700.000.000
N. 16919 Registro Imprese di Varese
Tribunale di Varese
Codice fiscale n. 02085950125

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Cagiva S.p.a., Cagiva Trading S.p.a., Motori Italia S.p.a. e Cagiva Motorcycles S.p.a. in data 29 luglio 1997 con verbali a rogito notaio Franca Bellorini di Varese in pari data rispettivamente ai nn. 38343/5062, 38344/5063, 38345/5064 e 38346/5065 rep. hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione delle società Cagiva Trading S.p.a., Motori Italia S.p.a. e Cagiva Motorcycles S.p.a. nella società Cagiva S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile alle condizioni e modalità ivi previste, senza aumento del capitale sociale della incorporante, già detentrica dell'intero capitale delle incorporande, con annullamento, senza sostituzioni, di tutte le azioni delle società incorporande.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto ed in tutti gli obblighi, in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande, a partire dall'efficacia della fusione verso terzi.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate, ai fini contabili e fiscali ed agli effetti di cui all'art. 123 del T.U.I.R. n. 917/86, al bilancio della società incorporante a far tempo dalle ore 00.00 del 25 settembre 1996.

Non è riservato alcun trattamento specifico a particolari categorie di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante non assegnerà azioni in violazione al disposto dell'art. 2504-ter c.c.

Tutte le delibere di fusione sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Varese - Tribunale di Varese il 5 settembre 1997.

Franca Bellorini, notaio.

S-20374 (A pagamento).

ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Isso (Bergamo), S.S. 11 Km. 49.500

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro Imprese Tribunale di Bergamo n. 23116

EDILCOSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Isso (Bergamo), S.S. 11 Km. 49.500

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro Imprese Tribunale di Bergamo n. 260505/1996

NUOVA AURORA - S.r.l.

Sede Isso (Bergamo), Cascina Secchi

Capitale sociale L. 70.000.000

Registro Imprese Tribunale di Bergamo n. 19011

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che, con verbali di assemblea straordinaria del 29 luglio 1997 (rogiti notaio avv. Rodolfo Foglieni di piazza Brembana (Bergamo) in pari data n. 10426 rep. - reg. a Zogno l'8 agosto 1997 al n. 714 S.1 per la società Istituto Chimico Lombardo S.p.a., n. 10427 rep. - reg. a Zogno l'8 agosto 1997 al n. 715 S.1 per la società Edilcostruzioni S.r.l. e n. 10428 rep. - reg. a Zogno l'8 agosto 1997 al n. 716 S.1 per la società Nuova Aurora S.r.l.).

Le citate società hanno deliberato:

1. L'approvazione del progetto di fusione (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio Inserzioni n. 167 del 19 luglio 1997 al numero S-17724) delle società Nuova Aurora S.r.l. e Edilcostruzioni S.r.l. nella società Istituto Chimico Lombardo S.p.a. mediante incorporazione.

3.-4.-5. Trattandosi di fusione per incorporazione non sono applicabili le disposizioni di cui ai n. 3.-4.-5. dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. La decorrenza della fusione con efficacia dal 1° gennaio 1997.

7. Nessun trattamento differenziato tra i soci.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere assembleari sono state depositate per l'iscrizione nel Registro delle Imprese del Tribunale di Bergamo in data 4 settembre 1997.

Isso, 5 settembre 1997

p. Istituto Chimico Lombardo S.p.a.

L'amministratore unico: Mazzoleni Pietro Luigi

p. Edilcostruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Mazzoleni Pietro Luigi

p. Nuova Aurora S.r.l.

L'amministratore unico: Comi Vincenzo

S-20373 (A pagamento).

FACS FUCINE - S.p.a.

Sede sociale in Pavia di Udine (Udine), viale Grado n. 21

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9290 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 00992960302

LMC LAVORAZIONI MECCANICHE CIVIDALE**Società a responsabilità limitata**

Sede sociale in Pavia di Udine (Udine), fraz. Lauzacco Z.I.U.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14385 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 01445620303

Estratto delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie delle società FACS Fucine S.p.a. ed LMC Lavorazioni Meccaniche Cividale S.r.l., in data 18 giugno 1997, con verbali a rogito notaio dr.ssa Lucia Peresson di Udine - rep. n. 2125/637 e n. 2126/638, omologate in data 10 luglio 1997 rispettiva-

mente con decreti nn. 1142/97 e 1141/97 Tribunale di Udine ed iscritte nel Registro delle Imprese di Udine il 30 luglio 1997, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società LMC Lavorazioni Meccaniche Cividale S.r.l. nella FACS Fucine S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 del c.c., alle condizioni e modalità ivi previste senza aumento del capitale sociale della incorporante, e dal quale risulta inoltre che:

1. La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda, in quanto possedute interamente, all'atto della fusione, dalla società incorporante.

Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, c.c. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* ed 2501-*quinquies*, del Codice civile

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1997.

3. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 8 settembre 1997

p. FACS Fucine S.p.a.

Il presidente: dott. Claudio Bernardino

p. LMC Lavorazioni Meccaniche Cividale S.r.l.

Il presidente: dott. Claudio Bernardino

S-20375 (A pagamento).

NERI - S.r.l.

Sede in Corinaldo, viale E. Mattei n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Ancona al n. 8877

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00473010429

Estratto delibera di scissione

Delibera dell'assemblea straordinaria della società innanzi indicata verbalizzata con rogito Cozza prof. Rocco, notaio in Senigallia, del 12 giugno 1997, rep. 42.633, recante approvazione scissione come da progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 2 maggio 1997, n. 100, le cui modalità qui si riproducano:

Società partecipanti:

a) «Neri S.r.l.», suddetta;

b) «Dei Neri S.r.l.», di nuova costituzione, con sede in Corinaldo, via E. Mattei, n. 1.

La scissione avviene mediante trasferimento di una parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Dei Neri S.r.l.», con un capitale di L. 20.000.000, mentre la «Neri S.r.l.» continuerà la propria attività con il capitale invariato di L. ventimilioni (20.000.000).

Ai soci della società scissa, «Neri S.r.l.», verranno assegnate quote di partecipazione nella società di nuova costituzione, «Dei Neri S.r.l.», in parti uguali tra loro.

Le quote della società beneficiaria avranno diritto agli utili a decorrere dalla data dell'atto di scissione.

Ai fini contabili la scissione sarà efficace dalla data dell'atto di scissione.

L'atto di scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto nell'ufficio del registro delle imprese relativa alla società beneficiaria.

Non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto recante il verbale dell'assemblea suddetta è stata depositata presso l'ufficio del registro delle imprese di Ancona in data 5 settembre 1997, prot. 9700016771/CAN0699.

Senigallia, 9 settembre 1997

Cozza prof. Rocco, notaio.

S-20380 (A pagamento).

OPTICOS - S.r.l.**NOLAN ITALIA - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione in data 1° settembre 1997 n. 71083/11740 di repertorio Notaio Giovanni Marasà di Bergamo, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 4 settembre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Opticos S.r.l.», con sede in Brembate di Sopra (BG), via G. Terzi di Sant'Agata n. 2, capitale versato L. 2.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 36067, codice fiscale n. 00223460122;

Società incorporata: «Nolan Italia S.r.l.», con sede in Brembate di Sopra (BG), via G. Terzi di Sant'Agata n. 8, capitale versato L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 50279, codice fiscale n. 02392450165.

2. Per la società incorporante non c'è stato aumento di capitale e non c'è stato alcun scambio di quote con conseguente totale annullamento delle quote della società incorporata medesima.

3. Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrono dal 4 settembre 1997, mentre gli effetti fiscali e di bilancio decorrono dal 1° settembre 1997.

4. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato né è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giovanni Marasà, notaio.

S-20376 (A pagamento).

CREAZIONI ROMANINI - S.p.a.

Sede in Fontevivo (PR), loc. Bianconese, via Lisbona n. 11

Capitale sociale di L. 2.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 8.836

Codice fiscale n. 00473670347

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 21 luglio 1997 rep. n. 38.092/8.281, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 27 agosto 1997, iscritto al registro imprese di Parma il 9 settembre 1997 prot. n. 20810 ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: «Gruppo Romanini S.r.l.» con sede in Fontevivo (PR), località Bianconese, via Lisbona n. 11, con il capitale di L. 4.650.000.000, iscritta al registro imprese di Parma al n. 22.448, codice fiscale n. 01786080349;

incorporata: «Creazioni Romanini S.p.a.» con sede in Fontevivo (PR), località Bianconese, via Lisbona n. 11, con il capitale di L. 2.500.000.000, iscritta al n. 8.836 del registro delle imprese di Parma.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis 1° comma del Codice civile.

Parma, 9 settembre 1997

Dott. Giulio Almansi.

S-20377 (A pagamento).

GRUPPO ROMANINI - S.r.l.

Sede in Fontevivo (PR), loc. Bianconese, via Lisbona n. 11

Capitale sociale di L. 4.650.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 22.448

Codice fiscale n. 01786080349

Il notaio in Parma, dott. Giulio Almansi, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 21 luglio 1997 rep. n. 38.093/8.282, omologato dal Tribunale di Parma con decreto in data 27 agosto 1997, iscritto al registro imprese di Parma il 9 settembre 1997 prot. n. 20809 ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: «Gruppo Romanini S.r.l.» con sede in Fontevivo (PR), località Bianconese, via Lisbona n. 11, con il capitale di L. 4.650.000.000, iscritta al registro imprese di Parma al n. 22.448;

incorporata: «Creazioni Romanini S.p.a.» con sede in Fontevivo (PR), località Bianconese, via Lisbona n. 11, con il capitale di L. 2.500.000.000, iscritta al n. 8.836 del registro delle imprese di Parma, codice fiscale n. 00473670347.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 2501-bis 1° comma del Codice civile.

Parma, 9 settembre 1997

Dott. Giulio Almansi.

S-20378 (A pagamento).

SILCA ITALIA - S.p.a.

Estratto unico delibere di fusione
(a' sensi art. 2502-bis Codice civile)

«Silca Italia S.p.a.», sede in Vittorio Veneto, via Podgora n. 20, capitale sociale e sottosc. L. 200.000.000 e versato L. 60.000.000, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 270186/1997, codice fiscale n. 032867302669, (Società incorporante).

«Finkey S.p.a.», sede Vittorio Veneto, via Podgora 20, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 23931, codice fiscale n. 01978120167, (Società incorporanda).

«Silca S.p.a.», sede Vittorio Veneto, via Podgora 20, capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 7407, codice fiscale n. 00340150267 (Società incorporanda).

«Tecno Standard S.r.l.», sede S. Vendemiano, via Longhena 26/28, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 16587, codice fiscale n. 01574550263, (Società incorporanda).

Con le rispettive delibere di fusione venne approvato il Progetto di fusione che detta le seguenti condizioni:

la fusione avverrà mediante incorporazione nella società «Silca S.p.a.» delle società «Finkey S.p.a.», «Silca S.p.a.» e «Tecno Standard S.r.l.»

la fusione avverrà senza aumento del capitale della società incorporante né scambio di azioni o quote delle società incorporande, azioni e quote che saranno pertanto tutte annullate, poiché la società incorporante «Silca Italia S.p.a.», detiene l'intero capitale sociale della incorporanda «Finkey S.p.a.», la quale, a sua volta, possiede l'intero capitale sociale delle incorporande «Silca S.p.a.» e «Tecno Standard S.r.l.»;

lo Statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione, ad eccezione della denominazione che diverrà - a partire dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione di cui infra - «Silca S.p.a.», con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto medesimo, e ad eccezione dell'oggetto sociale, con conseguenza riformulazione dell'art. 2 dello Statuto medesimo;

mentre gli effetti civilistici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1997 o, se successiva, dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C., le operazioni delle società incorporande saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 917/1986, con effetto retroattivo alla data del 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti civilistici della fusione;

per tutte le società partecipanti alla fusione, non sono riservati trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, nè vantaggi particolari a favore degli Amministratori.

1) La delibera di fusione adottata in data 28 luglio 1997 dall'assemblea straordinaria della società «Silca S.p.a.» è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 2 settembre 1997.

2) La delibera di fusione adottata in data 28 luglio 1997 dall'assemblea straordinaria della società «Finkey S.p.a.» è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 2 settembre 1997.

3) La delibera di fusione adottata in data 28 luglio 1997 dall'assemblea straordinaria della società «Silca S.p.a.» è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 2 settembre 1997.

4) La delibera di fusione adottata in data 28 luglio 1997 dall'assemblea straordinaria della società «Tecno Standard S.r.l.» è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso in data 2 settembre 1997.

Maurizio Bianconi, notaio.

S-20381 (A pagamento).

L'AUTO - S.r.l.

PROGETTO AUTO - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: «L'Auto S.r.l.», con sede in Carpi (MO), via Papa Giovanni XXIII n. 181, codice fiscale e partita IVA n. 01505560365, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Modena al n. 19318;

società incorporanda: «Progetto Auto S.r.l.», con sede in Modena (MO), via Respighi n. 78/80, codice fiscale n. 01137930358, partita IVA n. 02247510361, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Modena al n. 40639.

Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda non si è reso necessario fissare il rapporto di cambio e l'eventuale conguaglio in denaro, le modalità di assegnazione delle quote, la data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili.

La fusione verrà attuata mediante annullamento di tutte le quote della «Progetto Auto S.r.l.» possedute dalla incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale della società incorporante stessa.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è il giorno 1° gennaio 1997, ai fini fiscali.

Le società interessate non hanno particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Società incorporante a rogito dott. Clorinda Manella, notaio in Sassuolo, in data 5 agosto 1997 Repertorio n. 17625/1378 è stata iscritta nel registro delle imprese di Modena il 4 settembre 1997.

La delibera di fusione della società incorporanda a rogito dott. Clorinda Manella, notaio in Sassuolo in data 5 agosto 1997 Repertorio n. 17626/1379 è stata iscritta nel registro delle imprese di Modena il 4 settembre 1997.

Dott. Clorinda Manella, notaio.

S-20382 (A pagamento).

ISPEMA - S.r.l.

Sede in Roma, via Po n. 13/15

Partita I.V.A. n. 02120601006

Con atto a mio rogito rep. 49502/7793 dell'11 giugno 1997 debitamente registrato ed omologato la società Ispema S.r.l. ha deliberato la scissione mediante trasferimento del ramo aziendale per la gestione della proprietà immobiliare e mobiliare nella costituenda Ispema Due di Jacopo e Duccio Astaldi & C. S.n.c. con capitale sociale di lire 2 miliardi.

Per effetto della scissione viene quindi operata la riduzione del capitale sociale della Ispema S.r.l. da L. 3 miliardi a 1 miliardo.

I soci della Ispema S.r.l. avranno nella costituenda società personale la medesima percentuale di partecipazione al capitale sociale.

La società in nome collettivo costituenda subingredisce in ogni rapporto attivo e passivo della società scissa.

Lo statuto della società personale costituenda è allegato all'atto a mio rogito sopra indicato.

Nessuna opposizione si è avuta nei termini.

Carlo Antonio Trojani, notaio.

S-20384 (A pagamento).

ERICA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Collesalveti, fraz. Stagno, via di Suese 23

Capitale sociale L. 8.600.000.000

Iscritta al n. 5799 del R.I. di Livorno

Estratto della delibera di fusione
e iscritta nel registro delle imprese di Livorno in data 5 agosto 1997

L'assemblea straordinaria della Erica Immobiliare in data 19 maggio 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione della società La Pineta S.r.l., con sede in Collesalveti, frazione Stagno, via di Suese n. 23, capitale sociale di L. 21.000.000, iscritta al n. 4745 del registro delle imprese di Livorno.

La società incorporante Erica Immobiliare detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Non vi sono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento particolare, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marco dott. Cavallini, notaio.

S-20387 (A pagamento).

LA PINETA - S.r.l.

Sede in Collesalveti, fraz. Stagno, via di Suese 23

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al n. 4745 del R.I. di Livorno

Estratto della delibera di fusione
e iscritta nel registro delle imprese di Livorno in data 5 agosto 1997

L'assemblea straordinaria della Pineta S.r.l. in data 19 maggio 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Erica Immobiliare S.r.l., con sede in Collesalveti, frazione Stagno, via di Suese n. 23, capitale sociale di L. 8.600.000.000, iscritta al n. 5799 del registro delle imprese di Livorno.

La società incorporante Erica Immobiliare detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Non vi sono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento particolare, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Marco dott. Cavallini, notaio.

S-20388 (A pagamento).

FIBREDUEMILA - S.r.l.

Sede in Milano - Via Vittor Pisani n. 19
 Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 243801
 ed al R.E.A. al n. 1180004

Estratto dell'atto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto a rogito della Dott. Vilma Marsala, notaio in Milano, dell'1° luglio 1997, rep. n. 12536, la società So.Fi. Tex Società Finanziaria Tessile S.r.l. con Sede in Milano - Via Vittor Pisani n. 16, (di seguito chiamata anche l'«incorporata») è stata incorporata nella società Fibreduemila S.r.l. Sede in Milano - Via Vittor Pisani n. 19 (di seguito chiamata anche l'«incorporante»).

Stante che all'atto della fusione l'«incorporante» e l'«incorporata» erano detenute dai medesimi soci nelle medesime proporzioni non sono state assegnate nuove quote da parte dell'«incorporante» e sarà annesso sul libro soci della società incorporata l'annullamento delle loro quote.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data dell'1° gennaio 1997 ai fini contabili e fiscali.

Non è riservato un trattamento a particolari categorie di soci.

Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il summenzionato atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Milano.

L'amministratore unico: Lino Faccincani.

S-20389 (A pagamento).

SUPERMERCATO CICOGNA - S.r.l.

San Lazzaro di Savena (BO), via S. Calindri n. 90

C.M.C. AURORA - S.r.l.

San Lazzaro di Savena (BO), Via S. Calindri n. 90

Estratto delle delibere di fusione della Supermercato Cicogna S.r.l. nella C.M.C. Aurora S.r.l. con verbali a rogito notaio Paolo Montanari in data 12 giugno 1997 rep. 67014/10560 e rep. 67015/10561.

Nel rispetto di quanto richiesto dall'art. 2502-bis del Codice civile si segnala:

1. Società partecipanti alla fusione sono:

a) C.M.C. AURORA S.r.l. con sede in San Lazzaro di Savena (BO), Via S. Calindri n. 90, capitale sociale di Lire 90.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 58.734, società incorporante;

b) Supermercato Cicogna S.r.l. con sede in San Lazzaro di Savena (BO), Via S. Calindri n. 90, capitale sociale di Lire 96.000.000, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 36.042, società incorporata;

2. Ad ogni quota di nominali Lire 10.000 di capitale sociale della incorporanda verrà assegnata una quota di capitale sociale della incorporante di Lire 2.000; ciò sulla base dei patrimoni netti risultanti dalle situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1996;

3. L'assegnazione ai soci della società incorporanda della quota di capitale della incorporante avverrà riservando agli stessi l'aumento di capitale sociale della incorporante stessa da Lire 90.000.000 a Lire 109.200.000;

4. Le quote assegnate parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1997;

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni contabili delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante coinciderà con il deposito dell'atto di fusione, mentre gli effetti fiscali saranno retrodatati all'1° gennaio 1997;

6. Non esistono particolari vantaggi a favore dei soci e o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il capitale sociale delle due società interessate alla fusione è posseduto dai medesimi soci che detengono in entrambe le società la medesima percentuale di partecipazione al capitale sociale.

Le delibere di fusione di entrambe le società sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 19 luglio 1997 3 depositate presso il registro delle imprese di Bologna in data 5 settembre 1997.

p. Supermercato Cicogna S.r.l.
 Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Calanchi

p. C.M.C. Aurora S.r.l.
 Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Calanchi

B-973 (A pagamento).

FORNASINI MICROFILM SERVICE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Calari n. 9/2°
 Capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 17852
 Codice fiscale 00303600373

FORNASINI MICROFILM SERVICE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Calari n. 9/2°
 Capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato

Estratto delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione ex art. 2504-novies di cui all'atto notaio Santoro del 29 luglio 1997 rep. 96769 racc. 12695, da pubblicarsi ex art. 2502-bis primo comma Codice civile tra le società:

Fornasini Microfilm Service S.r.l., con sede in Bologna, Via Calari n. 9/20 capitale sociale di L. 50.000.000 i.v., Registro Imprese di Bologna n. 17852, C.F. 00303600373, Società scissa, che assumerà la denominazione di Fornasini Trade S.r.l.;

Fornasini Microfilm Service S.r.l., con sede in Bologna, Via Calari n. 9/20, capitale sociale di L. 50.000.000, società beneficiaria, da costituirsi per effetto della scissione.

Il sottoscritto Rag. Piero Fornasini, legale rappresentante della società scissa Fornasini Microfilm Service S.r.l. indica che:

1) ai soci della Fornasini Microfilm Service S.r.l. saranno assegnate quote della beneficiaria nella misura di 5 quote ogni 3 quote dagli stessi possedute ed annullate per effetto della scissione. Non è previsto conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria saranno di spettanza dei soci della società scissa in misura strettamente proporzionale alla loro partecipazione nel capitale sociale di quest'ultima. Non è concesso ai soci di optare per la partecipazione solo in una società;

2) Successivamente alla data di iscrizione nel registro delle Imprese dell'atto di scissione ai soci della scissa saranno assegnate le quote della beneficiaria;

3) Le quote della beneficiaria avranno godimento dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione;

4) Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto di scissione, fatta salva la preclusione prevista dall'art. 123-bis, 1° comma del D.P.R. 917/86;

5) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

6) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione di cui al presente estratto è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle Imprese di Bologna in data 29 agosto 1997.

Bologna, 8 settembre 1997.

Pietro Fornasini.

B-975 (A pagamento).

COOPERATIVA COSTRUZIONI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Bologna via F. Zanardi n. 372
 Registro delle Imprese di Bologna n. 5319 - R.E.A. n. 41001
 Registro Prefettizio n. 11068 - 8.4.1949 - BUSC n. 660/8332
 Codice Fiscale e Partita IVA n. 00291390375

EDILFORNACIAI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Legale Via della Cooperazione n. 21
 Registro delle Imprese di Bologna n. 6751 - REA n. 68039
 Registro Prefettizio n. 49207 - 2.1.1950 - BUSC n. 847/7310
 Codice Fiscale 01023390378
 Partita IVA 04345490371

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il presente progetto di fusione prevede l'incorporazione nella Cooperativa Costruzioni Soc. Coop. a r.l., sede in Bologna, Via F. Zanardi n. 372, svolgente attività nel settore costruzioni, della Edilfornaciai Soc. Coop. a r.l. con sede in Bologna, Via della Cooperazione n. 21, svolgente attività nel settore costruzioni.

La fusione non comporterà modificazioni nello Statuto della incorporante Cooperativa Costruzioni Soc. Coop. a r.l.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al Bilancio della Società incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998, restando peraltro convenuto che tutti gli effetti economici e giuridici si produrranno alla data dell'iscrizione sul Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio dei rispettivi atti di fusione.

Trattandosi di società cooperative, di cui agli artt. 2501 e seguenti del Codice civile, il rapporto di cambio viene fissato "alla pari" e non esiste pertanto conguaglio in denaro.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna in data 5 agosto 1997.

p. Cooperativa Costruzioni S.C. a r.l.
 Il presidente: Aureli Armando

p. Edilfornaciai S.C. a r.l.
 Il presidente: Cevenini Stefano

B-978 (A pagamento).

FELSINEA - S.r.l.

Sede in Bologna Via F. Zanardi 372
 Capitale Sociale L. 199.000.000
 Registro delle Imprese di Bologna n. 32550
 REA di Bologna n. 268487

COLOMBAROLA - S.r.l.

Sede in Bologna Via Zanardi, 372
 Capitale Sociale L. 900.000.000
 Registro delle Imprese di Bologna n. 43230
 REA di Bologna n. 298524

Estratto delle delibere di fusione

Società incorporante: Felsinea S.r.l.
 Società incorporanda: Colombarola S.r.l.

Trattasi di fusione fra due Società interamente possedute dagli stessi Soci, i quali ne detengono tutte le quote nella medesima proporzione, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice Civile, non si richiede la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Agli effetti dell'articolo 2501-bis n. 6 le operazioni della incorporanda Colombarola S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Felsinea S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1997, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Per effetto della fusione incorporante Felsinea S.r.l. non apporterà nessuna modifica al proprio Statuto.

Non vengono proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di Soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 3 luglio 1997.

Li, 8 settembre 1997.

p. Felsinea S.r.l.
 Il presidente: Menarini Renzo

p. Colombarola S.r.l.
 Il presidente: Aureli Armando

B-979 (A pagamento).

IMMOBILIARE IMOLA NOSTRA**Società a responsabilità limitata**

Sede in Imola viale Zappi n. 58
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 16030

Estratto delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio di Bologna dott. Tassinari Federico in data 9 giugno 1997, n.7460/3806 di rep., con il quale la società «Immobiliare Imola Nostra Società a responsabilità limitata» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Immobiliare Mordanese Società a responsabilità limitata» con sede in Imola viale Zappi n. 58, codice fiscale n. 01098060377, con capitale sociale di L. 80.000.000 (ottantamilion) interamente versato ed iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n.12006.

L'assemblea, all'unanimità ha deliberato:

di non fissare il rapporto di cambio considerando che la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante fin dal deposito del progetto di fusione;

di fissare gli effetti della fusione all'1 gennaio 1997 o all'1 gennaio dell'anno in cui la fusione verrà iscritta nel registro delle imprese.

Non sono proposti vantaggi a favore di amministratori o soci.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Bologna in data 8 settembre 1997, n. B0006/0000/000012006 registro imprese.

Imola, 9 settembre 1997

Il vice presidente: Lama Luciano.

B-980 (A pagamento).

IMMOBILIARE MORDANESE**Società a responsabilità limitata**

Sede in Imola viale Zappi n. 58
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 12006

Estratto delibera di fusione

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio di Bologna dott. Tassinari Federico in data 9 giugno 1997, n. 7459/3805 di rep., con il quale la società «Immobiliare Mordanese Società a responsabilità limitata» ha deliberato la fusione per incorporazione nella so-

cietà «Immobiliare Imola Nostra Società a responsabilità limitata» con sede in Imola viale Zappi n. 58, codice fiscale n. 01098910373, con capitale sociale di L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) interamente versato ed iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 16030.

L'assemblea, all'unanimità ha deliberato:

di non fissare il rapporto di cambio considerando che la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante fin dal deposito del progetto di fusione;

di fissare gli effetti della fusione all'1 gennaio 1997 o all'1 gennaio dell'anno in cui la fusione verrà iscritta nel registro delle imprese.

Non sono proposti vantaggi a favore di amministratori o soci.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Bologna in data 8 settembre 1997, n. B0006/0000/000016030 registro imprese.

Imola, 9 settembre 1997

L'amministratore unico: Andalò Roberto.

B-981 (A pagamento).

DAMUS - S.r.l.

Sede in Milano, via Donizetti n. 30

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imp: al n. 113932/1997, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 12104720151

Stratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 21 luglio 1997 (verbale n. 56071/7420 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato: di approvare il progetto di fusione per incorporazione in «Azienda Agricola di Torviscosa S.r.l.», con sede in Torviscosa (Udine) di «Damus S.r.l.», con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

essendo la società incorporante «Azienda Agricola di Torviscosa S.r.l.» totalmente posseduta dalla incorporanda «Damus S.r.l.» non vi sarà dunque rapporto di cambio. In conseguenza della fusione, infatti, verranno annullate tutte le quote della incorporanda «Damus S.r.l.», e le quote della incorporante «Azienda Agricola di Torviscosa S.r.l.», tutte di titolarità dell'incorporanda «Damus S.r.l.», verranno assegnate ai soci di detta incorporanda nella esatta proporzione in cui i medesimi partecipano al capitale della incorporanda senza conguagli né aumento di capitale;

i soci della incorporanda «Damus S.r.l.» avranno sostituite le proprie quote in base a quanto indicato al precedente punto al momento di efficacia della fusione;

le quote assegnate avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà efficacia la fusione;

la fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o da data successiva ai sensi del comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà efficacia la fusione e ciò anche agli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/1986.

È stato dato altresì atto che:

non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci;

lo statuto della società incorporante non ha subito modificazioni in conseguenza della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 agosto 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 29 agosto 1997 al n. 113932/1997, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7465 (A pagamento).

CO.MA.TRA - Costruzioni Materiali Trazioni - S.p.a. e brevemente CO.MA.TRA - S.p.a.

Stratto delibera di fusione

(A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio dott. Luigi Ferrigno di Crema, n. 87189/22822, rep. in data 2 luglio 1997, registrato a Crema il 9 luglio 1997, n. 1606 serie I, omologato dal Tribunale di Crema in data 11 agosto 1997, depositato al registro delle imprese di Crema il 4 settembre 1997 e iscritto il 5 settembre 1997, l'assemblea straordinaria della società «CO.MA.TRA Costruzioni Materiali Trazioni S.p.a.» e brevemente «CO.MA.TRA S.p.a.» con sede in Camisano, iscritta al n. 1606 registro delle imprese, ha deliberato:

la fusione della società «CO.MA.TRA. Costruzioni Materiali Trazione S.p.a.» con sede in Camisano con la società «Poli Officine Meccaniche S.p.a.» (brevemente «Poli S.p.a.») con sede in Romanengo, mediante incorporazione della prima in quest'ultima, approvando il relativo progetto redatto, depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge; verranno annullate tutte le azioni costituenti il capitale sociale della CO.MA.TRA previo concambio di un gruppo di 30 azioni della incorporanda, interamente liberate, con otto azioni della incorporante soc. Poli Officine Meccaniche, interamente liberate;

è stato dato atto che nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione;

in dipendenza della fusione la società «Poli Officine Meccaniche S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «CO.MA.TRA S.p.a.»;

in conseguenza dell'aumento del capitale della società Poli Officine Meccaniche S.p.a. da L. 240.000.000 a L. 399.560.000 agli azionisti della società incorporanda verranno assegnate le azioni di nuova emissione nella proporzione di concambio sopra precisata, contro ritiro e annullamento delle azioni della incorporanda;

la denominazione della società incorporante varierà come segue: «Poli-Costruzione Materiali Trazione S.p.a.» e brevemente «Poli S.p.a.».

Dott. Luigi Ferrigno.

M-7472 (A pagamento).

POLI OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. e brevemente POLI - S.p.a.

Stratto delibera di fusione

(A norma dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio dott. Luigi Ferrigno di Crema, n. 87188/22821, rep. in data 2 luglio 1997, registrato a Crema il 9 luglio 1997, n. 1607 serie I, omologato dal Tribunale di Crema in data 11 agosto 1997, depositato al registro delle imprese di Crema il 4 settembre 1997 e iscritto il 5 settembre 1997, l'assemblea straordinaria della società «Poli Officine Meccaniche S.p.a.» e brevemente «Poli S.p.a.» con sede in Romanengo, iscritta al n. 1913 registro delle imprese, ha deliberato:

la fusione della società «CO.MA.TRA. Costruzioni Materiali Trazione S.p.a.» con sede in Camisano con la società «Poli Officine Meccaniche S.p.a.» (brevemente «Poli S.p.a.») mediante incorporazione della prima in quest'ultima, approvando il relativo progetto redatto, depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge;

verranno annullate tutte le azioni costituenti il capitale sociale della CO.MA.TRA previo concambio di un gruppo di 30 azioni della incorporanda, interamente liberate, con otto azioni della incorporante soc. Poli Officine Meccaniche, interamente liberate;

è stato dato atto che nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore delle società partecipanti alla fusione;

in dipendenza della fusione la società «Poli Officine Meccaniche S.p.a.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società «CO.MA.TRA S.p.a.»;

di aumentare il capitale sociale da L. 240.000.000 a L. 399.560.000 mediante emissione di n.15956 nuove azioni da L. 10.000 ciascuna, da consegnarsi agli azionisti della società incorporanda nella proporzione di concambio sopra precisata, contro ritiro e annullamento delle azioni della incorporanda;

la denominazione della società incorporante varierà come segue: «Poli-Costruzione Materiali Trazione S.p.a.» e brevemente «Poli S.p.a.».

Dott. Luigi Ferrigno.

M-7473 (A pagamento).

BERENDSOHN ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Negrolì n. 35

Capitale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 149779, Tribunale di Milano della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 01308140159

Con verbale in data 17 luglio 1997, n. 56160/2871 di repertorio dott. Vittorio Quagliata di Sesto S. Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 8 settembre 1997 Prot. n. 9700213217/CMIO864, la società «Berendsohn Italiana S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della società «Donare S.r.l.» con sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10, alle seguenti condizioni:

la società incorporante, anche a seguito della fusione, ha adottato un nuovo Statuto sociale, il cui testo è stato allegato al sopra citato verbale;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Berendsohn Italiana S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Donare S.r.l.», a far tempo dall'1 gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-7491 (A pagamento).

DONARE - S.r.l.

(con socio unico)

Sede legale in Milano, via Negrolì n. 35

Capitale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 275814, Tribunale di Milano della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 08973920153

Con verbale in data 17 luglio 1997, n. 56159/2870 di repertorio dott. Vittorio Quagliata di Sesto S. Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 8 settembre 1997 Prot. n. 9700213219/CMIO864, la società «Donare S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della società «Berendsohn Italiana S.p.a.» con sede legale in Milano, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Donare S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Berendsohn Italiana S.p.a.», a far tempo dall'1 gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-7492 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

OMNIA SANITARIA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Le società:

Casa di Cura S. Rita S.p.a., con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale L. 46.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 288133 Tribunale di Milano;

Omnia Sanitaria S.r.l., con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 341641 Tribunale di Milano.

Premesso:

che l'intero capitale sociale pari a L.30.000.000 (trentamiliardi) della società «Omnia Sanitaria S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «Casa di Cura Rita S.p.a.»;

che la società «Omnia Sanitaria S.r.l.», intente fondersi mediante incorporazione nella società «Casa di Cura S. Rita S.p.a.»; rendono noto di avere entrambe provveduto ad iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 9 settembre 1997 al n. 213199 di protocollo la società Omnia Sanitaria S.r.l. e al n. 213203 di protocollo la società Casa di Cura S. Rita S.p.a.) il progetto di fusione previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile progetto che viene qui di seguito riportato per estratto:

1. società partecipante alla fusione:

a) incorporante: Casa di Cura S. Rita S.p.a., con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale L. 46.000.000.000 (quarantaseimiliardi), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 288133, Tribunale di Milano;

b) incorporanda Omnia Sanitaria S.r.l., con sede in Milano, via Catalani, n. 4, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiliardi), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 341644, Tribunale di Milano.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Casa di Cura S. Rita S.p.a., corrisponde al 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni e/o quote.

Non vengono proposti i vantaggi particolari 1/3 a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Casa di Cura S. Rita S.p.a.

L'amministratore unico: Elisa Rosenberger

p. Omnia Sanitaria S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppina Lucano

M-7500 (A pagamento).

SILENT GLISS ITALIA - S.r.l.

Sede in Segrate fraz. Redecesio, via Reggio Emilia n. 33

Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 143933, Tribunale di Milano della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 00858030158

Con verbale in data 21 luglio 1997, n. 56205/2888 di repertorio dott. Vittorio Quagliata di Sesto S. Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 8 settembre 1997 Prot. n. 9700213209/CMIO864, la società «Silent Gliss Italia S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della società «Silent Gliss Casa S.r.l.» con sede legale in Segrate, fraz. Redecesio, via Reggio Emilia n. 33, alle seguenti condizioni:

la società incorporante, anche a seguito della fusione, ha adottato un nuovo Statuto sociale, il cui testo è stato allegato al sopra citato verbale;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Silent Gliss Italia S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Silent Gliss Casa S.r.l.», a far tempo dall'1 gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-7493 (A pagamento).

SILENT GLISS CASA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Segrate fraz. Redecesio, via Reggio Emilia n. 33

Capitale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 177778, Tribunale di Milano della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 03814170159

Con verbale in data 21 luglio 1997, n. 56206/2889 di repertorio dott. Vittorio Quagliata di Sesto S. Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 8 settembre 1997 Prot. n. 9700213213/CM10864, la società «Silent Gliss Casa S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della società «Silent Gliss Italia S.r.l.» con sede legale in Segrate, fraz. Redecesio, via Reggio Emilia n. 33, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Silent Gliss Casa S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Silent Gliss Italia S.r.l.», a far tempo dall'1 gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-7494 (A pagamento).

CHEDDITE CACCIA - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via del Giaggiolo n. 78

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7803, Tribunale di Milano della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Livorno

Codice fiscale n. 00612950493

Con verbale in data 6 giugno 1997, n. 55672/2781 di repertorio dott. Vittorio Quagliata di Sesto S. Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Livorno in data 1° settembre 1997 Prot. n. 9700013854/CL10200, la società «Cheddite Caccia S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società «Cheddite Italia S.p.a.» con sede legale in Livorno, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Cheddite Caccia S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Cheddite Italia S.p.a.», a far tempo dall'1 gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-7495 (A pagamento).

OXOID HOLDINGS - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via Cornaggia n. 10

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27544/1996, della S.O. del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 11807210155

Con verbale in data 17 luglio 1997, n. 56161/2872 di repertorio dott. Vittorio Quagliata di Sesto S. Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 8 settembre 1997 Prot. n. 9700213229/CM10864, la società «Oxoid Holdings S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società «Oxoid S.p.a.» con sede legale in Garbagnate Milanese, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Oxoid Holdings S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Oxoid S.p.a.», a far tempo dall'1 gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-7496 (A pagamento).

OXOID - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese, via Montenero n. 180

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 115753, Tribunale di Milano della S.O.

del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 00889160156

Con verbale in data 17 luglio 1997, n. 56162/2873 di repertorio dott. Vittorio Quagliata di Sesto S. Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 8 settembre 1997 Prot. n. 9700213224/CM10864, la società «Oxoid S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società «Oxoid Holdings S.p.a.» con sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Oxoid Holdings S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Oxoid S.p.a.», a far tempo dall'1 gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-7497 (A pagamento).

CHEDDITE ITALIA - S.p.a.

Sede in Livorno, via del Giaggiolo n. 75
 Capitale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4926, Tribunale di Livorno
 della S.O. del registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Livorno
 Codice fiscale n. 00090150491

Con verbale in data 6 giugno 1997, n. 55673/2782 di repertorio dott. Vittorio Quagliata di Sesto S. Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Livorno in data 1° settembre 1997 Prot. n. 9700013853/CL10200, la società «Cheddite Italia S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della società «Cheddite Caccia S.p.a.» con sede legale in Livorno, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun scambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Cheddite Caccia S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Cheddite Italia S.p.a.», a far tempo dall'1 gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-7498 (A pagamento).

GESTIONI MOBILIARI & IMMOBILIARI - S.p.a.

in breve **GMI - S.p.a.**

ET 6 - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 17 luglio 1997, n. 88538/10441 di mio repertorio per la «GMI S.p.a.» e in data 17 luglio 1997 al n. 88537/10440 di mio repertorio per la «ET 6 S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Gestioni Mobiliari & Immobiliari S.p.a., in forma abbreviata GMI S.p.a., con sede in Milano, via della Moscova n. 46/3, col capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 172218, R.E.A. di Milano n. 951475, codice fiscale e partita IVA 03518360155, incorporante;

b) ET 6 S.r.l., con sede in Milano, via della Moscova n. 46/3, col capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 278679, R.E.A. di Milano n. 1268599, codice fiscale e partita IVA 09094830156, incorporata.

2. Statuto della società incorporante: l'incorporazione della ET 6 S.r.l. nella GMI S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili: la GMI S.p.a. detiene la titolarità del capitale sociale della ET 6 S.r.l.

Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della ET 6 S.r.l. nella GMI S.p.a. senza aumento del capitale sociale quest'ultima.

4. decorrenza: la fusione sarà effettuata sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1996, essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C..

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della ET 6 S.r.l. saranno imputate al bilancio della GMI S.p.a. è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui viene stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, la GMI S.p.a. non ha emesso titoli obbligazionari o similari.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1997 rispettivamente al n. 9700213374 di protocollo per la GMI S.p.a. e al n. 9700213303 di protocollo per la ET 6 S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-7501 (A pagamento).

CARAT ITALIA - S.p.a.**MAXMEDIA - S.r.l.****EUROSPACE ITALIA - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 21 luglio 1997 rispettivamente al n. 88569/10450 di mio repertorio per la «Carat Italia S.p.a.», al n. 88570/10451 di mio repertorio per la «Maxmedia S.r.l.» e al n. 88571/10452 di mio repertorio per la «Eurospace Italia S.r.l.».

1. Società incorporante: Carat Italia S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte 16, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 278346, codice fiscale 08986330150; società incorporande: Maxmedia S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte 16, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 223731, codice fiscale 06971550154; Eurospace Italia S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 311828, codice fiscale 04483340016.

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica per effetto della fusione.

3. Rapporto di scambio: poiché il capitale delle società incorporande sarà interamente posseduto dalla società incorporante al momento delle relative delibere, la fusione avrà per effetto l'annullamento senza scambio dell'intero capitale delle società incorporande.

4. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione, dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

5. Particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 8 settembre 1997 rispettivamente al n. 9700213324 di protocollo per la «Carat Italia S.p.a.», al n. 9700213332 di protocollo per la «Maxmedia S.r.l.» e al n. 9700213329 di protocollo per la «Eurospace Italia S.r.l.»

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-7502 (A pagamento).

PI.ESSE.CI - S.p.a

Sede in Borgo San Giacomo (BS), via L. da Vinci n. 2
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Brescia n. 14587
 Codice fiscale 00968100172

Estratto delibera di scissione parziale
 (ex artt. 2504-novies e 2502-bis Codice civile)

In data 14 luglio 1997 con atto rep. n. 655589/15068 dott. Piergiuseppe Ricca notaio in Pontevico (BS), l'assemblea straordinaria della società scindenda Pi.Esse.Ci S.p.a. ha deliberato la scissione parziale con riduzione del capitale sociale a L. 1.080.000.000 e trasferimento del ramo d'azienda da scindere alla società beneficiaria Cover-Bi S.r.l., con sede in Borgo San Giacomo (BS), via L. da Vinci n. 2 e capitale sociale di L. 120.000.000 la cui costituzione si perfezionerà per effetto della scissione.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate agli azionisti della società trasferente in misura proporzionale alle partecipazioni degli stessi in quest'ultima; non si farà pertanto luogo a concambi né a conguagli in denaro.

Alla data di stipula dell'atto di scissione saranno assegnate agli azionisti della società scindenda dieci quote da nominali L. 1.000 della società beneficiaria per ogni azione da nominali L. 100.000 posseduta.

Tali quote avranno godimento a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti, come indicati nel progetto, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione, debitamente omologata in data 16 agosto 1997, è stata iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 4 settembre 1997, ricevuta n. 9700061615/CB50243.

Pi.Esse.Ci S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Bruno Bettoncelli

M-7511 (A pagamento).

PRATUR - S.p.a.**TURPRA - S.r.l.**

Estratto di progetto
di scissione a favore di costituenda S.r.l.

Società interessate alla scissione:

Pratur S.p.a., con sede in Torino, via Guidobono n. 11, capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1089/73 - Società scindenda già esistente;

Turpra S.r.l., con sede in Torino, C.so Matteotti n. 21, capitale sociale L. 20.560.000.

Le quote della società beneficiaria Turpra S.r.l. verranno assegnate ai soci della società scissa Pratur S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, con godimento a partire dalla data di costituzione della stessa; non sono previsti conguagli in denaro.

Gli effetti della scissione decorreranno all'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Torino in data 8 agosto 1997.

Torino, 9 settembre 1997.

Pratur S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Mario Chesta

T-2002 (A pagamento).

FIN.CAR. - S.p.a.**VIC. S.L.**

Estratto delibere di fusione

1. Società partecipanti:

a) Società incorporante: «Fin. Car. S.p.a.» con sede in Perugia Fz. Ponte S. Giovanni, via Manzoni n. 9 iscritta al registro imprese di Perugia al n. 3429, partita IVA n. 00160930541;

b) Società incorporanda: «Vic S.r.l.» con sede in Bastia Umbra S.S. 75 Km 4+190 iscritta al registro imprese di Perugia al n. 10031, partita IVA n. 01205540543 società interamente posseduta dall'incorporante;

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate a bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione;

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno;

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La delibera di fusione della Società incorporante «Fin. Car. S.p.a.» di cui all'atto ricevuto dal dott. Paolo Biavati in data 12 agosto 1997 repertorio 269430/28016 è stata depositata al registro imprese di Perugia in data 10 settembre 1997 al n.ro 3429 reg. soc.; la delibera di fusione della Società incorporanda «Vic S.r.l.» di cui all'atto ricevuto dal dott. Paolo Biavati in data 12 agosto 1997 repertorio 269429/28015 è stato depositato al registro imprese di Perugia in data 10 settembre 1997 al n.ro 10031 reg. soc.

Paolo Biavati, notaio.

C-25588 (A pagamento).

GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Alba, strada Santa Margherita n. 23
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cuneo n. 4843 (Trib. di Alba)
 Codice fiscale e partita IVA n. 01982510040

Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Come da verbale redatto dal notaio Paola Ferrero di Alba in data 12 luglio 1997, Repertorio n. 37362/4272, registrato ad Alba il 16 luglio 1997 al n. 800 Serie 1, omologato dal Tribunale di Alba con decreto in data 22 luglio 1997 depositato al registro delle imprese di Cuneo al n. 4843 (Trib. di Alba) in data 28 luglio 1997, l'assemblea straordinaria della società «Gestioni Industriali S.p.a.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione della società, con la società «Miroglio S.p.a.», mediante incorporazione della prima nella seconda.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporanda: Gestioni Industriali S.p.a.;

Società incorporante: Miroglio S.p.a. con sede in Alba, strada Santa Margherita n. 23, capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 1817 (Trib. di Alba), codice fiscale e partita IVA 00626620041.

La fusione avverrà senza aumento del capitale da parte della società incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio. Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione (1° gennaio 1997 qualora sia possibile stipulare l'atto di fusione entro la fine dell'esercizio attualmente in corso, ovvero 1° gennaio 1998 qualora l'atto di fusione venga stipulato nel corso dell'anno 1998).

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alba, 30 luglio 1997

Gestioni Industriali S.p.a.
L'amministratore unico: Edoardo Miroglio

T-1914 (A pagamento).

ONDULATI SAN DONATO - S.r.l.

MILANO ESPOSITORI - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 8 luglio 1997 n. 114940/15859 di mio repertorio per la Ondulati San Donato S.r.l. e in data 8 luglio 1997 al n. 114939/15858 di mio repertorio per la Milano Espositori S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ondulati San Donato S.r.l., con sede in Truccazzano, via Montegrappa 2, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 225676, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07079010158;

società incorporanda: Milano Espositori S.r.l., con sede in Truccazzano, via Montegrappa 17, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 328482, codice fiscale e partita I.V.A. n. 1070790154.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali o è in liquidazione.

2. Atto costitutivo della società incorporante: lo statuto subirà la modifica dell'art. 6 per l'aumento del capitale sociale e dell'art. 13 per adeguare ai nuovi limiti previsti dall'art. 2488 C.C. la nomina del collegio sindacale.

3. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro: essendo le società possedute dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinques* C.C. e alla luce delle più recenti interpretazioni del Tribunale di Milano, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio. La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale della società incorporante nella misura del capitale sociale della società incorporata pari a L. 50.000.000 da assegnare ai soci nelle medesime proporzioni.

4.-5. Assegnazione quote società incorporante, data di godimento: a seguito delle considerazioni formulate sub. 3 il capitale sociale della Ondulati San Donato S.r.l. sarà di L. 140.000.000.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 di entrambe le società che intervengono alla fusione. I soci delle società partecipanti alla fusione sono i medesimi e pertanto, tenuto conto di quanto precedentemente illustrato, le quote di compendio dell'aumento di capitale parteciperanno agli utili dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese ove è posta la sede delle società partecipanti alla fusione. Tuttavia le operazioni della incorporanda Milano Espositori S.r.l. anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante Ondulati San Donato S.r.l. a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7.-8. Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 8 settembre 1997 rispettivamente al n. 9700213365 di protocollo per la società Ondulati San Donato S.r.l. e al n. 700213353 di protocollo per la società Milano Espositori S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-7503 (A pagamento).

SOGESPAR - S.p.a.

FIATIMPRESIT - S.p.a.

FIDISGESTIONI - S.r.l.

FUTURADICIANNOVE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Sogespar S.p.a. della Fiatimpresit S.p.a. della Fidisgestioni - S.r.l. e della Futuradiciannove S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sogespar S.p.a., sede in Torino, Corso Marconi n. 20, capitale L. 140.200.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 32/1981;

società incorporande: Fiatimpresit S.p.a., sede in Milano, via Grizzotti n. 4, capitale L. 200.000.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Milano al n. 250534/6592/34;

Fidisgestioni - S.r.l., sede in Torino, Corso Marconi n. 20, capitale L. 150.000.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 31/1989;

Futuradiciannove S.p.a., sede in Orbassano (TO), strada Torino n. 50, capitale L. 50.000.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 3087/1978;

2. Rapporto di cambio: verrà assegnata 1 azione della incorporante da nominali L. 1.000

per ogni azione da nominali L. 1.000 della Fiatimpresit S.p.a.;
per ogni nominali L. 1.000 di quota del capitale sociale della Fidisgestioni - S.r.l.;

per ogni azione da nominali L. 1.000 della Futuradiciannove S.p.a. non posseduta dalla medesima società incorporante;

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni della incorporante avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa;

4. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1997;

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 1997;

6. Non esistono particolari categorie di soci;

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritti presso il registro dell'imprese Ufficio di Torino:

per la Sogespar S.p.a. il 15 settembre 1997;

per la Fidisgestioni S.r.l. il 15 settembre 1997;

per la Futuradiciannove S.p.a. il 15 settembre 1997.

Iscritto presso il registro dell'imprese Ufficio di Milano:

per la Fiatimpresit S.p.a. il 15 settembre 1997.

p. Sogespar S.p.a.

Il presidente: Carlo Gatto

p. Fiatimpresit S.p.a.

Il presidente: Giovanni Testa

p. Fidisgestioni S.r.l.

Il presidente: Gian Luigi Garrino

p. Futuradiciannove S.p.a.

L'amministratore unico: Bernardo Croce

S-20297 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI REGGIO CALABRIA

L'avv. Maria Rizzuto quale procuratore di Ferro Francesco, Scala Luigi, Reitario Antonino, e Laganà Ettore, il primo nella qualità di amministratore dimissionario del condominio Stellato, gli altri quali condomini dello stesso immobile, stante la sopravvenuta impossibilità di amministrare il Condominio e la conseguente necessità di nominare un amministratore Giudiziario ricorre al Presidente del Tribunale di Reggio Calabria affinché proceda alla nomina di un amministratore Giudiziario.

Quest'ultimo limitatamente ai sigg.ri:

Di Stilo Maria Antonia, Reitano Maria, Reitario Domenica, Reitano Antonina, Reitano Giuseppe, Reitano Carmela, Reitano Mario, Reitano Vincenzo, nella qualità di eredi di Reitano Francesco, Miceli Vilardi Maria, Sansone Pasquale e Sansone Giuseppina nella qualità di eredi di Sansone Umberto, Insolia Agatina, Insolia Vittorio, Insolia Salvatore, Insolia Mario, Insolia Giuseppina nella qualità di eredi di Insolia Salvatore, Scaramuzzino Maria, Napolitano Francesco, Papalia Giovanni e Papalia Salvatore, Papalia Domenico e Papalia Serafina, nella qualità di eredi di Papalia Angela, Giordano Demetrio, Giglietta Maria nella qualità di erede di Cotroneo Rocco,

autorizza la notifica per pubblici proclami e dispone la comparizione all'udienza collegiale del 19 dicembre 1997 ore dieci con seguito.

Avv. Maria Rizzuto.

C-25594 (A pagamento).

TARS

Estratto di pubblicazione

Con ricorso davanti al TARS-CT, R.G. 2918/97, contro l'IACP di Enna, CPAA di Enna e Comune di Aidone e nei confronti di Catalano Rosario, il sig. Orefice Alberto, rappresentato e difeso dall'Avv. Antonio Vitale, ha impugnato, previa sospensione, i provvedimenti (del 5 febbraio 1997 e del 4 aprile 1997) con che e nella parte in cui la CPAA di Enna ha sottratto al ricorrente 4 punti nella graduatoria per l'assegnazione di 18 alloggi popolari in Aidone nonché di tutti i provvedimenti adottati dal Comune di Aidone in recepimento della suddetta modifica di punteggio.

A sostegno del ricorso sono stati dedotti in diritto i seguenti motivi:

A) Violazione e falsa applicazione dell'art. 2 punto c) e 3° comma DPR 1035/12. Eccesso di potere per errore sui presupposti in fatto e in diritto. Carezza di istruttoria ed illogicità. Ingiustizia grave e manifesta. Vizi della motivazione.

Le norme calendarie prevedono la possibilità di conseguire un alloggio popolare per chi non sia titolare di un diritto reale o di uso su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, con ciò individuandosi la necessità di far conseguire all'avente diritto un'abitazione adeguata come ampiezza la nucleo familiare e che abbia requisiti di idoneità igienica.

Il ricorrente abita in un alloggio che in via di apposito accertamento è stato dichiarato antigenico e superaffollato e come tale aveva diritto ai 4 punti poi illegittimamente sottratti. Detto intervento riduttivo non trova giustificazione in mutamenti di fatto né in variazioni di stato giuridico rispetto all'abitazione ad oggi occupata: da qui l'illegittimità censurata anche sotto il profilo della motivazione;

B) Violazione e falsa applicazione di legge in materia di procedimenti e in tema di assegnazione alloggi. Eccesso di potere per illogicità manifesta, irragionevolezza, disparità di trattamento. Vizi della motivazione.

Al fine della censurata riduzione di punteggio non sono stati rispettati i termini e le modalità sul procedimento amministrativo così come non si è minimamente tenuto conto delle deduzioni formulate dall'interessato e della documentazione allegata. In ogni caso si è violata la stessa ratio legis in materia di assegnazione alloggi impedendo sostanzialmente al ricorrente di ottenere quell'abitazione che gli spetta sulla base dei requisiti posseduti, dimostrati ed acclarati.

Poiché l'Ord. 1996/97 TARS-CT, II Sez. ha anche disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra a tutti i soggetti, eventuali controinteressati, inseriti nella graduatoria per l'assegnazione n. 18 alloggi popolari in Aidone.

Avv. Antonio Vitale.

C-25630 (A pagamento).

TARS

Estratto di pubblicazione

Con ricorso davanti al TARS-CT, R.G. 2919/97, contro l'IACP di Enna, CPAA di Enna e Comune di Aidone e nei confronti di Iannizzotto Salvatore, il sig. Di Bartolo Umberto, rappresentato e difeso dall'Avv. Antonio Vitale, ha impugnato, previa sospensione, i provvedimenti (del 5 febbraio 1997 e del 4 aprile 1997) con che e nella parte in cui la CPAA di Enna ha sottratto al ricorrente 4 punti al ricorrente ai fini della graduatoria per l'assegnazione di 18 alloggi popolari in Aidone nonché di tutti i provvedimenti adottati dal Comune di Aidone in recepimento della suddetta modifica di punteggio.

A sostegno del ricorso sono stati dedotti in diritto i seguenti motivi:

A) Violazione e falsa applicazione dell'art. 2 punto c) e 3° comma DPR 1035/12. Eccesso di potere per errore sui presupposti in fatto e in diritto. Carezza di istruttoria ed illogicità. Ingiustizia grave e manifesta. Vizi della motivazione.

Le norme calendarie prevedono la possibilità di conseguire un alloggio popolare per chi non sia titolare di un diritto reale o di uso su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, con ciò individuandosi la necessità di far conseguire all'avente diritto un'abitazione adeguata come ampiezza la nucleo familiare e che abbia requisiti di idoneità igienica.

Il ricorrente abita in un alloggio che in via di apposito accertamento è stato dichiarato antigenico e superaffollato e come tale aveva diritto ai 4 punti poi illegittimamente sottratti. Detto intervento riduttivo non trova giustificazione in mutamenti di fatto né in variazioni di stato giuridico rispetto all'abitazione ad oggi occupata: da qui l'illegittimità censurata anche sotto il profilo della motivazione;

B) Violazione e falsa applicazione di legge in materia di procedimenti e in tema di assegnazione alloggi. Eccesso di potere per illogicità manifesta, irragionevolezza, disparità di trattamento. Vizi della motivazione.

Al fine della censurata riduzione di punteggio non sono stati rispettati i termini e le modalità sul procedimento amministrativo così come non si è minimamente tenuto conto delle deduzioni formulate dall'interessato e della documentazione allegata. In ogni caso si è violata la stessa ratio legis in materia di assegnazione alloggi impedendo sostanzialmente al ricorrente di ottenere quell'abitazione che gli spetta sulla base dei requisiti posseduti, dimostrati ed acclarati.

In esecuzione dell'Ord. 1997/97 TARS-CT, II Sez. che ha anche disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra a tutti i soggetti inseriti nella graduatoria per l'assegnazione n. 18 alloggi popolari in Aidone e in quanto ciò eventuali controinteressati.

Avv. Antonio Vitale.

C-25631 (A pagamento).

TARS *Estratto di pubblicazione*

Con ricorso davanti al TARS-CT, R.G. 2920/97, contro l'IACP di Enna, CPAA di Enna e Comune di Aidone e nei confronti di Scropio Nicolò, il sig. Monachino Salvatore, rappresentato e difeso dall'Avv. Antonio Vitale, ha impugnato, previa sospensione, i provvedimenti (del 5 febbraio 1997 e del 4 aprile 1997) con che e nella parte in cui la CPAA di Enna ha sottratto al ricorrente 5 punti al ricorrente ai fini della graduatoria per l'assegnazione di 18 alloggi popolari in Aidone nonché di tutti i provvedimenti adottati dal Comune di Aidone in recepimento della suddetta modifica di punteggio.

A sostegno del ricorso sono stati dedotti i seguenti motivi:

A) Violazione e falsa applicazione dell'art. 2 punto c) e 3° comma DPR 1035/72. Eccesso di potere per errore sui presupposti in fatto e in diritto. Carezza di istruttoria ed illogicità. Ingiustizia grave e manifesta. Vizi della motivazione. Violazione e falsa applicazione dei principi in materia di procedimenti e di assegnazione di alloggi popolari.

Le norme caldate prevedono la possibilità di conseguire un alloggio popolare per chi non sia titolare di un diritto reale o di uso su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, con ciò individuandosi la necessità di far conseguire all'avente diritto un'abitazione adeguata come ampiezza la nucleo familiare e che abbia requisiti di idoneità igienica.

Il ricorrente abita in un alloggio che in via di apposito accertamento è stato dichiarato antigiuridico e superaffollato e come tale aveva diritto ai 5 punti poi illegittimamente sottratti. Detto intervento riduttivo non trova giustificazione in mutamenti di fatto né in variazioni di stato giuridico rispetto all'abitazione ad oggi occupata: da qui l'illegittimità censurata anche sotto il profilo della motivazione. Inoltre, al fine della censurata riduzione di punteggio non sono stati rispettati i termini e le modalità sul procedimento amministrativo così come non si è minimamente tenuto conto delle deduzioni formulate dall'interessato e della documentazione allegata. In ogni caso si è violata la stessa ratio legis in materia di assegnazione alloggi impedendo sostanzialmente al ricorrente di ottenere quell'abitazione che gli spetta sulla base dei requisiti posseduti, dimostrati ed accertati.

B) Violazione e falsa applicazione dell'art. 7 DPR 1035/72. Eccesso di potere per errore sui presupposti. Difetto di motivazione.

Avendo il Monachino per il 1995 un reddito pari a 0 gli andavano attribuiti 5 punti anziché 3 giacché la legge pretende che il reddito di riferimento sia quello dell'ultima dichiarazione fiscale. E ciò vale sia in negativo che in positivo visto che detto elemento è uno dei presupposti fondamentali per l'assegnazione dell'alloggio. Con la sottrazione dei 5 punti e con il mancato riconoscimento degli altri 2 il ricorrente è stato privato di quel punteggio complessivo che lo vedrebbe sicuro assegnatario. In esecuzione dell'Ord. 1998/97 TARS-CT, II Sez. che ha anche disposto l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra a tutti i soggetti, eventuali controinteressati, inseriti nella graduatoria per l'assegnazione n. 18 alloggi popolari in Aidone.

Avv. Antonio Vitale.

C-25632 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con suo decreto in data 1° agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4028885509 tratto sul c/c n. 10114 intestato a Stocklandia S.r.l. con sede in Roma, viale Giustiniano Imperatore 296/7/8 presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 15 di Roma, via Della Rosetta 1, firmato da Stocklandia S.r.l. a favore di Se.Com. S.r.l., con sede in Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI), via Curiel 6 per un importo di L. 11.071.075.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Matteo Sovera.

M-7463 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della pretura circondariale di Torino, sezione distaccata di Chivasso, con decreto in data 8 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0386836414 di lire seicentomila - L. 600.000 tratto sul c/c n. 27003652 del Banco di Napoli, agenzia di Lucera (FG), a nome del sig. Viola Pasquale ed ha autorizzato il pagamento dello stesso importo a favore della sig.ra Colella Geneueffa.

Opposizione giorni quindici.

Colella Geneueffa.

T-2007 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino con provvedimento in data 6 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0170191906/01 di L. 2.766.712, Torino 3 aprile 1997 f.to Montrucchio Virgilio, corso Francia, 35, Torino, Banca Carige sede di Torino c/c n. illeggibile in favore di Condominio corso Francia, 35, Torino;

2) n. 179490171/03 di L. 866.670, Torino 4 aprile 1997 f.to Battistelli Francesca via Bertolotti, 1, Torino, Banca Carige sede di Torino c/c n. illeggibile in favore di Callerame Grazia.

Pubblicazione giorni quindici.

Torino, 10 settembre 1997.

Avv. Raul De Blasio di Palizzi.

T-2008 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Apricena con decreto dell'8 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 60036331369 08 di lire 5.750.000, emesso dalla Banca popolare di Milano, agenzia di Apricena, intestato a Breccia Antonio.

Ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Apricena, 5 settembre 1997.

Il direttore di cancelleria: dott. Michele D'Amore.

C-25586 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Macerata con proprio decreto del 16 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 0193917318 - 10, tratto sul c/c n. 56155/63 acceso presso la Cariverona Banca, agenzia di Corridonia, dell'importo di L. 15.196.315, intestato allo Scatolificio T, a firma del calzaturificio Cimorsi, con sede in Montegrano;

2) assegno bancario n. 1024741705 - 340068870, tratto sul c/c n. 10670/74 acceso presso la Banca Toscana, agenzia di Civitanova Marche, dell'importo di L. 15.196.315, intestato allo Scatolificio T, a firma del calzaturificio Cimorsi, con sede in Montegrano;

3) assegno bancario n. 0001336608 - 876513400, tratto sul c/c n. 07/57931 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano, agenzia di Macerata, dell'importo di L. 18.409.170, intestato allo Scatolificio T, a firma del calzaturificio Cimorsi, con sede in Montegranaro;

4) assegno bancario n. 56446130, tratto sul c/c n. 995 acceso presso la Banca delle Marche, agenzia 6 di Macerata, dell'importo di L. 693.651, intestato allo Scatolificio T, a firma del calzaturificio David, con sede in Corridonia;

5) assegno bancario n. 56447040, tratto sul c/c n. 995 acceso presso la Banca delle Marche, agenzia 6 di Macerata, dell'importo di L. 693.651, intestato allo Scatolificio T, a firma del calzaturificio David, con sede in Corridonia;

6) assegno bancario n. 020148975 tratto sul c/c n. 38/94 acceso presso la Banca delle Marche, agenzia 10 di Piediripa di Macerata, dell'importo di L. 1.796.996, intestato allo Scatolificio T, a firma della ditta Biesse Grafiche Torresi con sede in Piediripa di Macerata,

autorizzando il pagamento degli assegni bancari suddetti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, per estratto, del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Massimo Biondi.

C-25590 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Velletri ha pronunciato l'11 agosto 1997 decreto di ammortamento di n. 7 cambiali emesse 15 luglio 1997, Pittiblu, favore Contir (sei di L. 1.500.000 e una di L. 1.000.000) autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Il commissario giudiziale della Contir. dott. Sergio Gaibisso.

S-20321 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 25 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 cambiali emesse da Vanna Gurrieri e Morena Gurrieri Residenti in Riveggio - Munzuno (BO) via Rossini n. 11, intestate a Luciano Facchini, e da questi girate tutte con iscrizione ipotecaria sul retro del seguente testuale tenore: Conservatoria Registri Immobiliari - Bologna, iscritta ipoteca il 9 febbraio 1998 - 4457 - 783 - il Conservatore (dott. Marino Sebastiano) con i seguenti importi e scadenze.

1) L. 1.000.000, scadenza 15 luglio 1988; 2) L. 1.000.000, scadenza 15 settembre 1988; 3) L. 1.000.000, scadenza 15 maggio 1988; 4) L. 2.000.000, scadenza 15 gennaio 1990; 5) L. 1.000.000, scadenza 15 agosto 1990; 6) L. 2.000.000, scadenza 15 febbraio 1990; 7) L. 2.000.000, scadenza 15 dicembre 1989; 8) L. 2.000.000, scadenza 15 novembre 1989; 9) L. 2.000.000, scadenza 15 ottobre 1989; 10) L. 2.000.000, scadenza 15 settembre 1989; 11) L. 2.000.000, scadenza 15 giugno 1989; 12) L. 2.000.000, scadenza 15 luglio 1989; 13) L. 2.000.000, scadenza 15 agosto 1989; 13) L. 2.000.000, scadenza 15 agosto 1989; 14) L. 1.000.000, scadenza 15 maggio 1989; 15) L. 2.000.000, scadenza 15 maggio 1989; 16) L. 2.000.000, scadenza 15 aprile 1989; 17) L. 1.000.000, scadenza 15 aprile 1989; 18) L. 1.000.000, scadenza 15 marzo 1989; 19) L. 2.000.000, scadenza 15 marzo 1989; 20) L. 1.000.000, scadenza 15 ottobre 1988.

Avv. Maurizio Mimmi.

B-986 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: n. 701322343905584 di L. 600.000, emesso, con scadenza 5 ottobre 1996 creditore sig. Portone Leo, debitore sig. Chiotto Antonio residente in Milano, via De Predis n. 100.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.
dott. Adriano Parrini

M-7510 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 5 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

vaglia cambiario di L. 462.000, emesso il 23 novembre 1990, scadente il 23 aprile 1991 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Peschiera n.191, appoggiato presso la Banca del Monte di Lombardia, viale Umbria n. 4 - Cinisello Balsamo, a firma di Lanzoni Arturo e Meneghelli Graziella con sul retro apposta la seguente annotazione «Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2. Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 92628 d'ordine - il Conservatore - Timbro: Conservatoria dei registri immobiliari - Milano 2 - 3 dic. 1990»;

vaglia cambiario di L. 462.000, emesso il 23 novembre 1990, scadente il 23 febbraio 1992 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Peschiera n.191, appoggiato presso la Banca del Monte di Lombardia, viale Umbria n. 4 - Cinisello Balsamo, a firma di Lanzoni Arturo e Meneghelli Graziella con sul retro apposta la seguente annotazione «Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2. Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 92628 d'ordine - il Conservatore - Timbro: Conservatoria dei registri immobiliari - Milano 2 - 3 dic. 1990»;

vaglia cambiario di L. 462.000, emesso il 23 novembre 1990, scadente il 23 giugno 1992 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Peschiera n.191, appoggiato presso la Banca del Monte di Lombardia, viale Umbria n. 4 - Cinisello Balsamo, a firma di Lanzoni Arturo e Meneghelli Graziella con sul retro apposta la seguente annotazione «Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2. Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 92628 d'ordine - il Conservatore - Timbro: Conservatoria dei registri immobiliari - Milano 2 - 3 dic. 1990»;

vaglia cambiario di L. 462.000, emesso il 23 novembre 1990, scadente il 23 luglio 1992 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Peschiera n.191, appoggiato presso la Banca del Monte di Lombardia, viale Umbria n. 4 - Cinisello Balsamo, a firma di Lanzoni Arturo e Meneghelli Graziella con sul retro apposta la seguente annotazione «Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2. Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 92628 d'ordine - il Conservatore - Timbro: Conservatoria dei registri immobiliari - Milano 2 - 3 dic. 1990»;

vaglia cambiario di L. 462.000, emesso il 23 novembre 1990, scadente il 23 febbraio 1993 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Peschiera n.191, appoggiato presso la Banca del Monte di Lombardia, viale Umbria n. 4 - Cinisello Balsamo, a firma di Lanzoni Arturo e Meneghelli Graziella con sul retro apposta la seguente annotazione «Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2. Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 92628 d'ordine - il Conservatore - Timbro: Conservatoria dei registri immobiliari - Milano 2 - 3 dic. 1990»;

vaglia cambiario di L. 462.000, emesso il 23 novembre 1990, scadente il 23 marzo 1993 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Peschiera n.191, appoggiato presso la Banca del Monte di Lombardia, viale Umbria n. 4 - Cinisello Balsamo, a firma di Lanzoni Arturo e Meneghelli Graziella con sul retro apposta la seguen-

te annotazione «Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2. Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 92628 d'ordine - il Conservatore - Timbro: Conservatoria dei registri immobiliari - Milano 2 - 3 dic. 1990»;

vaglia cambiario di L. 462.000, emesso il 23 novembre 1990, scadente il 23 aprile 1993 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., con sede in Torino, corso Peschiera n.191, appoggiato presso la Banca del Monte di Lombardia, viale Umbria n. 4 - Cinisello Balsamo, a firma di Lanzoni Arturo e Meneghelli Graziella con sul retro apposta la seguente annotazione «Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 2. Si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 92628 d'ordine - il Conservatore - Timbro: Conservatoria dei registri immobiliari - Milano 2 - 3 dic. 1990»;

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Teresa Vaciago.

M-7517 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il V. pretore di San Giorgio Jonico, (*omissis*) dichiara l'ammortamento del titolo cambiario: SAVA, 5 settembre 1986 L. 6.800.000, il 5 agosto 1987, pagherò per questa cambiale a D'Elia Maria la somma di L. seimilioniottocentomila Santoro Giovanni, via D. di Genova n. 52, Taranto, firmato Santoro Giovanni.

Ordina la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica (omissis)*.

S. Giorgio Jonico, 5 maggio 1997

La richiedente: D'Elia Maria.

C-25591 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza in data 11 luglio 1997 ha pronunziato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 5.000.000 con scadenza 30 luglio 1997 emesso in luogo e data imprecisati da Sahebi Hamid all'ordine di Ali Rangchi e girato a Vernici Caldart S.r.l.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Gianroberto Villa.

C-25636 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 7 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento, in favore della Safin S.r.l., in liquidazione con sede in Vicenza, contrà Fracche del Gambero n. 22, dei seguenti certificati azionari emessi dalla società Mafer S.p.a. con sede in Rivoli, via Ivrea n. 86, ora fallimento Mafer S.p.a. a seguito della sentenza emessa in data 20 maggio 1994 dal Tribunale di Torino:

certificato azionario n. 15 di n. 48.308 azioni con valore nominale di L. 10.000 ciascuna e per un importo complessivo di L. 483.080.000;

certificato azionario n. 16 di n. 55.692 azioni di valore nominale di L. 10.000 ciascuna e per un importo complessivo di L. 556.920.000.

L'ammortamento avrà valore, in mancanza di opposizione, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Torino, 9 settembre 1997

Avv. Elisabetta Lavagno.

T-1999 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Tolmezzo, con decreto del 1° agosto 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0000579458 77 emesso in data 6 dicembre 1995 dalla Banca Antoniana, filiale di Trasaghis scadente il 6 luglio 1997 di L. 22.000.000 a nome Vidoni Vando, nato a Trasaghis il 18 settembre 1940, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del predetto titolo dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Trasaghis, 8 settembre 1997

Vidoni Vando.

C-25592 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Teramo con decreto 25 agosto 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore del Mediocredito Abruzzese e Molisano (MECAM) n. 09003145 con scadenza 18 mesi (15 agosto 1997) dell'importo di L. 7.000.000 (L. 7.993.375 lorde dopo capitalizzazione) sottoscritto il 14 febbraio 1996 da Di Felice Franco c/o la Tercas filiale di Martinsicuro e ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Gabriele De Santis.

C-25620 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 4 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 5174416/10 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Felegara / S. Andrea Bagni, con saldo di L. 90.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizione.

Cenci Renato.

C-25638 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito e libretto di risparmio

Il Tribunale di Catania ha pronunciato il 3 giugno 1997 l'ammortamento del:

certificato di deposito vincolato al portatore n. 4001089657 con saldo finale di L. 49.326.969;

certificato di deposito vincolato al portatore n. 4000973149 con saldo finale di L. 60.327.950;

certificato di deposito vincolato Mediobanca al portatore n. 3293969/40 con saldo finale di L. 27.831.375;

libretto di risparmio al portatore n. 10738870033 con saldo apparente di L. 203.400,

tutti tratti sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Acireale, autorizzando il pagamento dopo novanta giorni pubblicazione *Gazzetta Ufficiale Italiana* senza opposizione.

Avv. Nino Cavallaro.

C-25633 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale di Roma, presso il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 15 luglio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Cusumano Paoletta e Lai Pietro genitori di Lai Danilo nato a Cagliari il 17 marzo 1997 e residente in San Sperate, via Sant'Andrea snc, hanno chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al cognome del figlio, quello materno da «Lai» in «Lai Cusumano» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sansperate, 8 settembre 1997

Cusumano Paoletta - Lai Pietro.

C-25596 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 2 luglio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Conquista Carbone Vincenza, nata a Napoli il 23 giugno 1969 e residente in San Sebastiano al Vesuvio, al viale delle Industrie n. 17, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome di origine per conservare solo quello di «Carbone».

Chiunque abbia interesse nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Vincenza Conquista Carbone.

C-25628 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministero di grazia e giustizia, con decreto 15 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Pasini Mario nato a Brescia il 27 settembre 1950, Pasini Chiara nata a Brescia il 28 settembre 1971, Pasini Gianmarco nato a Brescia il 3 aprile 1974 e Pasini Massimiliano nato a Brescia il 17 novembre 1975 tutti residenti in via Violino di Sopra n. 34 a Brescia, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per aggiungere il cognome «Giacomelli» al proprio.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 6 settembre 1997

Mario Pasini - Chiara Pasini
Gianmarco Pasini - Massimiliano Pasini

C-25634 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Gliori Dante, Gianluca nato a Torino l'8 febbraio 1974, residente in Torino, via Torricelli n. 38, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 agosto 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Dante, Gianluca» nel nome di «Dante Gianluca», in modo da risultare «Gliori Dante Gianluca».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Li, 10 settembre 1997

Gliori Dante Gianluca.

T-2010 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 18 luglio 1997, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale Ripa Adriana Madalina nata a Bucarest (Romania) l'8 ottobre 1992 e residente a Napoli alla via Giacomo Leopardi n. 192, legalmente rappresentata dal padre Ripa Salvatore ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Adriana Madalina» in quello di «Rosa».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta o nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 10 settembre 1997

Ripa Salvatore.

C-25629 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto 19 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Terranova Massimo, nato a Messina il 9 dicembre 1950 e Giordano Antonella, nata a Messina il 10 luglio 1955, residenti a Bologna, via Arienti n. 19, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore «Vincenzo Francesco», nato a Messina il 4 luglio 1980, in quello di «Francesco Vincenzo».

Chiunque abbia interesse può opporsi alla domanda, entro trenta giorni dalla pubblicazione, con atto notificato al signor procuratore generale della Repubblica di Messina.

Avv. Marino Mazzoli bella qualità di procuratore dei signori
Terranova Massimo e Giordano Antonella

B-985 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**PADOVA OVEST
Società cooperativa a r.l.**

(in procedura di liquidazione coatta amministrativa)

*Comunicazione di avvenuto deposito
al bilancio finale di liquidazione*

Sede via Scapacchiò, 41/A - Selvazzano Dentro (Padova), Tribunale di Padova, Registro Imprese di Padova n. 10830, codice fiscale e partita IVA n. 00777170283.

Il commissario liquidatore dott. Massimo Tonello comunica ai sensi dell'art. 213 R.D. 16 giugno 1942, n. 267, l'avvenuto deposito del bilancio finale di liquidazione presso il Registro delle Imprese di Padova in data 29 agosto 1997.

Il commissario liquidatore:
dott. Massimo Tonello

S-20379 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BOLOGNA

Avviso d'asta pubblica per la vendita di lotti di terreno edificabili di proprietà del Comune di Bologna siti in via Lirone - Comune di Castel Maggiore - in esecuzione della deliberazione consiliare O.d.G. n. 137 del 16 giugno 1997.

Si rende noto, che il giorno 27 novembre 1997 alle ore 10 negli Uffici del Settore Entrate e Patrimonio - Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari del Comune di Bologna - Largo Caduti del Lavoro n. 4, si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete per la vendita, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (art. 73, lettera c), dei seguenti lotti di terreno edificabili posti nel Comune di Castel Maggiore:

Lotto 2 mq 899: mq 802 per edificazione e mq 97 per strada, più proprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq. 300 e s.n.r. di mq 180. Prezzo a base d'asta L. 343.200.000.

Lotto 3 mq 899: di cui 802 per edificazione e mq 97 per strada più proprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq. 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 343.200.000.

Lotto 4 mq 899: mq 802 per edificazione e mq 97 per strada, più proprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq. 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 343.200.000.

Lotto 5 mq 952: mq 810 per edificazione e mq 142 per strada, più proprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq. 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 343.200.000.

Lotto 6 mq 962: mq 809 per edificazione e mq 153 per strada più proprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq. 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 343.200.000.

Lotto 7 mq 895: mq 798 per edificazione e mq 97 per strada, più proprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq. 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 343.200.000.

Lotto 8: mq 940 di cui 838 per edificazione e mq 102 per strada più proprietà pro quota pari a 42,674 millesimi dell'accesso a sud della lottizzazione destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq. 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 343.200.000.

Lotto 10 mq 1422 di cui 1174 per edificazione e mq 248 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq. 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 361.680.000.

Lotto 11: mq 918 di cui 842 per edificazione e mq 76 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 343.200.000.

Lotto 12: mq 976 di cui 842 per edificazione e mq 134 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 343.200.000.

Lotto 13 mq 1016: mq 842 per edificazione e mq 174 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 343.200.000.

Lotto 14 mq 1174: mq 1013 per edificazione e mq 161 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 350.680.000.

Lotto 15 mq 1192: mq 1013 per edificazione e mq 179 per strada, destinato alla realizzazione di una villetta bifamigliare di su mq 300 e s.n.r. di mq 180.

Prezzo a base d'asta L. 351.560.000.

Lotto 17 mq 2882: mq 2671 per edificazione e mq 211 per strada, destinato alla realizzazione di un edificio a stecca di su mq 1125 e s.n.r. mq 675.

Prezzo a base d'asta L. 936.000.000.

Lotto 18 mq 2761: mq 2570 per edificazione e mq 191 per strada, destinato alla realizzazione di un edificio a stecca di su mq 1125 e s.n.r. mq 675.

Prezzo a base d'asta L. 936.000.000.

Spese d'asta complessive presunte in L. 50.000.000 da porre a carico degli aggiudicatari pro-quota salvo conguaglio con una spesa massima per lotto pari al 5% del prezzo di aggiudicazione del medesimo lotto.

Condizioni di vendita:

1. Lo sfruttamento edilizio dei lotti alienandi e la costruzione delle relative opere di urbanizzazione devono avvenire nel rispetto delle obbligazioni assunte nella convenzione stipulata il 20 gennaio 1993 tra il Comune di Bologna e il Comune di Castel Maggiore per l'attuazione del piano particolareggiato con obbligo per l'acquirente di partecipare al Consorzio e rimborsare al Comune l'eventuale quota di spese per urbanizzazione, progettazione e quant'altro da esso sostenute.

2. I prezzi dei lotti sono comprensivi pro-quota del corrispettivo delle aree destinate a opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'aggiudicatario dovrà cedere gratuitamente ai sensi dell'art. 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, al Comune di Castel Maggiore, dietro semplice richiesta del Comune stesso, le strade di accesso una volta realizzate (urbanizzazione primaria).

3. Le aree vengono vendute nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, libere e vacue da persone e cose con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere e con la garanzia della evizione a norma di legge.

4. Il Comune venditore garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli dei beni e resta esonerato dal fornire la relativa documentazione.

5. Gli aggiudicatari, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimangono vincolati alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione non sarà impegnativa per l'Amministrazione se non dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

6. Nel termine di giorni sessanta dalla data del verbale di aggiudicazione, salvo proroghe che l'Amministrazione dovesse accordare per giustificati motivi, seguirà la stipulazione del rogito di compravendita. Gli aggiudicatari potranno versare la parte residua del prezzo e l'eventuale conguaglio per le spese d'asta all'atto della stipulazione della compravendita oppure versare le spese d'asta e una quota del residuo prezzo non inferiore al 50% alla stipulazione e la restante quota entro sei mesi da tale data. In tale ultimo caso sulla quota del prezzo rateizzato saranno dovuti interessi al tasso legale per il periodo intercorrente tra la data di stipulazione e la data di pagamento della quota del prezzo. In caso di pagamento differito l'aggiudicatario dovrà prestare idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa. Dalla data del rogito di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi e il compratore verrà immesso nel formale possesso del lotto compravenduto.

L'aggiudicazione dei singoli lotti è definitiva anche in presenza di una sola offerta. I sopralluoghi sull'area potranno essere eseguiti in accordo con il Settore Entrate e Patrimonio U.I. Trasferimenti Immobiliari del Comune di Bologna.

Modalità dell'asta: per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso la Cassa di Risparmio in Bologna, Tesoriere dell'Amministrazione, a titolo di garanzia, il deposito in contanti infruttifero pari al 10% degli importi a base d'asta. Detto deposito sarà incamerato dalla Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta. L'asta sarà regolata dalle norme del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827, e sarà tenuta con il metodo ad offerte segrete, secondo l'art. 73 lettera c) del citato Regolamento. L'offerta del prezzo dei lotti dovrà essere scritta su carta bollata e dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Questa sarà posta in altra busta, unitamente ai documenti di cui ai successivi punti c), d), e) ed eventualmente a) e b). Sull'esterno della busta dovrà inoltre essere scritto in modo chiaro: «Asta del terreno in Comune di Castel Maggiore». Per quanto riguarda i lotti destinati alla realizzazione di villette bifamiliari, ciascun partecipante, pur effettuando un solo deposito cauzionale corrispondente al prezzo a base d'asta più elevato, può sottoscrivere nel medesimo foglio bollato offerte alternative per altri lotti, indicando l'ordine di preferenza. In ogni caso il versamento di un deposito cauzionale consente l'acquisto di un solo lotto.

I concorrenti possono inviare, a proprio rischio e pericolo l'offerta per mezzo posta in piego sigillato e raccomandato. In tal caso l'offerta per essere valida dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente l'asta al seguente indirizzo: al Signor Sindaco del Comune di Bologna - P.zza Maggiore, 6 - Bologna. Le offerte non possono essere condizionate. L'asta rimarrà aperta un'ora.

I concorrenti possono altresì consegnare la propria offerta al Presidente durante l'ora in cui l'asta rimarrà aperta. L'asta sarà dichiarata deserta se non risulteranno presentate o pervenute offerte. Nel giorno stabilito per l'asta si procederà nel modo seguente: trascorsa l'ora di rito il Presidente dell'asta, aperti i pieghi ricevuti, o presentati e lette le offerte, aggiudica l'immobile a colui che ha presentato l'offerta migliore e il cui prezzo sia superiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso. Terminato l'esperimento d'asta, gli eseguiti depositi verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari mentre quello dell'aggiudicatario sarà convertito in definitivo. I documenti da prodursi per partecipare alla gara sono i seguenti:

a) per le offerte fatte da terze persone in rappresentanza del concorrente procura speciale;

b) per le offerte fatte da Società: atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la Società stessa;

c) dichiarazione senza riserva alcuna di accettare tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso;

d) ricevuta della Tesoreria comunale a prova dell'eseguito deposito cauzionale;

e) per le offerte fatte da società: apposita certificazione dalla quale risulti non sussistere stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta.

Per le offerte fatte da persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziale nonché certificato di godimento dei diritti civili.

Sono ammesse le dichiarazioni sostitutive previste dalla legge.

Saranno osservate, per quanto riguarda le offerte per procura e quelle per conto di terze persone con riserva di nominarle, le norme di cui all'art. 81 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Tutti i documenti dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella del presente avviso d'asta.

Per quanto altro non previsto dal presente atto varranno le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al R.R.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni.

Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi all'Unità Intermedia Trasferimenti Immobiliari (telef. 051/203416 ore 9-13 escluso sabato).

Bologna, 5 settembre 1997

Il direttore del settore entrate e patrimonio:
dott. Luciano Pasquini

B-983 (A pagamento).

FONDAZIONE «AVV. GIOVANNI LUSIGNANI»

Avviso di vendita immobiliare

(Atto del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 25 agosto 1997)

Il giorno 27 novembre 1997 alle ore 15 avrà luogo in Parma, via Repubblica, 43, sede della Fondazione, un esperimento di asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà della Fondazione denominata «Podere Casello» sito nel Comune di Parma. Delegazione di S. Lazzaro, con accesso dalla Strada Statale n. 9 «Emilia Est», via Emilio Lepido, n. 101.

Il lotto comprende:

terreno di circa ha 16.32.95 pari a biolche parmigiane 53,00 seminativo e prativo di seconda classe catastale, pianeggiante e con ampio fronte stradale (400 mt.) sulla Statale n. 9 «Emilia», con fabbricati rurali costituiti da casa colonica, tre stalle, fenile, rustichetto, rimessa, pollaio e porcile da individuarsi al foglio 33 mappali 11-13-14 del catasto terreni del comune catastale S. Lazzaro P.se;

villa padronale settecentesca costituita da un corpo a pianta rettangolare con area coperta di circa mq. 330. Lo stabile sviluppa n. 2 piani più il sottotetto: il tutto censito al NCEU S. Lazzaro Parmense: foglio 33 mappale 12 subalterno 1, foglio 33 mappale 12 subalterno 2.

Si precisa che l'immobile è gravato dall'onere di consentire ai coniugi Soriani Fortunato Mario e Ceresini Lucia di abitare e godere fino alla loro morte il fondo rustico «CaseHo» senza pretesa di canone di affitto od altro corrispettivo.

L'usufrutto è limitato alle parti rustiche.

L'immobile viene offerto in vendita nello stato di fatto e di diritto come posseduto, a corpo, nei suoi confini catastali. L'asta è disciplinata dal regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e verrà celebrata secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, vale a dire con previsione di aggiudicazione seduta stante, a unico e definitivo incanto, a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento minimo di L. 10.000.000 rispetto al prezzo base di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) con gara finale fra gli offerenti in caso di offerte paritarie, con aumento minimo sempre di L. 10.000.000.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

I concorrenti, per partecipare alla gara, dovranno produrre:

1) offerta, intestata alla Fondazione avv. G. Lusignani di Parma; su carta bollata da L. 20.000 con la indicazione in cifre e lettere sul prezzo.

L'offerta, sottoscritta dal concorrente, dovrà altresì indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e numero di codice fiscale.

Qualora a concorrere siano enti dotati di personalità giuridica (o società), l'offerta dovrà recare la esatta denominazione o ragione sociale dell'ente, quale risulta dai registri della cancelleria del Tribunale o della Camera di Commercio, ovvero dall'atto costitutivo, ed il relativo numero di codice fiscale nonché l'indicazione del nome, cognome, data e luogo di nascita del legale rappresentante attestato da un certificato, di data non anteriore a tre mesi, di iscrizione alla Camera di Commercio, ovvero per gli enti che non vi fossero iscritti, copia, certificata conforme all'originale, dell'atto costitutivo: in caso di Associazione non riconosciuta: copia dello statuto vigente e provvedimento dell'organo deliberante per la attribuzione dei poteri; nonché la dichiarazione in bollo di assenza di procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

2) deposito cauzionale di L. 200.000.000 (duecentomilioni) da costituirsi in uno dei seguenti modi:

assegno circolare intestato a Fondazione «Avv. C. Lusignani»;

fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito di cui all'art. 5 del R.D. n. 375/1936 e successive modifiche e integrazioni;

polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

3) deposito in conto spese, soggetto a conguaglio, di L. 10.000.000 (diecimilioni) mediante assegno circolare intestato a Fondazione «Avv. G. Lusignani».

L'offerta dovrà essere racchiusa in busta recante all'esterno la dicitura: «OFFERTA».

Tutti gli altri documenti (certificato della Camera di Commercio, ovvero copia dell'atto costitutivo, cauzione e deposito in conto spese), saranno racchiusi in busta separata recante all'esterno la dicitura «DOCUMENTI».

Le due buste sopraddette dovranno essere racchiusa in un unico piego da indirizzarsi come segue: Fondazione «Avv. Giovanni Lusignani», via Repubblica, 43 - Parma.

Al di sopra dell'indirizzo dovrà esporsi la seguente precisazione: «Offerta asta pubblica vendita immobile "Podere Casello"».

È in facoltà del concorrente provvedere, a proprio rischio, a recapitare il piego a mezzo della posta o di terze persone; in ogni caso, il piego dovrà recare l'affrancatura dovuta a norma dell'art. 44 del codice postale di cui al D.P.R. 20 marzo 1973, n. 156.

Il termine perentorio entro il quale il piego dovrà pervenire a destinazione, è fissato alle ore 12 del giorno 26 novembre 1997.

All'apertura dei pieghi pervenuti si procederà pubblicamente il giorno 27 novembre 1997 alle ore 15 presso la sede della Fondazione con verbalizzazione notarile. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Terminata l'asta, i depositi di cui ai precedenti punti 2) e 3) verranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari.

4. Il termine per l'aumento di 1/6 (un sesto) decorre dalla data del verbale di aggiudicazione.

L'aggiudicatario, pena la perdita del deposito cauzionale di cui al richiamo punto 2), dovrà prestarsi, previo pagamento dell'intero prezzo, alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita che seguirà, a semplice richiesta del Presidente della Fondazione, dopo l'approvazione del Coreco dell'atto deliberativo di approvazione del verbale di aggiudicazione, il quale, pertanto, non tiene luogo di contratto.

Faranno carico all'aggiudicatario le spese notarili tecniche e tutte le altre necessarie al trasferimento, oltre a I.V.A. o imposta di registro a norma di legge.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'asta, che verranno dall'Amministrazione trattenute sull'importo del deposito in conto spese di cui al precedente punto 3), soggetto ad eventuale conguaglio. Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere rivolte alla sede della Fondazione ove rimangono a disposizione perizia, mappe catastali e contratti d'affitto.

Saranno anche ammesse le offerte per persone da nominare.

L'offerente per persona da nominare (il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato il suindicato deposito a lui intestato), avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante solidale della medesima.

La dichiarazione può essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata, all'atto della aggiudicazione, mediante la loro firma sul verbale d'incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione, mediante atto pubblico o con scrittura privata con firme autentiche da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti, o dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, per tutti gli effetti legali, come vero ed unico acquirente.

Gli immobili, oggetto della gara, vengono allenati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri reali, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti emergenti e non emergenti da titoli o da pubblici registri ivi inclusi attraversamenti di ogni genere, parallelismi da parte di elettrodotti, gasdotti, acquedotti, fognature e altri, concessioni di costruzione e recinzione a distanza ravvicinata o altro, compresi i vincoli dei piani regolatori e delle servitù per la loro futura utilizzazione.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla sede della Fondazione «Avv. Giovanni Lusignani» in via Repubblica n. 43 - Parma (c/o Avv. Cova Alfredo - Tel. 282078).

Parma, 8 settembre 1997

Il presidente: avv. Alfredo Cova.

C-25637 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dir. Comp.le Territorio per le Regioni del Piemonte
Valle d'Aosta e Liguria
Sezione Staccata di Imperia

Vendita all'asta pubblica di un immobile patrimoniale dello Stato sito in Comune di Sanremo (Imperia) in catasto fg. 42 mapp. 862 sub 3 scheda 665 per il prezzo base di L. 142.000.000.

Revoca asta del 18 settembre 1997.

Si comunica che l'asta del 18 settembre 1997, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 21 luglio 1997, è stata REVOCATA a seguito di accoglimento dell'istanza di annullamento da parte del TAR Liguria giusta ordinanza n. 551/97 del 29 agosto 1997.

Il responsabile della sezione staccata del territorio di Imperia direttore tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-25842 (A pagamento).

BANDI DI GARA

U.N.I.R.E.

Unione Nazionale Incremento Razze Equine
Roma, P.zza San Lorenzo In Lucina 4

Esito di gara esperita

A sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata esperita il 31 luglio 1997 ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, art. 1 lettera E della legge 14/73 e D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997, relativa ai lavori di costruzione del Nuovo Centro Antidoping in Settimo Milanese.

Ditte invitate n. 58 partecipanti alla gara n. 16.

E' risultata aggiudicataria la ditta SO.GE.MA. Costruzioni S.r.l. con sede in P.zza della Radio, 7 con la percentuale di ribasso del 15,679362%.

Il verbale di gara è in visione presso l'albo dell'Ente.

Il commissario: gen. Domenico Pisani.

S-20320 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma Via Toscana, 12 indice una licitazione privata per la fornitura di n. 400 apparati radio ricetrasmittenti veicolari.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Croce Rossa Italiana - Servizio Provveditorato - Flavia, 3 - 00187 Roma.

Le domande dovranno altresì essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a, b, d, e, comma 1° art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

3) documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13 comma 1 lettere a) e c), del D.Lgs. 358/92;

4) documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. 358/92;

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 settembre 1997.

Il commissario straordinario: Mariapia Garavaglia.

S-20327 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato Centrale

La Croce Rossa Italiana con sede in Roma Via Toscana, 12 indice una licitazione privata per l'individuazione della Compagnia assicuratrice con cui stipulare polizza per il personale volontario e gli automezzi.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1997 al seguente indirizzo: Croce Rossa Italiana - Servizio Provveditorato - Via Flavia, 3, 00187 Roma.

Le domande dovranno altresì essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti a, b, d, e, comma 1° art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 (come da rinvio dell'art. 12 del Decreto Legislativo 157/95);

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del presente bando;

3) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che specifichi la propria raccolta premi non inferiore a L. 450 miliardi (quattrocentocinquantomiliardi) per ciascuno degli anni 1994-1995-1996;

4) dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la Compagnia offerente attesti che, almeno in ogni regione d'Italia vi sia personale alle proprie dirette dipendenze che tratti la liquidazione dei danni.

La licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 157/95 (prezzo più basso).

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 settembre 1997.

Il commissario straordinario: Mariapia Garavaglia.

S-20328 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Delle Messi D'Oro 156/158

Tel. 06/49852460 - 58543653 - Fax 06/49852462 - telex 620864

L'Ente indice una gara a procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 23 lett. b), per l'aggiudicazione del servizio di smaltimento rifiuti, di cui ai seguenti lotti, da effettuare per il periodo di un anno presso l'Istituto S. Gallicano, Istituto Regina Elena e il Centro della Ricerca Sperimentale di Pietralata in Roma:

lotto I: A) Rifiuti speciali derivanti da attività sanitarie di cui all'art. 7, p.3, lett. h) del D.L.vo 22/97 compresa la fornitura dei contenitori di raccolta;

B) Rifiuti liquidi di fissaggio e sviluppo esausti, compresa la messa a disposizione di appositi serbatoi o taniche per la raccolta separata degli stessi,

C) Rifiuti tossici e nocivi (pericolosi) ex art. 7, p. 4 D.L.vo n. 22/97, compresa la fornitura di appositi contenitori.

lotto II: A) Rifiuti radioattivi, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 13 febbraio 1964 n. 185 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione, come meglio specificato nel capitolato d'oneri, avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun lotto valutata in base ai seguenti elementi:

prezzo (punti 60) e modalità di espletamento del servizio (punti 40).

Le richieste di partecipazione devono pervenire all'indirizzo suindicato, all'amministrazione dell'ente - servizio tecnico entro e non oltre le ore 12 del 21 ottobre 1997.

Gli inviti saranno spediti entro il 30 novembre 1997. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, oltre a quanto specificato nella lettera di invito, ai concorrenti sarà richiesta la seguente documentazione:

certificazioni o idonee dichiarazioni inesistenza cause di esclusione ai sensi dell'art. 29 Direttiva CEE 92/50;

certificato di iscrizione alla CCIAA o nel registro professionale delle imprese secondo le condizioni previste dalla legislazione dello stato membro in cui è stabilito;

certificato della regione Lazio e degli organi competenti attestante il possesso delle autorizzazioni prescritte dalla vigenti disposizioni di legge ai fini della raccolta, trasporto, trattamento, stoccaggio ed eventualmente smaltimento dei rifiuti oggetto di gara; originali o copie autentiche delle convenzioni con i criteri di smaltimento, originali o copie autentiche delle autorizzazioni in possesso dei centri di smaltimento suddetti,

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce la gara, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici e privati; strumenti, materiale o apparecchiature tecniche di cui al prestatore d'opera dispone per effettuare il servizio.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione del servizio sono contenute nel capitolato d'oneri e nel relativo invito.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE l'11 settembre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacono

Il segretario generale inc.: dott. Antonio Della Gatta

S-20329 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Delle Messi D'Oro 156/158

Tel. 06/49852444 - 49852475 - Fax 06/49852462 - telex 620864

Publico incanto

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma, indicano un pubblico incanto ai sensi dell'art. 26 lett. a) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, per l'aggiudicazione del servizio calore compresa la fornitura di gas metano e la manutenzione delle centrali termiche degli Istituti Regina Elena, San Gallicano nonché la conduzione tecnica della centrale termica dell'istituto San Gallicano per un periodo di dodici mesi.

L'aggiudicazione avverrà, in caso di presentazione di almeno due offerte valide, a favore della ditta che offrirà il prezzo più basso comprensivo delle seguenti prestazioni:

- A) noleggio misuratori;
- B) fornitura gas metano;
- C) manutenzione ordinaria;
- D) conduzione tecnica centrale termina Istituto San Gallicano.

I documenti pertinenti al pubblico incanto vanno richiesti, con domanda da presentare all'amministrazione dell'Ente - Servizio Tecnico, entro e non oltre il 31 ottobre 1997 all'indirizzo suindicato. Il termine ultimo di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 13 del 18 novembre 1997.

Il giorno successivo 19 novembre 1997, alle ore 10 inizieranno le operazioni di gara. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa del servizio trova copertura sui fondi stanziati sul bilancio dell'Ente. L'importo annuo di aggiudicazione verrà pagato all'appaltatore ripartito in n. 6 rate bimestrali posticipate con le modalità di cui al capitolato d'oneri.

Al pubblico incanto possono partecipare imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92 e secondo le modalità di cui all'invito. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti, unitamente all'offerta entro il termine stabilito, dovranno presentare la seguente documentazione oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri e nel relativo invito:

certificazioni o idonee dichiarazioni inesistenza cause di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato di iscrizione alla CCIAA per le imprese residenti in Italia ovvero nel registro professionale secondo le condizioni previste dalla legislazione dello stato membro in cui è stabilita l'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per i servizi cui si riferisce la gara, realizzato negli ultimi tre esercizi;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi delle date e dei destinatari pubblici e privati;

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la cat. 5/A1 class. L. 750 milioni;

dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di aver preso visione delle centrali termiche, sottocentrali, centrali di condizionamento, lavanderie, cucine, centrali di sterilizzazione degli Istituti interessati all'erogazione ed all'utilizzo del vapore prodotto con la gestione calore.

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a centoventi giorni. Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenute nel capitolato d'oneri e nel relativo invito. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali CEE l'11 settembre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacono

Il segretario generale inc.: dott. Antonio Della Gatta

S-20330 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Delle Messi D'Oro 156/158

Tel. 06/49852444 - 49852475 - Fax 06/49852462 - telex 620864

L'Ente indice un pubblico incanto ai sensi della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con l'applicazione del criterio di cui all'art. 16 lett. b), per l'aggiudicazione, in caso di presentazione di almeno due offerte valide, del noleggio della biancheria e delle divise compreso il servizio di guardaroba da effettuare nel triennio 1997/1999 presso i dipendenti Istituti S. Gallicano, Regina Elena e Centro della Ricerca Sperimentale di Pietralata. L'aggiudicazione, come meglio descritta nel capitolato d'oneri e lettera di invito, avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi:

- a) prezzo per posto letto occupato per giornata solare: punteggio massimo 60/100;
- b) progetto elaborato dalla ditta per l'esecuzione del servizio: punteggio 20/100;
- c) qualità e quantità delle biancherie, delle divise e delle attrezzature comprese nel noleggio: punteggio massimo 10/100;
- d) referenze adottate per servizi analoghi svolti presso strutture sanitarie pubbliche: punteggio massimo 10/100.

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro e non oltre il 15 ottobre 1997. Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 12 del 4 novembre 1997. Alle ore 10 del 5 novembre 1997 inizieranno le operazioni di gara. Con apposita comunicazione sarà indicato il luogo, il giorno, e l'ora nei quali, alla presenza dei rappresentanti delle imprese ammesse alla gara avverrà l'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte.

A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari a L. 5 milioni. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti, unitamente con l'offerta entro il termine stabilito, dovranno presentare la seguente documentazione, oltre a quanto altro specificato nel capitolato d'oneri e nel relativo invito:

certificazione o idonea dichiarazione inesistenza cause di esclusione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato di iscrizione alla CCIAA;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo relativo ai noleggi e lavaggi realizzati negli ultimi tre esercizi, che per ogni anno non deve essere inferiore a L. 1.200 milioni, al netto di IVA, corredata di copia autenticata nelle forme di legge, delle dichiarazioni IVA degli esercizi suddetti;

elenco dei principali appalti aggiudicati all'Impresa da strutture sanitarie pubbliche con non meno di 400 posti letto durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Tali appalti devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dal legale rappresentante delle strutture suddette; dall'attestazione, oltre al numero dei posti letto,

deve risultare l'avvenuta prestazione continuativa del noleggio delle biancherie e del servizio di lavanderia con piena soddisfazione dell'Ente e cioè senza eccezioni o rilievi;

descrizione della superficie dei locali destinati alla attività di lavanderia e/o di deposito, dell'attrezzatura tecnica (sterilizzazione compresa), della conseguente capacità produttiva, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e, più particolarmente, quelli incaricati dei controlli di qualità sugli articoli tessili lavati e consegnati;

dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 circa l'esistenza, entro il territorio della Regione Lazio, di un adeguato impianto di lavanderia e/o di un deposito della biancheria e delle divise;

certificato, rilasciato dalla competente autorità, da cui risulti che gli impianti di lavanderia possiedono i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge, in particolare per quanto attiene alle acque di scarico.

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a centoventi giorni.

Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione del noleggio sono contenute nel capitolato d'oneri e relativo invito.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE l'11 settembre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacono

Il segretario generale inc.: dott. Antonio Della Gatta

S-20331 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade - IRI

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 1

Tel. 081/5976111 - Fax 081/281051

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

(pubblicazione ai sensi e per gli effetti art. 12 comma 5 D.Lgs. 406/91)

Codice appalto: 064

Lavori di: realizzazione svincolo e barriere di Nocera Inferiore.

Importo posto a base di gara: L. 16.192.000.000 di cui L. 13.482.000.000 a corpo e L. 2.710.000.000 a misura.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 28 agosto 1997.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, della legge 109/94 così modificata dalla legge 216/95 con esclusione delle offerte anomale.

Offerte pervenute: n. 8.

Aggiudicatario: Castaldo S.p.a., via Aurelia n. 58, Roma, con il ribasso unico del 13,46%.

L'impresa aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare: lavori di terra, demolizioni e sterri; costruzioni di edifici monumentali; lavori di isolamento, intonacatura e impermeabilizzazione; rivestimenti in pietre naturali; costruzioni e pavimentazioni stradali; segnaletica e sicurezza stradale; opere a verde; carpenteria metallica; fondazioni speciali e ponteggi.

Bando di gara: pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/197 del 10 ottobre 1996 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 241 del 14 ottobre 1996.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 12 settembre 1997.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-20339 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

Gruppo Autostrade - IRI

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 1

Tel. 081/5976111 - Fax 081/281051

Avviso relativo ad appalto aggiudicato
(pubblicazione ai sensi e per gli effetti art. 12 comma 5 D.Lgs. 406/91)

Codice appalto: 071

Lavori di: manutenzione periodica delle pavimentazioni.

Importo posto a base di gara: L. 3.128.460.000.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 28 agosto 1997.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 109/94.

Offerte pervenute: n. 28.

Aggiudicatario: Nicro Costruzioni S.p.a., con sede in Canello ed Arnone (CE), con il ribasso del 46,80%.

L'impresa aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare: movimento materie - fornitura e posa in opera di conglomerati bituminosi.

Bando di gara: pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 52 del 4 marzo 1997.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-20337 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade - IRI

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 1

Tel. 081/5976111 - Fax 081/281051

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

(pubblicazione ai sensi e per gli effetti art. 12 comma 5 D.Lgs. 406/91)

Codice appalto: 063

Lavori di: realizzazione svincolo di Cava Dei Tirreni.

Importo posto a base di gara: L. 7.912.000.000 di cui L. 6.596.000.000 a corpo e L. 1.316.000.000 a misura.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 28 agosto 1997.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, della legge 109/94 così modificata dalla legge 216/95 con esclusione delle offerte anomale.

Offerte pervenute: n. 38.

Aggiudicatario: Ferrara S.n.c. di Ottavio e Gactano Ferrara, con sede in Policoro (MT), via Lido n. 1, con i ribassi del 16,55% e 17,55%.

Bando di gara: pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S/197 del 10 ottobre 1996 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 241 del 14 ottobre 1996.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 12 settembre 1997.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-20338 (A pagamento).

CITTÀ DI ANZIO
(Provincia di Roma)

Bando di gara

Gestione impianti di riscaldamento - impianti di distribuzione

Questo Comune, con sede in Anzio, piazza Cesare Battisti n. 25 00042 Anzio (RM), tel. 06/984991, fax 06/9831143, deve indire gara mediante «Procedura ristretta a licitazione privata», come stabilito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 comma 1, punto b) e comma 2, punto b) - cat. I CPC 6112, 6122, 633 e 886.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 60 (sessanta) mesi naturali consecutivi, secondo le condizioni descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto, per un importo globale a base di gara di L. 2.243.500.000 (diconsi lire duemiliardiduecentoquarantatremilioni-cinquecentomila); questa Amministrazione ha scelto il metodo indicato all'art. 23 comma 1, punto b) del D.Leg.vo 157/95, e cioè con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo gli elementi di seguito elencati secondo l'importanza decrescente:

B1) prezzo offerto in diminuzione rispetto all'importo indicato da questa Amministrazione per il Servizio di gestione degli impianti di riscaldamento (art. 3 lettera a) del Capitolato), e pari a L. 948.500.000 (diconsi lire novecentoquarantottomilacinecento), secondo il seguente criterio:

$$35 - \left[\frac{35}{948.500.000} * (x - x_0) \right]$$

dove: 35 = punteggio massimo dell'elemento B1;
x₀ = offerta più bassa; x_s = offerte successive;

B2) prezzo offerto in diminuzione rispetto all'importo indicato da questa Amministrazione per l'intervento di manutenzione straordinaria ed adeguamento a norme degli impianti di riscaldamento (art. 3 lettera b1) del Capitolato), e pari a L. 625.000.000 (seicentovecenticinquemilioni), secondo il seguente criterio:

$$20 - 1,5 * \left[\frac{20}{625.000.000} * (x_s - x_0) \right]$$

dove: 20 = punteggio massimo dell'elemento B2;
x₀ = offerta più bassa;
x_s = offerte successive;

B3) ribasso offerto in diminuzione rispetto all'elenco prezzi degli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di distribuzione (art. 3 lettera c2 del Capitolato), per un importo massimo totale di L. 250.000.000 (anne L. 50.000.000) secondo il seguente criterio:

$$\frac{15 * rs}{ro}$$

dove: ro = ribasso percentuale massimo;
rs = ribasso percentuale delle offerte successive;
15 = punteggio massimo dell'elemento b3;

B4) ribasso offerto in diminuzione rispetto all'elenco prezzi degli interventi di manutenzione straordinaria necessari durante l'appalto (art. 3 lettera b2 del Capitolato), per un importo massimo totale di L. 350.000.000 (anne L. 70.000.000), secondo il seguente criterio:

$$\frac{10 * rs}{ro}$$

dove: 10 = punteggio massimo dell'elemento B4;
ro = ribasso percentuale massimo;
rs = ribasso percentuale delle offerte successive;

B5) numero di giorni lavorativi di ore otto offerti dal concorrente in più del minimo previsto (giorni due) per eventuali riparazioni (art. 9, pag. 42 del Capitolato), comprese eventuali indennità di turno, di straordinario, di festività, secondo il seguente criterio:

per ogni giorno lavorativo in più: punti 2,5;
massimo punteggi: 10;

B6) percentuale d'incremento dei costi generali ed utile d'impresa rispetto ai costi delle maestranze indicati all'art. 9, pag. 42 del capitolato speciale, in diminuzione rispetto alla percentuale massima indicata da quest'Amministrazione nella misura del 26,50% (ventisei virgola cinquanta per cento), secondo il seguente criterio:

$$8 - \left[\frac{8}{26,50} - (ts - to) \right]$$

B7) prezzo offerto in diminuzione rispetto all'importo indicato da quest'Amministrazione per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di distribuzione (art. 3 lettera c1 del capitolato), e pari a L. 70.000.000 (lire settantamiloni), secondo il seguente criterio:

$$2 - 0,5 * \left[\frac{2}{70.000.000} * (x_s - x_0) \right]$$

dove: 2 = punteggio massimo dell'elemento B7;
x₀ = offerta più bassa;
x_s = offerte successive.

L'aggiudicazione avverrà in base alla somma dei punteggi ottenuti da ciascun concorrente in tutti gli elementi sopraindicati; quindi tale aggiudicazione verrà assegnata al concorrente che si avvicina maggiormente per difetto al punteggio massimo di 100 punti (o nel caso estremo lo eguaglia).

C) Il servizio si svolge dove esistono impianti di riscaldamento e distribuzione nelle strutture di proprietà del Comune di Anzio e nelle strutture pubbliche i cui impianti sono istituzionalmente gestiti dal Comune di Anzio (nell'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto sono elencati impianti e luoghi).

D) Questa Amministrazione, in base all'art. 24 comma 2 del D.L.vo 157/95, precisa, che sono ammesse varianti tecniche secondo quanto stabilito dall'art. 9 del Capitolato nel corso dell'appalto; altresì precisa che non verranno prese in considerazione varianti ai sensi del 10 comma del citato art. 24.

E) Il servizio avrà la durata di anni 5 (cinque), ed il tempo per l'esecuzione dell'appalto avrà inizio dal Verbale di Consegna, che il Comune di Anzio potrà emettere anche in pendenza della stipulazione del contratto sotto riserva di Legge (art. 2 del capitolato).

F) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, stante l'urgenza, in base all'art. 10 comma 8 è fissato in *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente Bando.

G) In base al comma 9 dell'art. 10 del D.L.vo 157/95, questa Amministrazione precisa che le ragioni d'urgenza sono da imputare al tipo di servizio, che deve essere attivato al più tardi nel mese di ottobre, stante anche l'improrogabile necessità di effettuare importanti interventi ai alcuni impianti.

H) Alla domanda in bollo, redatta in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, vanno allegate le seguenti dichiarazioni, firmate dal legale rappresentante (con firma autenticata ai sensi della legge 15/68), nonché i seguenti documenti:

h1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ai registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, dal quale risulti che la ditta è attiva per l'espletamento dei servizi di che trattasi, con attività dichiarata da almeno tre anni (il certificato potrà essere prodotto anche in copia conforme autenticata ai sensi della legge 15/68, e comunque sia l'originale sia la copia conforme devono essere stati emessi in data non anteriore a mesi sei dalla data di pubblicazione del presente bando);

h2) dichiarazione del fatturato globale, relativa al volume d'affari eseguito negli ultimi 3 anni di esercizio finanziario (1994 1995, 1996) in particolare in detta dichiarazione verrà dichiarata la cifra di affari in lavori nel settore oggetto del presente bando del concorrente ne-

gli ultimi tre anni, volume d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere superiore o uguale a 2 volte l'importo a base d'asta (L. 2.243.500.000) per il volume d'affari globale ed a 1,5 volte per la cifra d'affari in lavori;

h3) dichiarazione di aver sostenuto, per quanto riguarda gli ultimi tre anni, un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta del concorrente;

h4) idonee referenze bancarie documentate da Istituti di Credito di primaria importanza, da allegare in busta chiusa; le referenze devono essere ammesse almeno da due Istituti;

h5) dichiarazione che il concorrente ha o ha avuto in appalto negli ultimi tre anni (a far data dalla pubblicazione del presente bando), servizi di gestione degli impianti di riscaldamento per strutture pubbliche, con indicazione degli importi, delle date e dei committenti; questa Amministrazione precisa che il numero minimo di detti impianti deve essere di 30, con un minimo globale di potenza pari a 6.000.000 KCAL/ORA;

h6) A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

h6a) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91;

h6b) che non sussistono cause di divieto o sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato i del D. L.vo 8 agosto 1994 n. 490 nei confronti dei soci amministratori, del direttore tecnico e dei familiari degli stessi soggetti, anche di fatto, conviventi;

I) il sub appalto, è ammesso secondo le condizioni previste nell'art. 16 del capitolato, e che verrà dettagliato nella lettera di invito; comunque, fin d'ora, si precisa che il sub appalto viene effettuato ai sensi dell'art. 18 del D.Leg.vo 157/95, e che viene considerata opera scorporabile l'intervento di manutenzione straordinaria ed adeguamento a norme degli impianti di riscaldamento; per l'esecuzione dell'intervento verrà richiesto al concorrente che l'eventuale impresa sub appaltatrice abbia i seguenti requisiti:

II) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, cat. 2°, importo L. 750.000.000 (tale certificato potrà essere prodotto anche in copia autenticata, comunque, sia il certificato, sia la copia conforme, devono essere stati emessi in data non anteriore a mesi dodici dalla data di pubblicazione del presente bando); se il concorrente ha sede in uno Stato CEE, può presentare la documentazione prevista dall'art. 19 della legge 406/91 commi 1, 3, 4.

L) Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le associazioni temporanee di impresa (ATI); in questo caso la domanda dovrà contenere:

1) dichiarazione che le società appositamente e temporaneamente raggruppate per partecipare all'appalto in oggetto, intendono costituirsi in ATI con apposito atto costitutivo notarile da presentare al Comune di Anzio dopo l'aggiudicazione definitiva e prima (o all'atto) del verbale di consegna, pena l'esclusione dalla eventuale aggiudicazione; in tale dichiarazione, firmata da tutti i legali rappresentanti della società facenti parte della costituenda ATI, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, verrà chiaramente indicata la Società capogruppo, (che non potrà essere variata, pena l'esclusione, nel successivo Atto Costitutivo in caso di eventuale aggiudicazione);

2) i punti h4 e h6 del presente bando dovranno essere presentati da tutte le società facenti parte della costituenda ATI;

3) il punto h1) dovrà essere presentato da tutte le società facenti parte della costituenda ATI, con la precisazione che i tre anni richiesti di attività dichiarata nell'espletamento dei servizi, dovranno essere posseduti sia dalla capogruppo singolarmente sia dal concorrente ATI nel suo complesso;

4) i punti h2, h3 e h5 del presente bando appartenenti al concorrente ATI nel suo complesso;

5) a scelta del concorrente ATI, il punto L1) potrà appartenere ad una o più delle società facenti parte della costituenda ATI, ed in tale caso dovrà essere presentato nella domanda l'iscrizione all'ANC, come specificato nel punto II) fermo restando che il concorrente ATI potrà anche sub appaltare tale intervento, come verrà specificato nella lettera d'invito;

M) Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione i consorzi in tal caso:

m1) il consorzio deve presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata), e gli eventuali atti modificativi (in originale o in copia autenticata) del consorzio stesso: dall'atto costitutivo dovrà risultare che il consorzio è stato costituito almeno cinque anni prima della data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione;

m2) tutte le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando ai punti h1, h 2, h 3, h 4, h 5 e h6 devono essere presentati dal consorzio.

N) Le lettere d'invito ai concorrenti ammessi saranno spedite entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza delle domande di partecipazione.

O) La domanda di partecipazione dovrà pervenire al Comune di Anzio esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato con lettera raccomandata, o con posta celere, nella quale, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno essere inserite le dichiarazioni e le documentazioni richieste, pena l'esclusione.

Sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene richiesta di invito alla gara per il servizio degli impianti di riscaldamento e distribuzione gestiti dal Comune di Anzio».

P) I concorrenti in possesso dei requisiti richiesti al precedente paragrafo H verranno invitati a partecipare alla gara con apposita lettera d'invito, corredata di tutti i documenti necessari (Capitolato Speciale d'Appalto con allegati).

Q) La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 15 settembre 1997.

Anzio, 18 settembre 1997

Il dirigente 5° settore: dott. Franco Pusceddu.

S-20385 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sede in Bologna, viale Aldo Moro, n. 52

Tel. 051/283081, telefax 051/283084, telefax 511461

Bando di gara - Procedura ristretta

La Regione Emilia-Romagna indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di coordinamento dell'informazione delle attività regionali sui quotidiani e sugli organi di informazione. L'incarico avrà validità triennale.

La gara sarà esposta secondo i criteri di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'importo presunto annuo del servizio in parola è di L. 685.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del suddetto decreto. In tale caso la documentazione o le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* computato dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stesa.

Le domande di cui sopra, dovranno essere inviate a: regione Emilia-Romagna, Servizio Provveditorato, viale A. Moro, 38 - 40127 Bologna, dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione della partecipazione alla gara elencate nell'art. 12 del Decreto legislativo n. 157/95.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione relativa alla singola impresa o a ciascuna della imprese riunite in associazione temporanea:

copia del bilancio dell'ultimo esercizio;

una copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi;

una dichiarazione concernente l'elenco dei principali servizi prestatati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

l'organico annuo dell'impresa negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996), ripartito tra le principali funzioni di un'agenzia di pubblicità e marketing a servizio completo (account, creatività, produzioni grafiche, pianificazioni e controllo mezzi, ecc.), nonché l'elenco dei titoli di studio e professionali relativi ai responsabili dei singoli settori citati;

la descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti in dotazione all'agenzia per l'esecuzione del servizio.

L'amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o irregolare potrà essere motivo di esclusione.

Il presente avviso di gara è stato inviato, per la sua pubblicazione, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17 settembre 1997 e da quest'ultimo ricevuto in data 17 settembre 1997.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, si prega di rivolgersi alla collaboratrice regionale Barbara Cevenini, Servizio patrimonio e provveditorato, tel. 051/283426.

La responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-971 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, Milano, tel. 02/58351, telex 320484 Unimi I, fax 02/58304482.

2. a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta;

b) Forma contrattuale: appalto di fornitura.

3. a) Luogo di consegna: Milano, via Saldini n. 50;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di un impianto di cablaggio strutturato di fonia dati, per le esigenze del dipartimento di matematica. Importo disponibile a base d'appalto L. 240.000.000. Numero di riferimento C.P.A.: 300200;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: novanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla consegna dei lavori.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: servizio procedure dare d'appalto della divisione edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02/583534.28/21/20, fax 02/58353402) previa consegna formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno venti giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6. a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 4 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata delle autorità consolari italiane.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procedura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 6 novembre 1997 alle ore 9, presso una sala del rettorato di questa università, in via Festa del Perdono n. 7, Milano.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario. I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori del termine minimo previsto dai capitolati speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le ditte singole, o ditte riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 o dello stato di amministrazione straordinaria;

b) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 12 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) almeno un Istituto di Credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1993, 1994, 1995, ha eseguito lavori e forniture la realizzazione di impianti fonia dati, per un importo complessivo non inferiore a 800 milioni, ed il buon esito delle stesse;

f) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. Due offerte ritenute valide. Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

15. 8 settembre 1997

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7466 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale
 Bologna

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bologna n. 56 del 5 agosto 1997 e su quello della Provincia di Modena n. 31 del 1° agosto 1997 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita di generi di monopolio da istituirsi in Sassuolo (MO), via Regina Pacis (tratto compreso fra la Circonvallazione Nord-Ovest e la s.s. Pedemontana) e via Mosca.

La suddetta rivendita ha un reddito annuo presunto di L. 59.548.100.

La gara si terrà presso l'Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Bologna, via Riva di Reno n. 68 alle ore 9,30 del giorno 12 novembre 1997.

Il capo dell'Ispettorato: dott. Giorgio Evangelisti.

B-972 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Sistemi Informativi

Bologna, piazza Maggiore, 6
 Tel. 051/203223, fax 051/203796

Estratto avviso di gara

Il Comune di Bologna indice una gara per la fornitura del servizio di progettazione e realizzazione dell'outsourcing del sistema centrale di elaborazione (tipo IBM 9000, sistema operativo tipo MVS, rete di comunicazione TCP/IP).

Gli interessati possono prendere visione dei bandi di gara presso l'Albo Pretorio comunale o ritirare copia del testo integrale presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico, piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, tel. 051-203040, fax 232381, tutti i giorni feriali, dalle ore 8,30 alle ore 19, a fronte del pagamento di L. 250 a facciata a titolo di rimborso spese, più le eventuali spese di spedizione.

Le domande di partecipazione debbono pervenire entro le ore 12 del 5 novembre 1997.

Estratto del bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europee in data 9 settembre 1997.

Il direttore del settore Sistemi Informativi:
 dott. Antonio Teolis

B-976 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
(Provincia di Bologna)

Corso Italia, 70
 Tel. 051-6812701, fax 051-825024

Questo Comune ha indetto un pubblico incanto per la somministrazione di carburante alla pompa per gli automezzi comunali, di durata biennale (1998-1999).

Quantitativi previsti: lt 203.900 di gasolio, lt 48.480 di benzina super, lt 37.480 di benzina super senza piombo.

Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 13 del 15 ottobre 1997.

Base d'asta: percentuale unica di sconto dell'1 (uno) per cento sui prezzi del listino all'ingrosso pubblicato settimanalmente dalla C.C.I.A.A. di Bologna.

Per informazioni rivolgersi al servizio economato tel. 051-6812740.

la dirigente: dott.ssa Nadia Gualtieri.

B-977 (A pagamento).

AZIENDA USSL AMBITO TERRITORIALE N. 31

Cinisello Balsamo

Estratto avviso di gara

Sono indette le seguenti gare di licitazione privata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 per l'aggiudicazione della fornitura di:

A) Soluzioni per dialisi, per fleboclisi, galeniche ed iniettabili occorrenti all'Azienda USSL n. 31.

B) Sistemi analitici completi (strumenti, reagenti e materiale di consumo) occorrenti al Laboratorio Analisi del P.O. Bassini dell'Azienda USSL n. 31.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Per informazioni e chiarimenti: U.O.

Approvvigionamenti Azienda USSL n. 31 - via M. Gorky n. 50 - Cinisello Balsamo - telef. n. 02/61831453-200 - fax n. 02/66012858.

Il Commissario straordinario:
 dott. Enrico Vai

M-7470 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO
FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Milano, largo Domodossola n. 1
 Tel. 02/4997.7219, fax 02/4997.7385.

Avviso di gara deserta

Si rende noto che codesto Ente ha dichiarato deserta la licitazione privata ai sensi della legge 157/95 per il servizio di noleggio di segnaletica di manifestazione il cui bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 171 Foglio delle Inserzioni del 24 luglio 1997 e inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. il giorno 14 luglio 1997. Medesimo avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 4 settembre 1997.

Il bando di gara sarà ripubblicato a breve scadenza.

IL vice presidente F.F.: ing. Ernesto Gismondi.

M-7499 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda USSL N. 31

Cinisello Balsamo, via Gorky n. 50

Avviso di gara per estratto

1. Ente appaltante: Azienda USSL n. 31 - via Gorky n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Telef. 02/ 61831200 - fax 02/66012858.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata aggiudicata ai sensi dell'art. 10, primo comma, lett. a) della L. R. n. 14/97, anche in presenza di una sola offerta ammessa.

3. Oggetto della licitazione: materiale per medicazione.

4. Luoghi interessati al servizio: Presidi Ospedalieri di Cinisello Balsamo e Sesto San Giovanni.

5. La durata del contratto: annuale con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

6.a) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 10 ottobre 1997.

b) le domande devono essere inviate a: Azienda USSL n. 31 - via M. Gorky n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana ed in carta legale.

7. Gli inviti saranno inoltrati entro il *quarantacinquesimo giorno*.

8. Termine per l'invio a presentare offerta: entro il *sessantesimo giorno* dall'apertura delle buste contenenti la documentazione.

9. A pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento art. 6 della L. R. n. 14/97;

c) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica;

d) per i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, così come previsto dalle direttive C.E.E.

10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura nel caso venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione della fornitura medesima.

Eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti al Responsabile dell'Unità Operativa Provveditorato-Economato (Tel. 02/618319002 - fax 02/66012858).

Il Commissario straordinario:
dott. Enrico Vai

M-7471 (A pagamento).

VIMERCATE (Provincia di Milano)

*Fornitura stampati
Prestazioni da tipografo e moduli continuo ad uso meccanografico*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 28, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654398/306, fax 039/6654449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura triennale di stampati per un importo complessivo presunto di L. 1.950.000.000 I.V.A. inclusa, nei seguenti lotti e nelle quantità indicate nel capitolato d'oneri:

lotto A - stampati e prestazioni da tipografo;

lotto B - carta del tipo moduli in continuo con stampa;

lotto C - carta del tipo moduli in continuo semplice.

c) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singoli lotti interi.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica per la durata di tre anni.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i capitolati d'oneri e i documenti complementari: vedi punto 1.

b) Termine per la presentazione di tale domanda *24 ottobre 1997*.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 16, del 30 ottobre 1997.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: punto 1.

c) lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

b) data, ora e luogo: 7 novembre 1997 ore 9,30 aula monoblocco v. punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto:

sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza; le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa; non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

11. Condizioni minime: per essere ammessa alla gara la ditta concorrente dovrà risultare in possesso dei seguenti requisiti:

non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 20, paragrafo 1 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; essere iscritta alla C.C.I.A.A. o al corrispondente registro straniero; essere in possesso di capacità tecniche ed economiche per adempiere correttamente al contratto in caso di aggiudicazione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di cui al punto 6. a).

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

15. Altre indicazioni: copia del capitolato d'oneri verrà trasmessa a mezzo raccomandata A.R. su richiesta delle ditte interessate, purché la relativa domanda pervenga all'Ente almeno sei giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

16. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

17. Data di spedizione del bando: 5 settembre 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

p. delega del Commissario straordinario
Il dirigente U.O. approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-7478 (A pagamento).

VIMERCATE (Provincia di Milano)

*Fornitura farmaci galenici officinali
preconfezionati e farmaci diagnostici*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 28, via C. Battisti n. 23 - 20059 Vimercate (MI), tel. 039/66543306/609, fax 039/6654449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: Farmacia Interna USSL 28 - via Ospedale n. 12 - Vimercate.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura biennale di farmaci, galenici officinali preconfezionati e farmaci diagnostici per un importo complessivo presunto di L. 1.126.000.000. I.V.A. compresa, nei tipi e nelle quantità indicate nel capitolato d'oneri.

c) Indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: fornitura suddivisa in 14 lotti: aggiudicazione per lotti interi.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica per la durata di settecentotrenta giorni.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri: vedi punto 1.

b) termine per la presentazione di tale domanda: *24 ottobre 1997*.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 16, del 30 ottobre 1997.

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: punto 1.

c) lingua: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

b) data, ora e luogo: 6 novembre 1997 ore 9,30 aula monoblocco v. punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo di aggiudicazione I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto:

sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza; le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa; non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

11. Condizioni minime: per essere ammessa alla gara la ditta concorrente dovrà risultare in possesso dei seguenti requisiti:

a) non trovarsi in una delle condizioni ostative di cui all'art. 20, paragrafo 1 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) essere iscritta alla C.C.I.A.A. o al corrispondente registro straniero;

c) aver fatturato nel triennio 94/96 un importo annuo non inferiore a due volte l'importo globale di gara per anno, per forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche o private, indicando un contratto in corso, per singola fornitura, di importo non inferiore a quello in gara con strutture sanitarie pubbliche.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di cui al punto 6. a).

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

15. Altre indicazioni: copia del capitolato d'oneri verrà trasmessa a mezzo raccomandata A.R. su richiesta delle ditte interessate, purché la relativa domanda pervenga all'Ente almeno sei giorni dalla ricezione della domanda.

16. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

17. Data di spedizione del bando: 4 settembre 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

p. delega del Commissario straordinario
Il dirigente U.O. approvvigionamenti:..
dott. Antonino Scalia

M-7479 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta
D.P.G. n. 4071/1994

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» viale Porri n. 57 - 21100 Varese - Italia - tel. 0332/278361.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - Varese.

b) fornitura ed installazione di n. 1 Gamma Camera per un importo di L. 672.268.908 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: indicato nel capitolato speciale.

5.a) richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia) - tel. 0332/278361.

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 27 ottobre 1997.

6. a) Termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 27 novembre 1997;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Porri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) - b) l'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede di questa Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», il giorno 13 novembre 1997 alle ore 15, in seduta pubblica.

8. Cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. Finanziamento e pagamento come da D.G.R. V/56556 del 3 agosto 1994.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

11. L'offerta, a pena d'esclusione della gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui alla parte I del Capitolato Speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dall'apertura dei plichi.

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

14. Altre informazioni: le modalità di presentazione dell'offerta ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel Capitolato Speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE 8 settembre 1997.

Varese, 8 settembre 1997

Il Direttore amministrativo:
dott. Carlo Ballerio

Il Direttore generale:
dott. Renzo Tellini

M-7490 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Bando di gare per pubblico incanto

Ente appaltante: Regione Lombardia, settore opere pubbliche e protezione civile, via F. Filzi n. 22 Milano.

Oggetto:

A) Ripristino frane sul colatore Tagliata nei Comuni di Voltido e Piadena (CR). Cat. ANC 10 B, importo lavori L. 555.982.353 a base d'asta (somme a disposizione ed I.V.A. escluse), opera finanziata ai sensi della legge 183/89 con D.M. n. TB/121 del 16 febbraio 1996.

B) Sistemazione e risezionamento del Dugale Grumone in Comune di Corte de' Frati (CR). Cat. ANC 10 B, importo lavori L. 420.168.067 a base d'asta (I.V.A. esclusa), opera finanziata ai sensi della L.R. n. 6/73.

C) Risezionamento e difesa spondale del corso d'acqua colatore Retorto in Comune di Castellone (CR), importo lavori L. 567.200.000 a base d'asta (I.V.A. esclusa), opera finanziata ai sensi della legge 265/95 con d.g.r. 8657/96, progetti redatti dal Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile di Cremona. Data delle gare: giorno 14 ottobre 1997 ore 10 presso il Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile di Cremona, corso V. Emanuele n. 21, Cremona tel. 0372/4851 a partire da quella d'importo più elevato.

Gli incanti saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 21 c. legge 109/94 (massimo ribasso su importo a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e D.M. 28 aprile 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona

o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati.

La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre e lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa amministrazione. L'offerta predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con DPR 16 luglio 1962 n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi (a tale scopo dovrà essere firmato apposito registro presso il servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile);

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori o le parti di opere che la ditta intenderebbe subappaltare o concedere in cottimo e l'indicazione di un numero di imprese subappaltatrici da uno a sei come da art. 34 legge 109/94; che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2. Certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei LL.PP., il cui termine di validità non sia scaduto.

Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'ANC per la categoria in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta.

3. Autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri concorrenti nominativamente elencati. La dichiarazione deve essere resa dai direttori tecnici e dai soggetti di cui all'allegato 5 al decreto legislativo 490/94 e la sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

4. Per le società regolarmente costituite: certificato d'iscrizione per uso appalto e con menzione di non fallimento rilasciato dalla Camera di commercio, registro imprese competente, il cui termine di validità non sia scaduto dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non ha presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa.

5. Per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento.

6. Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 20 legge 109/94.

Le imprese che partecipano a più di uno degli incanti compresi del presente bando di gare potranno, a norma della legge 471/78, presentare la documentazione sopra richiesta, ad esclusione della dichiarazione prevista dal punto 1) sopraindicato, in originale nel plico relativo alla gara di maggior importo e in copia nel plico relativo all'altra gara; tale ultimo plico conterrà anche la dichiarazione attestante che «la documentazione in originale è allegata all'offerta relativa alla gara».

Per i documenti richiesti ai punti 2 e 4 potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (artt. 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati, in originale o copia autenticata, comprovanti le autocertificazioni, e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere chiusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2, 3, 4, 5, uno dei documenti sopra richiesti.

I pieghi, come sopra formati, relativi a ciascuna gara, dovranno riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «Pubblico incanto, lavori di» e dovranno essere indirizzati alla Regione Lombardia, Settore Opere pubbliche, Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile di Cremona, corso V. Emanuele n. 21 Cremona.

Essi dovranno pervenire al suddetto Servizio a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 1997.

Scaduto il termine che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827. Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'ad. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta. È indispensabile, in questo caso, il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica. L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con DPR 16 luglio 1962 n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla L.R. 28 aprile 1983 n. 36 e dalla L.R. 18 marzo 1987 n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio risorse e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1994 n. 101. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto. La documentazione progettuale è in visione alle ditte interessate presso il competente Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile di Cremona, tel. 0372/4851.

Il Dirigente del Servizio

Difesa del suolo e gestione delle acque pubbliche:
Ing. Angelo Elefanti

M-7512 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Bando di gare per pubblico incanto

Ente appaltante: Regione Lombardia, settore opere pubbliche e protezione civile, via F. Filzi n. 22 Milano.

Oggetto:

A) Manutenzione idraulica del fiume Brembo, 1° lotto nel Comune di Ponte San Pietro (BG). Cat. ANC 10 B, importo lavori L. 899.159.665 a base d'asta (somme a disposizione ed I.V.A. escluse), Opera finanziata ai sensi della legge 265/95 con d.g.r. n. 865/96.

B) Sistemazione e idraulica del fiume Serio nei Comuni di Alzano Lombardo, Nembro e Villa di Serio (BG). Cat. ANC 10 B, importo lavori L. 655.462.185 a base d'asta (I.V.A. esclusa), opera finanziata ai sensi della legge 183/89 con D.M. n. TB 121/96 e TB 772/96.

C) Stabilizzazione versanti e sistemazione alveo del torrente Ogna nel Comune di Villa d'Ogna (BG), Cat. ANC 10 B, importo lavori L. 518.907.563 a base d'asta (I.V.A. esclusa), opera finanziata ai sensi della legge 183/89 con D.M. n. TB 121/96.

Progetti redatti dal Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile di Bergamo.

Data delle gare: giorno 23 ottobre 1997 ore 10 presso il Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile largo Belotti 3, 24100 Bergamo tel. 035/273111 a partire da quella d'importo più elevato.

Gli incanti saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 legge 109/94 (massimo ribasso su importo a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e D.M. 28 aprile 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati.

La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre e lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa amministrazione. L'offerta predisposta come sopra indicata, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero del LL.PP. approvato con DPR 16 luglio 1962 n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi (a tale scopo dovrà essere firmato apposito registro presso il Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile);

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori o le parti di opere che la ditta intenderebbe subappaltare o concedere in cottimo e l'indicazione di un numero di imprese subappaltatrici da uno a sei come da art. 34 legge 109/94;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2. Certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei LL.PP., il cui termine di validità non sia scaduto.

Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'ANC per la categoria in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta.

3. Autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. La dichiarazione deve essere resa dai direttori tecnici e dai soggetti di cui all'allegato 5 al decreto legislativo 490/94 e la sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

4. Per le società regolarmente costituite: certificato d'iscrizione per uso appalto e con menzione di non fallimento rilasciato dalla Camera di commercio, registro imprese competente, il cui termine di validità non sia scaduto dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non ha presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa.

5. Per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento.

6. Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 20 legge 109/94.

Le imprese che partecipano a più di uno degli incanti compresi nel presente bando di gare potranno, a norma della legge 471/78, presentare la documentazione sopra richiesta, ad esclusione della dichiarazione prevista dal punto 1) sopraindicato, in originale nel plico relativo alla gara di maggior importo e in copia nel plico relativo all'altra gara; tale ultimo plico conterrà anche la dichiarazione attestante che «la documentazione in originale è allegata all'offerta relativa alla gara...».

Per i documenti richiesti ai punti 2 e 4 potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (art. 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati, in originale o copia autenticata, comprovanti le autocertificazioni, e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere chiusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2, 3, 4, 5, uno dei documenti sopra richiesti.

I pieghe, come sopra formati, relativi a ciascuna gara, dovranno riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «Pubblico incanto, lavori di.....» e dovranno essere indirizzati alla Regione Lombardia, Settore Opere pubbliche, Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile largo Belotti n. 3, 24100 Bergamo.

Essi dovranno pervenire al suddetto Servizio a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 1997.

Scaduto il termine che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827. Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrate e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, il ricorso a subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta. È indispensabile, in questo caso, il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica. L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con DPR 16 luglio 1962 n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla L.R. 28 aprile 1983 n. 36 e dalla L.R. 18 marzo 1987 n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio risorse e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicatario rimane vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto. La documentazione progettuale è in visione alle ditte interessate presso il competente Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo, Ufficio del genio civile, tel. 035/273111.

Il dirigente del servizio
Difesa del suolo e gestione delle acque pubbliche:
Ing. Angelo Elefanti

M-7513 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 cap. 20066 tel. 02/951201 indice pubblico incanto per i lavori di costruzione di fabbricato per loculi nel cimitero comunale, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta.

Importo a base d'asta L. 331.090.550.

Il termine di esecuzione dei lavori è di gg. 90 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1997 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ordinaria o in corso particolare.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano.

Melzo, 4 settembre 1997

Il coordinatore di settore: arch. Francesca Dicorato

Il segretario generale regg.: dott. Ottavio Buzzini

M-7518 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Bando di gare per pubblico incanto

Ente appaltante: Regione Lombardia, settore opere pubbliche e protezione civile, via F. Filzi n. 22 Milano.

Oggetto:

A) Risanamento versanti in frana in località Costa Cavalieri nel Comune di Fortunago (PV). Cat. ANC I, importo lavori L. 412.495.170 a base d'asta (somme a disposizione ed I.V.A. escluse). Progetto redatto dall'Ufficio del genio civile di Pavia, opera finanziata ai sensi della legge 183/89 con D.M. n. TB 772/96;

B) Ripristino e sistemazione della sponda sinistra del fiume Ticino in località Cà de biss in Comune di Abbiategrasso (MI), Cat. ANC 10 B, importo lavori L. 320.000.000 a base d'asta (I.V.A. esclusa), Progetto redatto dal Servizio opere d'interesse locale di Milano, opera finanziata ai sensi delle leggi 471/94 e 35/95 con d.g.r. n. 5771/94.

Data delle gare:

Progetto A) giorno 17 ottobre 1997 ore 10 presso il Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile di Pavia, via Mentana n. 55, 27100 Pavia tel. 0382/5941;

Progetto B) giorno 20 ottobre 1997 ore 15 presso il Servizio opere d'interesse locale di Milano, via Fara n. 26, 20124 Milano tel. 6765.2912.

Gli incanti saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 21 c. 1 legge 109/94 (massimo ribasso su importo a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e D.M. 28 aprile 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91. L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati.

La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre e lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa amministrazione. L'offerta predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfir-

mata sui lembi di chiusura. Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero del LL.PP. approvato con DPR 16 luglio 1962 n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi (a tale scopo dovrà essere firmato apposito registro presso il Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile);

c) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

d) l'indicazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

e) l'indicazione dei lavori o le parti di opere che la ditta intenderebbe subappaltare o concedere in cottimo e l'indicazione di un numero di imprese subappaltatrici da uno a sei come da art. 34 legge 109/94;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2. Certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero del LL.PP., il cui termine di validità non sia scaduto.

Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'ANC per la categoria in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta.

3. Autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. La dichiarazione deve essere resa dai direttori tecnici e dai soggetti di cui all'allegato 5 al decreto legislativo 490/94 e la sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

4. Per le società regolarmente costituite: certificato d'iscrizione per uso appalto e con menzione di non fallimento rilasciato dalla Camera di commercio, registro imprese competente, il cui termine di validità non sia scaduto dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non ha presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa.

5. Per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento.

6. Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 20 legge 109/94.

Per i documenti richiesti ai punti 2 e 4 potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (art. 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati, in originale o copia autenticata, comprovanti le autocertificazioni, e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere chiusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenere l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2, 3, 4, 5, uno dei documenti sopra richiesti.

I pieghi, come sopra formati, relativi a ciascuna gara, dovranno riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «Pubblico incanto, lavori di» e dovranno essere indirizzati ai seguenti indirizzi:

progetto A): Regione Lombardia, Settore Opere pubbliche, Servizio tecnico amministrativo provinciale, Ufficio del genio civile via Mentana n. 55, 27100 Pavia.

progetto B): Regione Lombardia, Settore Opere pubbliche, Servizio opere d'interesse locale, via Fara n. 26, 20124 Milano.

Essi dovranno pervenire al suddetto Servizio a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 1997.

Scaduto il termine che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827. Resta inteso e prescritto che

il personale che sarà comunque adetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta. È indispensabile, in questo caso, il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica. L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con DPR 16 luglio 1962 n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla L.R. 28 aprile 1983 n. 36 e dalla L.R. 18 marzo 1987 n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio risorse e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto. La documentazione progettuale è in visione alle ditte interessate presso i suddetti uffici di Pavia e Milano.

Il dirigente del servizio
Difesa del suolo e gestione delle acque pubbliche:
Ing. Angelo Elefanti

M-7514 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna
Torino, corso Spezia n. 60
Tel. 011/313.4444

Bando di gare a procedura negoziata

1. Questa Azienda Ospedaliera intende procedere mediante distinte gare a procedura negoziata per le forniture di seguito elencate:

1) elettrodi, piastrine per elettrobisuri e materiale per E.E.G., periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 320.000.000, più spesa I.V.A.;

2) materiale per ossigenoterapia, aerosolterapia, spirometria, ginnastica respiratoria, periodo presunto mesi ventiquattro, importo presunto L. 240.000.000, più spesa I.V.A.;

3) materiale per aspirazione tracheobronchiale sacche aspirazione tubi aspirazione, provette per broncoaspirazione, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 280.000.000, più spesa I.V.A.;

4) applicatori di clip per vasi e tessuti in materiale assorbibile, lacci traumatismi in silicone, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 200.000.000, più spesa I.V.A.;

5) suturatrici cutanee monouso, periodo presunto mesi ventiquattro, importo presunto L. 100.000.000, più spesa I.V.A.;

6) tamponi scollatori, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 120.000.000, più spesa I.V.A.;

7) cera per ossa, colla di fibrina umana, sostituto cutaneo sintetico, fogli di pericardio bovino, fogli di silicone, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 100.000.000, più spesa I.V.A.;

8) cateteri venosi centrali per anestesia e rianimazione e per neurochirurgia, set per drenaggi sovrapubico, cateteri per embolectomia arteriosa e per embolectomia ed irrigazione, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 110.000.000, più spesa I.V.A.;

9) camere di umidificazione per umidificatori fisher & paikel, periodo presunto mesi ventiquattro, importo presunto L. 120.000.000, più spesa I.V.A.;

10) contenitori per il trasporto di materiale biologico, monouso e riutilizzabili e guanti antitaglio, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 90.000.000, più spesa I.V.A.;

11) trasduttori ossigeno, periodo presunto mesi trentasei, importo presunto L. 300.000.000, più spesa I.V.A.;

12) albarelle, sfigmomanometri, rasoi, gel, borse ghiaccio e acqua calda, bracciali identificazione e altro materiale di uso di reparto, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 90.000.000, più spesa I.V.A.;

13) protesi vascolari, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 75.000.000, più spesa I.V.A.;

14) tamponi per neurochirurgia, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 60.000.000, più spesa I.V.A.;

15) palloni respiratori manuali in silicone e originali ambu e mascherine per palloni ambu, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 40.000.000, più spesa I.V.A.;

16) tubi endotracheali cuffiati, non cuffiati, preformati, cannule di guedel, periodo presunto mesi dodici, importo presunto L. 130.000.000, più spesa I.V.A.

Criterio di aggiudicazione per tutte le procedure negoziate sopraelencate:

offerta economicamente più vantaggiosa qualità 50% prezzo 50%.

2. Stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione delle forniture di beni a procedura negoziata, si stabiliscono in 20 giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione ed in 20 giorni i termini di ricezione delle offerte.

3. Le Ditte interessate devono inviare distinte domande di partecipazione (una per ciascuna gara a procedura negoziata cui si intende concorrere), redatte in carta legale a resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione del numero della gara e l'oggetto; tale indicazione deve essere riportata anche sulle buste di trasmissione della documentazione, e devono pervenire entro le ore 12 dell'8 ottobre 1997 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio Sanitario Nazionale, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera O.I.R.M. Sant'Anna, Ufficio Protocollo, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino.

4. Alla domanda di partecipazione per ogni singola procedura negoziata l'impresa dovrà allegare:

a) dichiarazione inerente alla struttura societaria, alla rappresentanza legale quanto richiesta agli artt. 11 e 13 lettera c) del decreto legislativo n. 359/92, il cui testo base dovrà essere richiesto al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera anche tramite fax al n. 011/3134.279;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) elenco delle principali forniture come disposto dall'art. 14 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

5. Raggruppamenti di Imprese: valgono le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; la documentazione richiesta al punto 4) lettere a, b, c) del presente bando, deve essere prodotta da ciascuna delle imprese che vorranno riunirsi entro il termine fissato dal presente bando.

6. All'impresa aggiudicataria potrà essere richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

7. Le lettere di invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro 90 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

8. Non è ammesso il subappalto.

9. Qualora l'impresa intendesse partecipare a più gare, tutta la documentazione richiesta deve essere prodotta per ogni singola gara a esclusione di quella richieste al punto 4) lettere b) e c) del presente bando, che potrà essere prodotta una sola volta purché siano specificati gli estremi della gara in cui è contenuta la suddetta documentazione in originale.

10. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9 settembre 1997.

11. Per ulteriori informazioni: Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. Sant'Anna, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino, tel. n. 011 3134296-697.

Il presente bando non è vincolante l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Ottavio.

T-1996 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale 2 - Torino

*Bando di gara a licitazione privata
per la fornitura di ausili per incontinenti occorrenti per 36 mesi*

In esecuzione alla deliberazione n. 1338DG/04/97 del 2 settembre 1997 l'A.S.L. 2 di Torino, indice gara a licitazione privata per la fornitura di ausili per incontinenti occorrenti per 36 mesi.

La gara, verrà aggiudicata in virtù dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata, da allegare alla domanda di partecipazione. L'invito a presentare offerte, verrà spedito entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, in carta legale o resa tale, allegando dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (lett. a, b, d, e.);

2) numero di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti (art. 12 decreto legislativo n. 358/92);

3) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per le forniture cui si riferisce la gara, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1994/95/96) (art. 13, comma 1° lett. c) decreto legislativo n. 358/92);

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, il 9 settembre 1997.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, scade alle ore 12 del 30 settembre 1997.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'A.S.L. 2, corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - 10125 Torino, tel. 011/65.20.220 (fax 011/66.98.847) in orario di ufficio (sabato e festivi esclusi).

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. 2, Ufficio Protocollo, via Tofane n. 71 - 10141 Torino.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-2000 (A pagamento).

**COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO TORINO**

Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. Torino.

Categoria di servizio: servizio di pulizia per i locali Sede Centrale Comando VV.F., Torino e distaccamenti provinciali dipendenti. Prezzo L. 658.000.000 biennali, I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: l'appalto avrà inizio dalla data di approvazione del contratto (presumibilmente il 1° gennaio 1998) e terminerà il 31 dicembre 1999 l'amministrazione non eserciterà la facoltà di procedere all'aggiudicazione del presente appalto per i tre anni successivi ai sensi dell'art. 7.2 lett. f) del decreto legislativo 157/1995.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

I requisiti minimi prescritti dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Giustificazione della procedura accelerata: assicurare la continuità del servizio, al fine di evitare inconvenienti di natura igienico-sanitario.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 14 del giorno 4 ottobre 1997.

Indirizzo al quale devono pervenire le domande: il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, con su ben evidenziato l'indirizzo: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino - Ufficio Amministrazione - corso Regina Margherita n. 330, 10100 Torino, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Suddetto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia del Comando VV.F. Torino e Distaccamenti Provinciali dipendenti. Periodo all'approvazione del contratto al 31 dicembre 1999. «Riservatissimo non aprire».

Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere fornita la documentazione, anch'essa in carta legale, con annessa traduzione in italiano, di cui agli artt. 12,13 e 14 lett. a) c) d) del decreto legislativo n. 157/95; la ditta deve presentare idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968 da cui risulti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 1965/575 e successive modificazioni

Le ditte partecipanti dovranno, inoltre, provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria o prova di assicurazione contro i rischi di impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente bando relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (1994-1995-1996).

Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, per il servizio cui si riferisce l'appalto deve essere almeno pari a quello posto a base della gara, a pena di esclusione.

Le imprese operanti nell'ambito nazionale dovranno assicurare l'adempimento di cui all'art. 7, comma 1 del decreto legislativo 274/97.

Termine entro cui l'amministrazione deve rivolgere l'invito a presentare le offerte: 7 giorni.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al migliore offerente anche nel caso di una sola offerta, saranno ritenute anormalmente basse rispetto alle prestazioni tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore al 25%.

Altre indicazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla presentazione.

Qualsiasi difformità, incompletezza ed omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

Data di spedizione del bando: ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee - 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo 8 settembre 1997.

Il comandante provinciale: dott. ing. Michele Ferraro

T-2001 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. 4

Bando di gara a licitazione privata - Deliberazione del direttore generale n. 1250 del 9 settembre 1997 per l'appalto dei lavori di ampliamento dell'Ospedale Giovanni Bosco - Ex art. 20 legge 67/88 (unico lotto).

1. Azienda Regionale U.S.L. 4 - Strada dell'Arivore n. 25/a, 10154 Torino, tel. 011/24.02.362, fax 011/24.02.364.

2. Aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e misura. Soggette a verifica le offerte come da decreto ministeriale del 28 aprile 1997.

3. Opere descritte nei capitolati ed elaborati di progetto: Ospedale Giovanni Bosco, Torino. Ammontare complessivo a corpo e misura a base d'asta: L. 24.200.000.000 più I.V.A. 10%. Categoria A.N.C., prevalente: opere edili, L. 11.950.000.000, categoria 2, L. 15.000.000.000. Opere scorporabili: impianti termici, di ventilazione e di condizionamento, L. 6.810.000.000, categoria A.N.C., 5A, L. 6.000.000.000. Impianti idrico sanitari e gas medicali, L. 1.825.000.000, categoria A.N.C., 5B, L. 3.000.000.000. Impianti tecnologici, elettrici e speciali, L. 3.615.000.000, categoria A.N.C., 5C, L. 6.000.000.000. Oppure: qualora si concorra con la sola categoria A.N.C., 2, opere edili ed affini, iscrizione illimitata. Nel caso d'impresе riunite, verrà applicato quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

4. Termine esecuzione: 1000 giorni consecutivi naturali.

5. Domanda di partecipazione in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, insieme alla documentazione richiesta, dovrà pervenire tramite il servizio postale di Stato o corriere autorizzato, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1997, all'Ufficio protocollo dell'Azienda Regionale U.S.L. 4, Strada dell'Arriore n. 25/A, 10154 Torino, in plico sigillato sui lembi di chiusura su cui dovrà essere apposta la dicitura «Qualificazione alla gara a licitazione privata per lavori ampliamento Ospedale Giovanni Bosco, ex art. 20 legge 67/88».

6. Data presunta per l'invito alla gara: entro 120 giorni.

7. Cauzione provvisoria: 2% importo a base d'asta, definitiva: secondo legge.

8. Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Fondi del Risparmio Postale con l'integrazione di Fondi Regione Piemonte.

9. Allegati obbligatori alla domanda:

a) certificato iscrizione A.N.C., in data non anteriore a un anno, per la/le categorie e classificazioni sopra indicate;

b) dichiarazione in bollo, ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 15/68 a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, concernente:

b1) indicazione degli istituti di credito che produrranno le referenze bancarie;

b2) cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa negli esercizi 94, 95, 96, (pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e 1,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra dei lavori);

b3) importi complessivi dei lavori eseguiti negli anni 92, 93, 94, 95, 96, nella categoria prevalente l'importo a base d'asta dovrà essere pari a 0,60 nel caso di impresa singola; nei casi di imprese riunite lo 0,60 dovrà essere riferito all'importo dei lavori di ciascuna categoria nel caso di associazioni verticali di impresa;

b4) importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguiti nell'ultimo quinquennio (essi debbono essere pari a 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per due lavori). Per riunioni verticali di impresa si veda art. 6 comma 1 lettera d) del decreto presidenza del consiglio ministri n. 55/91;

b5) costi per il personale dipendente (non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b6) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessario allo svolgimento dei lavori;

b7) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

b8) di non essere stato, nè di essere sottoposto ad alcune delle misure di prevenzione ai sensi della legge 55/90 modificata.

10. Non sono ammesse offerte in aumento. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida. Ammesse riunioni d'impresе ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 e impresе non iscritte all'A.N.C., con sede in uno stato C.E.E., ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/91. Documenti di gara visionabili presso l'U.O.A. Tecnico, Ospedale Giovanni Bosco, piazza del Donatore di Sangue n. 3, Torino, tel. 011/24.02.362, tutti i giorni, sabato escluso, ore 9-12.

11. Non eseguita preinformazione.

12. Data spedizione alla G.U.C.E., il 9 settembre 1997.

13. Prevista Conferenza preliminare (art. 8 Circolare Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996, n. 4488).

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

T-2003 (A pagamento).

COMUNE DI TROFARELLO

(Provincia di Torino)

Estrato di avviso di pubblico incanto per la fornitura di attrezzatura per la cucina centralizzata del Comune

Si rende noto che per le ore 10 del 7 ottobre 1997 è indetta un'asta pubblica, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione a favore dell'offerta complessiva migliore.

Importo contrattuale a base d'asta L. 110.000.000.

Scadenza della presentazione delle offerte: ore 12 del 6 ottobre 1997.

Per informazioni e richiesta di documenti, rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune, tel. 6482121, fax 6498222.

Copia integrale del bando è pubblicata all'albo pretorio del Comune.

Il responsabile dei servizi amministrativi:

Alida Versolatto

T-2006 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI

(Provincia di Torino)

Tel. 011/9513417 - Fax 011/9513409

Estrato avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 21 ottobre 1997 ore 9.

Oggetto: lavori di ristrutturazione edificio ex opera Pia Savarino.

Responsabile del procedimento: arch. Anna M. Formiglia.

Importo base: L. 1.324.783.978. Oltre I.V.A. a misura.

Categoria A.N.C., 2) classifica 5).

Finanziamento: mutuo Banco di Sicilia.

Termini: a) ultimazione lavori: 18 mesi.

Modalità d'asta: metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del maggior ribasso posto sull'importo a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che superino la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (D.M.L.L. 28 aprile 1997).

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 20 ottobre 1997.

È d'obbligo, pena l'esclusione:

a) la visita sul luogo dei lavori;

b) la presa visione degli elaborati progettuali;

c) il ritiro del bando integrale di gara.

La ricevuta di cui ai punti precedenti è rilasciata dal responsabile di procedimento, previo appuntamento telefonico.

Il capitolato può essere ritirato a pagamento presso l'Eliografia Copy House, via Rombò n. 46/B, Rivoli, tel. 011/9581611.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte, sul foglio Annunzi Legali della Provincia.

Rivoli, 3 settembre 1997

Il dirigente responsabile del settore LL.PP.:

Boccardo ing. Dario

T-2005 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Avviso di bando di gara n. 36

L'Autostrada del Brennero S.p.a. intende conferire l'incarico di direttore dei lavori in ordine alla realizzazione del primo tratto di collegamento tra la stazione autostradale di Rovereto Sud e la Gardesana orientale.

I lavori da dirigersi sono in corso di appalto sulla base di un importo lordo, soggetto a ribasso percentuale, di L. 91.588.723.400.

I concorrenti dovranno far pervenire offerta esclusivamente per posta alla sede della società entro il giorno 17 ottobre 1997. Il bando integrale è da richiedere alla società, ufficio gare e contratti.

L'avviso di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 4 settembre 1997 ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Trento, 4 settembre 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-25587 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
(Provincia di Bologna)**

Pubblico incanto per la ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuole Curiel, secondo stralcio, da esperirsi con le modalità di cui all'art. 73 del regio decreto n. 827/24 e con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 888.283.750.

Termine presentazione offerta: 18 ottobre 1997, ore 12.

Requisito per partecipare: iscrizione all'A.N.C., categoria 2 e categoria 5a di classe adeguata.

Per informazioni e copia integrale del bando: U.T. Comunale, via Matteotti n. 10 - 40013 Castel Maggiore (BO), tel. 051/6386761, fax 051/715532.

Castel Maggiore, 16 settembre 1997

Il vicesindaco: Marco Monesi.

C-25589 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8**

Avviso di gara d'appalto a mezzo licitazione privata in lotti per la fornitura biennale del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri dell'azienda sanitaria regionale U.S.L. n. 8. Periodo 24 mesi.

In esecuzione alla determinazione n. 899 del 7 agosto 1997 esecutiva ai sensi di legge del direttore amministrativo dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8, è stata indetta licitazione privata, gara ristretta, per la fornitura biennale in lotti del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8.

Periodo previsto: ventiquattro mesi a partire dall'esecutività dell'atto di affidamento.

Si procederà all'espletamento della gara mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6 punti 1 e 2, art. 10 punti 1, 2 e 3 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, in quanto è indispensabile che la tipologia del servizio di che trattasi sia conforme ai dettami previsti nel capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo citato, con riserva di applicazione art. 25 qualora ne ricorrano i presupposti.

Numero riferimento C.P.C. n. 14/874.

Criteri di aggiudicazione:

prezzo: max 50 punti;

qualità: max 50 punti suddivisi come segue:

numero addetti che la ditta intende impiegare, con relative mansioni, tipo di contratto (full time-part time) ed unità da impiegarsi per sostituzione riposti, ferie e malattie max 10 punti);

monte ore mensile previsto per lo svolgimento dei lavori, max 10 punti;

metodologie e tecniche di intervento previste, con dettaglio del ciclo produttivo giornaliero ove si precisi in quale modo la ditta intende operare in una giornata tipo (ad hoc per ciascun presidio ospedaliero) ed eventuali proposte migliorative ed aggiuntive max punti 12;

tipo, numero, e qualità delle attrezzature di proprietà e dei prodotti che la ditta si impegna ad utilizzare per lo svolgimento del servizio max punti 6;

referenze attestanti la specializzazione nel servizio oggetto dell'appalto reso presso strutture ospedaliere punti 6;

metodologia di controllo con particolare riferimento a: sistemi proposti a tutela della qualità, rispetto della normativa n. 626/94, sistemi aziendali di verifica e controllo del servizio, max punti 6.

Il servizio verrà aggiudicato complessivamente alla ditta che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione, avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. Qualora il rapporto monte ore/canone mensile dia un costo orario inferiore al costo orario previsto dai vari accordi sindacali, la ditta dovrà specificare, previo esclusione dalla gara, il modo con il quale è pervenuta a tale conteggio.

Lotti e relativi importi biennali presunti:

lotto I: Ospedale di Moncalieri: L. 2.000.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto II: Ospedale di Chieri: L. 750.000.000 I.V.A. inclusa;

lotto III: Ospedali di Carmagnola e di Carignano: L. 750.000.000 I.V.A. inclusa.

Totale complessivo biennale presunto: L. 3.500.000.000 I.V.A. inclusa.

Tutte le specifiche tecniche e la tipologia del servizio da svolgere, sono previsti nei capitoli speciali d'appalto. Le ditte che vorranno richiedere ulteriori informazioni circa i capitoli potranno rivolgersi al servizio provveditorato dell'U.S.L. n. 8 tel. 39/1/6930.335, il telefax è 39/1/6930.321.

Non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal bando di gara, capitolato speciale d'appalto e lettera d'invito.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta semplice ed in lingua italiana.

Le domande di partecipazione dovranno essere in busta chiusa ed avere ben specificata la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura biennale del servizio di pulizia e sanificazione lotto occorrente all'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8».

Tali domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o in corso particolare entro il 20 ottobre 1997 all'ufficio protocollo della segreteria U.S.L. n. 8, via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO). Il termine di ricezione delle domande è improrogabile, pertanto non verranno prese in considerazione tutte le domande che perverranno oltre detto termine. La scadenza per l'inoltro delle domande è stabilita dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 art. 10, punto 1 e precisamente non prima di trentasette giorni dall'inizio del presente avviso di gara all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

La lettera d'invito ed il capitolato speciale d'appalto verranno inviati entro e non oltre novanta giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Alla gara possono partecipare più imprese più imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; il mandato collettivo dev'essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione dev'essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresa. Ogni ditta che intende raggrupparsi dovrà presentare tutti i documenti richiesti e non farà parte che di un solo raggruppamento.

Alla ditta aggiudicataria verrà richiesta cauzione dell'importo del 5% sull'importo triennale del servizio, le modalità di presentazione della cauzione sono previste nella lettera d'invito. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 9 settembre 1997 ed è pervenuto all'ufficio pubblicazioni CEE il 9 settembre 1997.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere allegata a pena di esclusione dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 in cui la ditta attesti sotto la propria responsabilità quanto segue:

- a) inesistenza di tutte le modalità e preclusioni elencate art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;
- b) iscrizione C.C.I.A.A. o analogo documento europeo ed oggetto dell'attività, corredata dal relativo documento, di validità non anteriore a tre mesi;
- c) certificazione di aver svolto il servizio di pulizia e sanificazione presso strutture ospedaliere con almeno cento posti letto, negli ultimi tre anni 1994 - 1995 - 1996 con i relativi fatturati, con il rispettivo importo che non dovrà essere inferiore a quello previsto per ciascun lotto sopraindicato, data e destinatario. La ditta dovrà altresì far pervenire in allegato, per quanto riguarda la dichiarazione al punto C), attestazioni originali o in copia autenticata dalle quali risulti la buona esecuzione dei servizi svolti ed il nominativo delle persone responsabili di tali strutture per eventuali controlli in merito; la mancanza di tali attestazioni comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara;
- d) idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);
- e) modalità di finanziamento (da bilancio);

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio provveditorato sede di Chieri, tel. 39.11.9429.3120 o sede di Moncalieri tel. 39.11.6930.335.

Chieri, 9 settembre 1997

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

T-2009 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura di ton. 1.100 di sabbia silicea tipo 2 al 96,5 di SiO2 per l'impianto di potabilizzazione del Simi. Importo a base d'asta: L. 320.000.000.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara.

5. Procedura di aggiudicazione e d'invito: licitazione privata. Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte: 1) Battista Vincenzo - Taranto; 2) E.U.R.O.P.E. S.r.l. - Roma; 3) Gruppo Teckcoquarz S.r.l. - Milano; 4) Janas S.r.l. - Cagliari; 5) Moviter Cave S.r.l. - Massafra; 6) Oxido S.r.l. - Roma.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte di cui ai nn. 2), 3), 4) e 6).

7. Data di aggiudicazione: 24 maggio 1997.

8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: E.U.R.O.P.E. S.r.l., via Ruffini, 2 A - Roma.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

10. Importo di aggiudicazione: L. 304.00.000.

Bari, 10 settembre 1997

Il presidente: Bruno D'Orta.

C-25598 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione della Casa Circondariale di Taranto

Taranto, via Speciale S.n.
Codice fiscale n. 80011490739
Tel. 099/7798913-7798953

Avviso di gara - Licitazione privata servizio pulizie

Il giorno 3 dicembre 1997, sarà esperita, presso la Direzione della Casa Circondariale di Taranto, una licitazione privata con il ricorso alla procedura di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento del servizio «Pulizia locali e servizi, caserma, etc.» di questa amministrazione. Il prezzo base d'asta, al netto dell'I.V.A., è di L. 300.384.000 biennale sul quale dovrà essere effettuato ribasso percentuale.

Le superfici, la tipologia, la frequenza del servizio e quant'altro utile, saranno contenute in apposite schede allegate alla lettera d'invito. Il bando di gara è stato inviato, per la sua pubblicazione, in data 5 settembre 1997 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo di L. 20.000, dovrà pervenire a questa direzione entro il giorno 14 ottobre 1997 corredata da: idonea dichiarazione di un Istituto Bancario comprovante le capacità economiche e finanziarie dell'impresa; elenco di eventuali esperienze maturate con la pubblica amministrazione e/o con privati indicando importi, date e destinatari del servizio.

La ditta richiedente dovrà allegare dichiarazione, rilasciata nei modi previsti dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dalla quale risulti di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 e 15 del citato decreto legislativo. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa direzione, ufficio ragioneria.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Taranto, 5 settembre 1997

Il direttore: dott. Luciano Mellone.

C-25585 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio Contratti

Torino, via Maria Vittoria n. 12
N. telefonico 011/5756-2652 - N. telecopiatrici 011/5756-463

Avviso di gare d'appalto

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto, mediante due distinte e separate licitazioni private per la redazione degli studi e ricerche finalizzate alla definizione di linee di gestione delle risorse idriche dei bacini idrografici presenti nell'ambito della Provincia di Torino:

Lotto 1 (bacini torrenti Stura di Lanzo, Ceronda, Chisone), importo a base di gara: L. 948.430.000;

Lotto 2 (torrenti Dora Riparia, Pellicce, Chiusella), importo a base di gara: L. 1.172.150.000.

È prevista la possibilità di presentare offerta per tutti e due i lotti.

Saranno ammesse alle gare le ditte aventi sede in uno Stato della C.E.E.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto Presidente Repubblica 258/92 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le predette licitazioni private avranno luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

L'amministrazione si riserva di valutare e di respingere eventuali offerte anomale, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

La partecipazione alle gare è riservata a studi professionali singoli o riuniti in associazione oppure a società singole o riunite in associazione in possesso di adeguata capacità tecnica da comprovarsi mediante la produzione della documentazione indicata nell'avviso integrale di gara, da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione.

Si precisa che nel caso di partecipazione da parte di raggruppamenti di società o studi, il requisito dovrà essere posseduto almeno al 50% in capo ad una singola società o ad un singolo studio facente parte del raggruppamento.

Le domande di partecipazione alle singole gare, scritte in lingua italiana, (in carta legale da L. 20.000) dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 21 ottobre 1997 al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'amministrazione Provinciale, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, ad esclusivo rischio del mittente.

L'avviso integrale potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti (telef. 011-5656/2652, telefax n. 011-5756/463 dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio mediante lettera o fax.

L'avviso di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 10 settembre 1997.

Torino, 15 settembre 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2004 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei lavori pubblici

infrastrutture e assetto del territorio

Direzione assetto del territorio e infrastrutture di rete

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Lys dalla loc. Rickard alla loc. Varrelli, lotto «C» da sez. 61 a sez. 82 in comune di Issime, svoltasi in data 23 gennaio 1997, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) A.C.I.S.A. S.n.c.; 2) Agnello Costruzioni S.p.a.; 3) Anese Gino S.a.s.; 4) Antonio Regazzoni; 5) Raggr. Antonio Siciliano - Edil-sud Di Romano & C. S.a.s.; 6) Astimpresa S.r.l.; 7) Aveni S.a.s.; 8) Barbero Costruzioni S.r.l.; 9) Be.Na.Co. S.r.l.; 10) Bettoni S.r.l.; 11) Raggr. Biella Scavi S.r.l. - Viabit S.p.a.; 12) Raggr. Bulfaro S.r.l. - D'Alessandro G.; 13) Burgazzi S.p.a.; 14) Calcestruzzi Valtellina S.r.l.; 15) Raggr. Ca.Ti.Fra. S.n.c. - C.E.S.I.M. S.a.s.; 16) Cattaneo S.p.a.; 17) Ceis S.r.l.; 18) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 19) Cignoni S.r.l.; 20) Cis S.p.a.; 21) Cisa Costruzioni S.p.a.; 22) Co.Ge.Ca. S.r.l.; 23) Co.Ge.Fa. S.r.l.; 24) Co.Ge.Ter. S.r.l.; 25) Co.Ge.Ti. S.r.l.; 26) Co.Ge.V. S.r.l.; 27) Coge S.p.a.; 28) Con.I.Cos. S.p.a.; 29) Concoop; 30) Consorzio Ravennate Delle Cooperative Di Produzione e Lavoro; 31) Coopedile S.r.l.; 32) Cospè S.r.l.; 33) Cossi Costruzioni S.p.a.; 34) Costruzioni Pozzobon S.r.l.; 35) D'Alessandro Antonio; 36) Dana Costruzioni S.r.l.; 38) Raggr. De.Mo.Ter. S.r.l. - ing. Arcovito Paolo e Costruzioni S.r.l.; 39) Raggr. Degfer S.r.l. Stradedil S.r.l.; 40) Del Giorgio Giacomo & C. S.n.c.; 41) Edil Co.Be. S.n.c.; 42) Edilsa S.r.l.; 43) Edilsuolo S.p.a.; 44) Else S.p.a.; 45) Eredi Bernardo S.n.c.; 46) Eurorock S.r.l.; 47) Raggr. F.Lli Manghi S.p.a. - Si.Co.Ge. S.r.l.; 48) F.Lli Poscio S.p.a.; 49) Franzone S.n.c.; 50) Gaspard Giuseppe; 51) Raggr. Geo. Gerardo Jannella - Lavori Edili Stradali Ferroviari Iрпи; 52) Geosonda S.p.a.; 53) Gerbaz Costruzioni S.r.l.; 54) Gheller Raimondo & F. S.a.s.; 55) Giacomo Bernanasca; 56) Gianni Astrua S.r.l.; 57) Raggr. Ice S.r.l. - Ella Strade S.r.l.; 58) I.Co.Gi S.p.a.; 59) I.O.S. S.p.a.; 60) Raggr. I.R. & B. S.n.c. - Duclos Silvio S.a.s.; 61) I.V.I.E.S. S.p.a.; 62) Impianti & Costruzioni S.r.l.; 63) Impresa Brogioli S.r.l.; Impresa Costruzioni San Giorgio S.r.l.; 65) Impresa Edile Cucchi Pietro; 66) Impresa Francesco Loscalzo; 67) Impresa Marchi-

ca geom. Giuseppe; 68) Impresa Marcoli Ettore S.p.a.; 69) Impresa Mattiotta F.Lli S.r.l.; 70) Impresa Mina S.r.l.; 71) Impresa Mochettaz S.r.l.; 72) Impresa Oliaro S.r.l.; 73) Impresa Terzo S.r.l.; 74) Impresa Unione S.p.a.; 75) ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l.; 76) ing. Vito Rotunno S.p.a.; 77) Iraci Capuccinello S. & C. S.r.l.; 78) I.S.A.F. S.r.l.; 79) Itaco S.r.l.; 80) Ital Co.Ge S.r.l.; 81) L.I.Mo.Ter Costruzioni Generali S.r.l.; 82) La Piemontese; 83) Lauro S.p.a.; 84) Lis S.r.l.; 85) Lis - Lavori Idraulici S.r.l.; 86) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 87) Maniaci Cono & C. S.a.s.; 88) Marinelli Costruzioni S.p.a.; 89) Monterosa Calcestruzzi S.r.l.; 90) Mosconi S.r.l.; 91) Oberosler S.n.c.; 92) Olimpia S.r.l.; 93) Omega Scavi; 94) Patriarca Costruzioni S.r.l.; 95) Perlini Oeom. A. & C. S.n.c.; 96) Perrone Costruzioni Generali S.n.c.; 97) Piemonte Costruzioni S.r.l. - De Giuliani S.r.l.; 98) Piero Chiodi; 99) Portalupi Carlo Impresa S.p.a.; 100) Preve Costruzioni S.p.a.; 101) Pruneri Costruzioni S.r.l.; 102) Ro.Gi.Sa. S.r.l.; 103) Romancieu Costruzioni; 104) Rossignoli Luigi; 105) Ruscalla geom. Dello S.p.a.; 106) S.E.I. S.r.l.; 107) Raggr. S.E.L.I.S.A.S. - Biondi Pietro S.n.c.; 108) S.I.L.T.E. S.p.a.; 109) S.I.O.C.S. S.r.l.; 110) S.O.V.E. S.p.a.; 111) Salci S.r.l.; 112) Sapia Benedetto & C. S.n.c.; 113) S.a.s. Costruzioni e Montaggi S.r.l.; 114) Simoter S.r.l.; 115) Sinisgalli geom. Antonio; 116) So.Co.Val. S.r.l.; 117) Raggr. So.Ge.Ma. S.r.l. - Garetto S.r.l.; 118) So.Lav.Ed. S.n.c.; 119) Raggr. Soc. Ice S.n.c. - Siam S.n.c.; 120) Sodis S.r.l.; 121) Spina Pietro; 122) Sverzellati Cesare Emilio S.r.l.; 123) T.M.G. Scavi S.r.l.; 124) Tomat S.r.l.; 125) Raggr. V.I.C.O. S.r.l. - F.Lli Ronc S.r.l.; 126) Verdi Alpi S.r.l.; 127) Raggr. Vieta Quinto & Filgi S.a.s. - Cave di Arnald S.r.l.; 128) Zoppoli & Pulcher S.p.a.

L'appalto è stato affidato all'impresa Regazzoni Antonio, con sede in Olmo Al Brembo (BG), con il ribasso del 21,79%.

Aosta, 10 settembre 1997

Il direttore: dott. ing. Raffaele Rocco.

C-25595 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Telefono 080/5723111 - Telefax 5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura di m. 112.200 di tubi di ghisa sferoidale per condotte di acqua potabile. Importo a base d'asta: L. 2.750.000.000.

4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara.

b) Riferimento dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 27 gennaio 1997, lett. prov. n. c/172;

5. Procedura di aggiudicazione e ditte invitate: licitazione privata. Alla gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) Jannone Arm S.p.a. - Napoli; 2) Tubi Ghisa S.p.a. - Cogoleto.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte di cui ai nn. 1) e 2).

7. Data di aggiudicazione: 20 giugno 1997.

8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Tubi Ghisa S.p.a. - via Allegro n. 1 - Cogoleto.

9. Subappalto: non consentito.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Importo di aggiudicazione: L. 2.671.655.000.

12. Deroga alle specifiche Europee, art. 19, comma 6: no.

13. Varianti: non consentite.

14. Offerte anormalmente basse: non vi sono state offerte anormalmente basse.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E.: 10 settembre 1997.

Il presidente: Bruno D'Orla.

C-25597 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Telefono 080/5723111 - Telefax 5232217.
2. Tipo di appalto: fornitura.
3. Descrizione del prodotto: fornitura di n. 94.160 pezzi speciali di ghisa sferoidale per acqua potabile. Importo a base d'asta: L. 3.900.000.000.
4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara.
b) Riferimento dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 27 gennaio 1997, lett. prot. n. c/172;
5. Procedura di aggiudicazione e ditte invitate: licitazione privata. Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte: 1) Fonderie Pisano E. C. - Salerno; 2) ATI Fond. De Gennaro - Fondedil Chemical-Terlizzi; 3) Off. Fonderie De Riccardis - Soletto; 4) Tubi Ghisa S.p.a. - Cogoleto.
6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte di cui ai nn. 2), 3) e 4).
7. Data di aggiudicazione: 24 maggio 1997.
8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Off. Fonderie De Riccardis - S.s. 476 - Km 2 per Lecce - Soletto (Lecce).
9. Subappalto: non consentito.
10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
11. Importo di aggiudicazione: L. 3.848.159.385.
12. Deroga alle specifiche Europee, art. 19, comma 6: no.
13. Varianti: non consentite.
14. Offerte anormalmente basse: non vi sono state offerte anormalmente basse.
15. Data invio presente avviso alla C.E.E.: 10 settembre 1997.

Il presidente: Bruno D'Oria.

C-25599 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Telefono 080/5723111 - Telefax 5232217.
2. Tipo di appalto: fornitura.
3. Descrizione del prodotto: fornitura di tubazioni ed elementi complementari di gres ceramico di diverso diametro. Importo a base d'asta: L. 3.300.000.000.
4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara.
b) Riferimento dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 27 gennaio 1997, lett. prot. n. c/171;
5. Procedura di aggiudicazione e ditte invitate: licitazione privata. Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte: 1) Industria Generale Ceramiche S.p.a. - Borgo Val Sugana; 2) Società Del Gres ing. Sala S.p.a. - Petosino.
6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte di cui ai nn. 1) e 2).
7. Data di aggiudicazione: 24 maggio 1997.
8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Società Del Gres ing. Sala - via Marconi, 1 - Petosino.
9. Subappalto: non consentito.
10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
11. Importo di aggiudicazione: L. 3.230.646.000.
12. Deroga alle specifiche Europee, art. 19, comma 6: no.
13. Varianti: non consentite.
14. Offerte anormalmente basse: non vi sono state offerte anormalmente basse.
15. Data invio presente avviso alla C.E.E.: 10 settembre 1997.

Il presidente: Bruno D'Oria.

C-25600 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217.
2. Tipo di appalto: fornitura.
3. Descrizione del prodotto: fornitura di Kg. 1.300.000 di ipoclorito di sodio al 12% in volume attivo. Importo a base d'asta: L. 380.000.000.
4. Forma di indizione di gara: bando di gara.
5. Procedura di aggiudicazione e ditte invitate: licitazione privata. Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte:
1) Angeloni Fernando, Bari; 2) Angeloni Prodotti Chimici Industriali, Bari.
6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte di cui ai numeri 1) e 2).
7. Data di aggiudicazione: 20 giugno 1997.
8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Angeloni Prodotti Chimici Industriali S.r.l., via Oberdan n. 10 - Bari.
9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
10. Importo di aggiudicazione: L. 379.240.000.

Bari, 10 settembre 1997

Il presidente: Bruno D'Oria.

C-25607 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 - Fax 080/5232217.
2. Descrizione dei lavori appaltati: Licitazione privata, a termini abbreviati, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento della rete di distribuzione idrica nella città di Bari. Importo a base d'asta L. 7.345.699.784 per lavori a misura.
3. Ditte invitate:
1) Asfalti Sintex S.p.a., Bologna; 2) A.T.I. F.lli Marmo - ICB S.r.l., Andria; 3) A.T.I. Sled S.p.a. - Del Giudice, Napoli; 4) A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania; 5) Bonatti S.p.a., Parma; 6) Consorzio Ravennate delle Coop., Ravenna; 7) Consorzio Coop. Prod. e Lavoro, Forlì; 8) Co.Mer. S.r.l., Regalbuto; 9) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave; 10) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 11) Dibattista Domenico Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 12) Donati S.p.a., Roma; 13) Dondi Costruzioni S.p.a., Rovigo; 14) D'Agostino Rag. Francesco, Gravina in Puglia; 15) Egidi Domenico, Follignano; 16) Erroi Bruno, Tuglie; 17) Faver S.p.a., Bari; 18) F.D.M. Costruzioni S.r.l., S. Stefano Quisquina; 19) Gepco-Salc S.p.a., Genova; 20) Ghezzi Ugo, Adro; 21) Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a., Bari; 22) In.Co.S.In. S.r.l., Tagliacozzo; 23) Itaco S.r.l., Messina; 24) Maltauro Giuseppe Costruzioni S.p.a., Vicenza; 25) Matarrese Salvatore S.p.a., Bari; 26) Provera & Carrassi S.p.a., Roma; 27) Romagnoli S.p.a., Milano; 28) Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c., Bari; 29) So.Ge.Co. S.r.l., Rovigo; 30) Spinosa Costruzioni Generali, Isernia; 31) S.A.F.A.B. S.p.a., Roma; 32) Tuccillo Costruzioni S.p.a., Napoli; 33) Vitaliani e Randich S.p.a., Roma.
5. Ditte offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai numeri 10, 11, 18, 21, 23, 28, 32.
6. Imprenditore aggiudicatario: Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c., via Pasteur - Bari.
7. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.
8. Importo di aggiudicazione: L. 5.909.176.250.

Bari, 10 settembre 1997

Il presidente: Bruno D'Oria.

C-25602 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 Fax 080/5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura di n. 20.000 portelle in acciaio per custodia contatori, complete di chiavino. Importo a base d'asta: L. 325.000.000.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara.

5. Procedura di aggiudicazione e ditte invitate: licitazione privata. Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte:

1) Appartubi di Mario Ligurgo, Palo dei Colle; 2) Officine Musto, Corato.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte di cui ai numeri 1) e 2).

7. Data di aggiudicazione: 24 ottobre 1997.

8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Officine Musto, via Castel del Monte n. 176, Corato.

9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

10. Importo di aggiudicazione: L. 321.425.000.

Bari, 10 settembre 1997

Il presidente: Bruno D'Oria.

C-25608 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia) - Tel. 080/5723111 Fax 080/5232217.

2. Descrizione dei lavori appaltati: Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della sottostazione elettrica di trasformazione 150/20 KV, a servizio dell'impianto di potabilizzazione e dell'impianto di sollevamento dell'acquedotto del Locone, in agro di Minervino Murge. Importo a base d'asta L. 2.133.191.450.

3. Ditte invitate:

1) ABB Adda S.p.a., Lodi; 2) Alcatel - Div. Alcatel Siette, Sesto Fiorentino; 3) A.T.I. Coelna Imp. - Coelna Ind., Napoli; 4) A.T.I. Imetel S.r.l. - Tecmel S.r.l., Crispiano; 5) A.T.I. Siate S.r.l. Italsini, Catania; 6) A.T.I. Sieme S.r.l. - Antonio Lecce, Napoli; 7) A.T.I. S.I.R.E.T. S.r.l. - R.A.R.E.T., Modugno; 8) Brulli S.p.a., Arcene; 9) Busi Impianti S.p.a., Bologna; 10) Casagrande Elettrocostruzioni, Castel D'Azzano; 11) Compagnia Italiana Montaggi Elettrici, Milano; 12) Costantini Elettrotecnico S.p.a., Verona; 13) C.E.I.F. S.c.r.l., Forlì; 14) Elettromeccanica Adriatica S.p.a., Ascoli Piceno; 15) Elital S.r.l., Trezzano sul Naviglio; 16) El. Mont Impianti S.r.l., Napoli; 17) Gavazzi Carlo Impianti S.p.a., Marcallo con Casone; 18) Gemmo Impianti S.p.a., Vicenza; 19) Inequadri Duestelle S.p.a., Urganano; 20) Impreservice S.r.l., Roma; 21) Magrini Galileo, Bergamo; 22) Mariani S.p.a., Presezzo; 23) Massarella Guido, Fondi; 24) Mazzalai Co.Ge. S.p.a., Ravina; 25) Simetel S.p.a., Roma; 26) S.I.M.E. S.p.a., Roma; 27) T & T Telea Tardito S.p.a., Torino; 28) Tecnel S.r.l., Piano Tavola; 29) Tecnogest S.r.l., Roma.

5. Ditte offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai numeri 1, 2, 3, 6, 8, 9, 12, 15, 17, 21, 22, 27, 28, 29.

6. Imprenditore aggiudicatario: Brulli S.p.a. - Arcene (BG).

7. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso.

8. Importo di aggiudicazione: L. 1.913.427.730.

Bari, 10 settembre 1997

Il presidente: Bruno D'Oria.

C-25603 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Telefono 080/5723111 - Telefax 5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura di n. 37.000 chiusini in ghisa sferoidale. Importo a base d'asta: L. 2.300.000.000.

4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara.

b) Riferimento dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 27 gennaio 1997, lett. prot. n. c/172;

5. Procedura di aggiudicazione e ditte invitate: licitazione privata. Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte: 1) Fonderie Pisano E.C. - Salerno; 2) ATI Fond. De Gennaro - Fondedil Chemical - Terlizzi; 3) F.A.S.P. Augusto Sbalgherio - Povolario; 4) Meccanica Meridionale Marella - Potenza; 5) Off. Fonderie De Riccardis - Soletto; 6) Tubi Ghisa S.p.a. - Cogoleto.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte di cui ai nn. 4), 5) e 6).

7. Data di aggiudicazione: 20 giugno 1997.

8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Tubi Ghisa S.p.a. - via Allegro n. 1 - Cogoleto.

9. Subappalto: non consentito.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Importo di aggiudicazione: L. 2.267.200.000.

12. Deroga alle specifiche Europee, art. 19, comma 6: no.

13. Varianti: non consentite.

14. Offerte anormalmente basse: non vi sono state offerte anormalmente basse.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E.: 10 settembre 1997.

Il presidente: Bruno D'Oria.

C-25601 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 Fax 080/5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura di prodotti chimici per l'impianto di potabilizzazione del Fortore. Importo a base d'asta: L. 2.800.000.000.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) Riferimento dell'avviso nella G.U.C.E.: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 27 gennaio 1997, lett. prot. n. c/173.

5. Procedura di aggiudicazione e ditte invitate: licitazione privata. Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte:

1) A.T.I. Chimica Dr. Fr. D'Agostino S.p.a., Eu.R.O.Pe S.r.l., Bari; 2) Società Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., Milano.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte di cui ai numeri 1 e 2.

7. Data di aggiudicazione: 6 giugno 1997.

8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: A.T.I. Chimica Dr. Fr. D'Agostino S.p.a. - Eu.R.O.Pe S.r.l., Zona Industriale, Bari.

9. Subappalto: non consentito.

10. Criterio di aggiudicazione: più basso.

11. Importo di aggiudicazione: L. 2.743.645.000.

12. Deroga alle specifiche europee - art. 19, comma 6: no.

13. Varianti: non consentite.

14. Offerte anormalmente basse: non vi sono state offerte anormalmente basse.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E.: 10 settembre 1997.

Il presidente: Bruno D'Oria.

C-25604 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

1. Ente Aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), Tel. 080/5723111, fax 080/5232217.

2. Descrizione dei lavori appaltati: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della fognatura pluviale a monte della ferrovia in Barletta - Il lotto.

3. Ditte invitate:

1) Alcos S.r.l., Gravina; 2) Alfa Costruzioni S.r.l., Bari; 3) A.T.I. Andresini Giovanni Benito, Polignano a Mare; 4) A.T.I. Babbo S.r.l. Doronzo Mario Gaetano, Lecce; 5) A.T.I. D'Aloiso Nicola E C. - Granata Enrico, Margherita di Savoia; 6) A.T.I. Guercia Costr. - Enedil S.r.l., Torretta; 7) A.T.I. Nuova Palma S.c.r.l. - Simeoli S.c.r.l., Quarto; 8) A.T.I. Reid S.r.l. - Sicos S.n.c., Gioiosa Mare; 9) Avveduto impresa Costruzioni, Lecce; 10) Belli Germano S.r.l., Chieù Scalo; 11) Berlaco Antonio, Altamura; 12) Berlaco Filippo, Altamura; 13) BE.NA.CO. S.r.l. « Cerani»; 14) Bianchi Costruzioni e Servizi S.r.l., Brindisi; 15) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castronuovo di S. Andrea; 16) Carratù Pasquale e F. S.n.c., Castel S. Giorgio; 17) Castaldi Girolamo & C. S.a.s. Rapolla; Potenza; 18) Cedis S.r.l. Isernia; 19) Chiodi Pietro, Teramo; 20) Ciuffreda Costr. S.r.l., Potenza; 21) Ciuffreda Pasquale, Foggia; 22) Cogeir S.r.l. S. Vito dei Normanni; 23) Contento cav. uff. Alessandro, Lanciano; 24) Continò dott. Carlo, Messina; 25) Co.E.N. S.p.a., Napoli; 26) CO.MER. S.r.l., Regalbuto; 27) CO.RE.MA. S.r.l., Gravina in Puglia; 28) C.C.C. S.p.a., Musile Di Piave; 29) De Donno Geom. Armando, Lecce; 30) De Sio Costruzioni S.p.a., Potenza; 31) Del Giudice Antonio, Napoli; 32) DE.MO.TER. S.r.l., Messina; 33) Dibattista Domenico Costruzioni S.r.l., Gravina In Puglia; 34) D'Agostino rag. Francesco, Gravina in Puglia; 35) D'Alessandro Antonio, Tursi, Matera; 36) Michele D'Alsazia S.n.c., Ascoli Satriano; 37) D'Attilio Donato e C., Bari; 38) Edil Putignano S.r.l., Noci; 39) Egidi Domenico, Folignano; 40) Eredi del cav. Giuseppe Dalorso & C., Margherita di Savoia; 41) Euro Costruzioni S.r.l., Bisceglie; 42) Faver S.p.a., Bari; 43) Foschi Costruzioni Internazionali, Santarcangelo di Romagna; 44) Fredella D.Co di C. D'addeta e C., Foggia; 45) F.lli Andresini S.n.c., Polignano a Mare; 46) F.lli Marmo S.a.s., Andria, Bari; 47) Gaeta Costruzioni S.r.l., Solofra; 48) Galva S.p.a., Roma; 49) Geneca S.p.a., Castel S. Giorgio; 50) Gentile Leonardo S.r.l., Locorotondo; 51) Giovine S.p.a., Mola di Bari; 52) Guglielmo Costruzioni S.r.l., Cannole; 53) Hermes Costruzioni Generali S.r.l., Messina; 54) Igeco S.r.l., Galugnano di S. Donato; 55) Incabit S.r.l., Bisignano; 56) Itaco S.r.l., Messina; 57) I.C.B. Industria Conglomerati Bituminosi Andria; 58) La Meridionale Costruzioni, Monteroni di Lecce; 59) Latino, Lecce; 60) Lem Labor S.r.l., Quarto; 61) Leone S.r.l., Roccanova; 62) Lo Re Gioacchino, Santa Flavia (PA); 63) Luperto Giuseppe, Lecce; 64) L. S. Costruzioni S.a.s., Scilichenti; 65) Magazzile Rocco, Massafra; 66) Maior Costruzioni S.r.l., Ercolano; 67) Matera Francesco, Bari; 68) Mazzeo Gerardo Andria; 69) Mecca Geom. Vito, Potenza; 70) Nardelli Francesco Lecce; 71) Nuzzaci Strade S.r.l. Matera; 72) Olivieri Giovanni S.r.l., Matera; 73) Operamolla S.a.s., Margherita di Savoia; 74) Pallante Quintino, Frosolone; 75) Porcaro Marco, Baucina; 76) Potestio Stefano, Santa Flavia; 77) Ricciardello Costruzioni; Brolo; 78) Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Salerno; 79) RO. MI. S.p.a., Napoli; 80) Rubino Giuseppe Pietro S.n.c., Bari; 81) Ruscitto geom. Giuseppe S.r.l., Campo Alto 82) R.U.T.A. S.r.l., Bari; 83) Salinardi G. Costr. S.r.l., Ruoti; 84) Scavusid S.a.s., Cannole; 85) Siamsud S.r.l., Massafra; 86) Sogest S.r.l., S. Vito dei Normanni; 87) So.Ge.O. 89) S.I.Te.F. S.r.l., Brindisi; 90) Valerio Lorenzo; Margherita di Savoia; 91) Vazza Antonio e C. S.n.c., Tito.

5. Ditte offerenti: hanno presentato offerta le ditte indicate ai numeri 1, 2, 3, 4, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 29, 32, 33, 36, 38, 40, 41, 45, 46, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 60, 61, 64, 65, 68, 72, 73, 75, 84, 85, 90, 91.

6. Imprenditore aggiudicatario: Michele D'Alsazia & C. S.n.c. Ascoli Satriano.

7. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso.

8. Importo di aggiudicazione: L. 1.607.000.000.

Bari, 10 settembre 1997

Il presidente: Bruno D'Orla.

C-25609 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080/5723111 Fax 080/5232217.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Descrizione del prodotto: fornitura di prodotti chimici per l'impianto di potabilizzazione del Pertusillo. Importo a base d'asta: L. 6.100.000.000.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara:

b) Riferimento dell'avviso nella G.U.C.E.: il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 27 gennaio 1997, lett. prot. n. c 170.

5. Procedura di aggiudicazione e ditte invitate: licitazione privata. Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte:

1) A.T.I. Chimica Dr. Fr. D'Agostino S.p.a. - Eu.R.O.Pe S.r.l. - Salento Industrie Chimiche S.p.a., Bari; 2) Società Industrie Chimiche Caffaro S.p.a., Milano.

6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte di cui ai numeri 1 e 2.

7. Data di aggiudicazione: 6 giugno 1997.

8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: A.T.I. Chimica Dr. Fr. D'Agostino S.p.a. - Eu.R.O.Pe S.r.l. - Salento Industrie Chimiche S.p.a., Zona Industriale - Bari.

9. Subappalto: non consentito.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

11. Importo di aggiudicazione: L. 6.021.450.000.

12. Deroga alle specifiche europee - art. 19, comma 6: no.

13. Varianti: non consentite.

14. Offerte anormalmente basse: non vi sono state offerte anormalmente basse.

15. Data invio presente avviso alla C.E.E.: 14 settembre 1997.

Il presidente: Bruno D'Orla.

C-25606 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente Aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari (Italia), tel. n. 080/5723111, telefax n. 5232217.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizio ai sensi del D.P.R. n. 696/1979. Licitazione privata.

3. Luogo di prestazione: Comune di Castelnuovo della Daunia (Prov. Foggia), località Masseria Finocchito.

4. Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto e smaltimento a discarica autorizzata di circa 18.000 quintali annui di fanghi risultanti dal processo di potabilizzazione dell'impianto del Fortore. Importo presunto a base d'asta per tre anni: L. 456.000.000. I.V.A. esclusa.

5. Varianti: non sono consentite varianti al capitolato d'oneri.

6. Deroga Utilizzazione Specifiche Europee: non consentite.

7. Durata del servizio: anni tre, a decorrere dalla data di immissione nel servizio.

8. Raggruppamenti: è ammessa la partecipazione di imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

9. Termine di ricezione delle domande:

a) entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1997;

b) all'indirizzo di cui al punto 1. ufficio del sig. Direttore Generale;

c) lingua: italiano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o dalle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale in busta sigillata recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa concorrente, nonché l'oggetto della gara e che tratti di qualificazione.

10. Termine spedizione inviti: massimo entro 120 giorni dalla data di pubblicazione bando.

11. Garanzie richieste: cauzione provvisoria e cauzione definitiva, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

12. Finanziamento e modalità di pagamento: a carico dell'Ente. Pagamenti: secondo le modalità indicate nello schema di contratto.

13. Condizioni minime. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per l'attività «trasporto rifiuti»;

b) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'insussistenza di procedimenti o di provvedimenti di cui alla legge n. 575/1965;

d) l'impegno a produrre in sede di gara idonea certificazione da cui risulti:

l'autorizzazione, ai sensi della legislazione vigente, al trasporto ed allo smaltimento di rifiuti speciali, non tossici e non nocivi, per il conferimento in discarica autorizzata dei fanghi disidratati;

la dichiarazione del titolare della discarica, individuata per il conferimento dei fanghi, con l'indicazione della capacità residua utile della discarica stessa e dell'impegno ad acquisire i fanghi prodotti dall'impianto di che trattasi per tutta la durata del servizio.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate.

15. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema del ribasso percentuale più conveniente per l'amministrazione sul prezzo di L. 8.445 (ottomilaquattrocentoquarantacinque) per ogni quintale di fango trasportato e smaltito (art. 58, punto 2), lett. a) del D.P.R. n. 696/1979).

16. Altre informazioni: l'offerente può svincolarsi dall'offerta dopo che siano trascorsi 180 giorni dalla data della gara, senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione della stessa. È vietato il subappalto. Non sono ammesse offerte in aumento. Possono presentare offerta imprese con sede in altro Stato C.E.E. Non si procederà all'aggiudicazione della gara se non perverranno almeno due offerte. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme dal bando.

Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti.

Bari, 10 settembre 1997

Il presidente: Bruno D'Oria.

C-25610 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 272297 - Voce n. 37/0206)

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione, direzione Demanio, Bari, tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 32° Stormo Amendola.

3. Caratteristiche generali dell'opera: riabilitazione strutturale marfanti n. 17 di P.G. adibito ad alloggi ufficiali.

4. Importo base di gara: L. 382.493.500 + I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121, tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno prevenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documentazione a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25611 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Comune di Courmayeur**

Cormayeur (AO), c/o municipio, viale Monte Bianco n. 40
Tel. 0165 831311 - Fax 0165 831312

Avviso di gara non aggiudicata e avvio di procedura negoziata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che in data 9 luglio 1997 questo Comune ha esperimento la licitazione privata relativa all'affidamento della concessione relativa alla costruzione e gestione delle autorimesse interrate in piazzale Monte Bianco ed in via Marconi e adeguamento di quella esistente in piazzale Monte Bianco, importo a base di gara lire 21.398.000.000, con il seguente esito: imprese invitate n. 9, imprese partecipanti n. 1. La gara viene dichiarata non aggiudicata in quanto nell'offerta non è stata prodotta la documentazione richiesta.

Visto l'esito infruttuoso della gara, il Comune intendendo eventualmente avviare una procedura negoziata per l'affidamento della predetta concessione, invita i soggetti interessati a far pervenire entro il 30 ottobre 1997 la domanda di partecipazione corredata anche da proposte alternative.

Courmayeur, 21 agosto 1997

Il segretario comunale: Enzo Dufour.

C-25621 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 53097 - Voce n. 37/0853)

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione, direzione Demanio, Bari, tel. 080/5550047.
2. Luogo di esecuzione delle opere: 61° Stormo Lecce.
3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento ambienti di lavoro per manutenzione 10° R.M.V. manufatti n. 28, 30, 39 e 41 di P.G.
4. Importo base di gara: L. 320.755.000 + I.V.A. esente.
5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorponabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121, tel. 080/5550047.
10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 10.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno prevenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documentazione a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25612 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36 - 70100 Bari - Tel. 080 5723111 Fax 080 5232217.
2. Tipo di appalto: fornitura.
3. Descrizione del prodotto: fornitura in opera apparecchiature per adeguamento impianti di sollevamento di Bari. Importo a base d'asta: L. 252.000.000.
4. Forma di indizione di gara: bando di gara.
5. Procedura di aggiudicazione e ditte invitate: licitazione privata. Alla gara sono state invitate le seguenti Ditte:
 - 1) Alfa Costruzioni S.r.l., Bari; 2) BTB Elettroidraulica S.r.l., Rubano; 3) Cisia S.r.l., S. Giorgio a Cremano; 4) Cogeur S.r.l., S. Vito dei Normanni; 5) Depureco S.p.a., Bari; 6) Ecoimpianti Sud S.r.l., Brindisi; 7) Eranio e C. S.r.l., Manduria; 8) E.Me.S. S.r.l., Torre del Greco; 9) Faver S.p.a., Bari; 10) Fondedil Chemical S.r.l., Foggia; 11) Geo Impianti, Taviano; 12) Iceletro S.p.a., Bologna; 13) Idro Impianti S.r.l., Bari; 14) La Meridionale Cost., Monterono di Lecce; 15) Meregalli e C. S.r.l., Monza; 16) Perilli Sme Imp. S.p.a., Carbonara; 17) So.Ed.In S.n.c., Locorotondo; 18) So.T.Eco S.r.l., Maddaloni; 19) Spedicato Impianti S.r.l., Camiano; 20) S.I.Ge S.r.l., S. Sebastiano al Vesuvio; 21) Traversa Tommaso S.r.l., Bari.
6. Numero offerte ricevute: sono pervenute offerte delle ditte di cui ai numeri 1, 6, 13, 16, 18, 19, 20 e 21.
7. Data di aggiudicazione: 24 maggio 1997.
8. Nome e indirizzo del fornitore aggiudicatario: Traversa Tommaso S.r.l., via Putignani n. 249 - Bari.
9. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
10. Importo di aggiudicazione: L. 171.165.500.

Bari, 10 settembre 1997

Il presidente: Bruno D'Oria.

C-25605 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Ufficio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

In esecuzione della delibera n. 3282 del 23 luglio 1997 è indetta, ai sensi dell'art. 89 lett. a) R. D. n. 827/24, licitazione privata in un unico lotto per la fornitura di ricambi Fiat, Iveco, Alfa Romeo e Lancia occorrenti per il parco autocarro comunale. Importo L. 300.000.000 oltre I.V.A..

Il metodo di aggiudicazione è quello previsto dagli articoli 73 lett. c) e 76 del R. D. 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione avverrà in presenza anche di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del R. D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le richieste di invito alla gara redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - piazza Municipio - 80133 Napoli a mezzo raccomandata entro le ore 12 del 29 settembre 1997.

Nelle istanze dovranno essere indicati, a pena di inammissibilità, il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa.

Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio Appalti N.U.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-25624 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 49497 - Voce n. 37/0718)

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione, direzione Demanio, Bari, tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: 61° Stormo Lecce.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento impianti elettrici alla legge n. 46/90 compreso enti circoscrizione.

4. Importo base di gara: L. 350.000.000 + I.V.A. esente.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «5c» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121, tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla re-

lativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o onnea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno prevenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documentazione a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25613 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA
Direzione Demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 53697 - Voce n. 37/0859)

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione, direzione Demanio, Bari, tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ristrutturazione alloggi ufficiali e infermeria.

4. Importo base di gara: L. 350.007.000 + I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121, tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno prevenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documentazione a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25614 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 51197 - Voce n. 37/0734)

1. Ente appaltante: Comando Terza Regione, direzione Demanio, Bari, tel. 080/5550047.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Catania Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento alloggi 158 P.G. per esigenze personale truppa volontario.

4. Importo base di gara: L. 275.760.100 + I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121, tel. 080/5550047.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3° Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 16 ottobre 1997 alle ore 11.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno prevenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documentazione a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25615 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90)

Oggetto: aggiudicazione relativa alla gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data 25 luglio 1997 per l'affidamento dei lavori di costruzione del fabbricato di Edilizia Residenziale Pubblica identificato dal n. 2 da realizzarsi nell'ambito del programma ERP edifici denominati Vele a Scampia. Importo a base d'asta L. 2.916.530.000 oltre I.V.A. Delibera d'indizione di G.M. n. 2297 del 21 maggio 1997. Determinazione di aggiudicazione n. 5 del 6 agosto 1997. Ditte invitate n. 35; ditte partecipanti n. 15 come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge n. 216/95.

Criterio massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base d'asta.

Ditta aggiudicataria: Soc. COS.MER. che ha offerto il ribasso del 25,20% per l'importo netto di L. 2.181.564.440 oltre I.V.A..

Il dirigente: dott.ssa E. Capeclaturo.

C-25627 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA Direzione Demanio Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 55197 - Voce n. 37/1002)

- Ente appaltante: Comando Terza Regione, direzione Demanio, Bari, tel. 080/5550047.
- Luogo di esecuzione delle opere: Pantelleria.
- Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento recinzione aeroportuale.
- Importo base di gara: L. 286.282.500 + I.V.A. 19%.
- Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
- Opere scorponabili: nessuna.
- Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta.
- Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
- Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, tel. 080/5550047.
- Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 10.
- Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto per contratti da stipulare a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché previsto da specifiche normative di legge.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centottanta.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi in rispetto della normativa di legge delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documentazione a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-25616 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara - Procedura ristretta e accelerata

- Università degli Studi di Napoli Federico II.
- a) Procedura ristretta e accelerata decreto legislativo n. 358/92; b) necessità di adeguare le postazioni di lavoro alle nuove tecnologie;
 - licitazione privata.
- a) Luogo di consegna: Napoli. b) Oggetto dell'appalto: fornitura hardware, software di base e servizi;
 - Termine di consegna: entro 90 giorni.
- Ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.
- a) Scadenza domande: entro le ore 12 del giorno 1º ottobre 1997; b) indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I, 80138 Napoli, richiesta partecipazione gara 1288, inoltro urgente Ufficio Contratti;
 - lingua italiana.
- Inviti diramati entro 60 giorni dal termine di cui al punto 6. a).
- La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata da:
 - originale o copia autenticata di iscrizione nel registro delle imprese per attività identica a quella oggetto del presente bando; le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, se questo non esista una dichiarazione sotto giuramento dalla quale risulti che il legale rappresentante esercita l'impresa con l'indicazione del Paese, della sede e della ragione sociale. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68.

2) dichiarazioni di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), decreto legislativo 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate dal 1994 al 1996;

4) dichiarazioni rilasciate da istituti bancari atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria;

5) elenco delle principali forniture effettuate dal 1994 al 1996 con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato.

Per i concorrenti nazionali la suddetta documentazione, fatta eccezione per quella di cui al punto 4), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 15/68. Per i concorrenti esteri i suddetti atti devono essere resi dal legale rappresentante mediante dichiarazione giurata resa davanti ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale del paese d'origine. Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa,

9. criterio di aggiudicazione dell'appalto art. 16 lettera b) decreto legislativo 358/92.

10. Chiarimenti: di carattere amministrativo possono richiedersi all'Ufficio Contratti, di carattere tecnico, al CEDA.

11. Data d'invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E. 8 settembre 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-25617 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI Città Metropolitana Settore Personale

Avviso pubblico

In esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1626 del 17 luglio 1997, la Provincia di Napoli intende conferire n. 4 incarichi dirigenziali con contratto di diritto privato ai sensi della legge 142/90 per la direzione dei:

- 1) servizio gestione informatizzazione procedure e statistiche del Servizio Elaborazione Dati;
- 2) servizio tecnico del settore ambiente;
- 3) servizio assistenza del settore Attività Sociali, Culturali e Scuola;
- 4) servizio provveditorato.

Gli incarichi avranno la durata di un anno eventualmente rinnovabile fino alla data di scadenza del mandato del Presidente.

I requisiti richiesti:

1) per l'incarico di direzione del servizio gestione informatizzazione Procedure e Statistiche:

a) Diploma di laurea in Matematica o Ingegneria o Informatica o Fisica;

b) avere svolto per almeno tre anni attività di Direzione o Coordinamento in aziende pubbliche o private che contano un numero di dipendenti superiore a 50, o di libero professionista con esperienza acquisita nello sviluppo di sistemi informativi per aziende di grandi o medie dimensioni. Sarà considerato titolo preferenziale avere operato nello sviluppo di sistemi informativi presso enti locali capoluoghi di Provincia.

2) Per l'incarico di direzione del Servizio Tecnico Settore Ambiente:

a) diploma di laurea in ingegneria;

b) avere svolto per almeno tre anni attività di direzione o coordinamento in aziende pubbliche o private che contano un numero di dipendenti superiore a 50, acquisendo esperienza nella tutela dell'ambientale.

3) Per l'incarico di direzione del servizio assistenza settore attività Sociali, Culturali e Scuole:

a) diploma di laurea in Economia e Commercio o in Giurisprudenza o equipollente;

b) esperienza di almeno tre anni di attività di direzione in Azienda Pubblica (Stato, Enti Previdenziali, Regioni, E.E.L.L. e società partecipante) o privata con un numero di dipendenti superiore a 50, e/o avere svolto attività di libero professionista con esperienza minimo di cinque anni di gestione e/o consulenza aziendale.

4) Per l'incarico di direzione del Servizio Provveditorato.

a) Diploma di Laurea in Economia e Commercio;

b) avere svolto per almeno tre anni attività di Direzione o Coordinamento in aziende pubbliche o private con un numero di dipendenti superiore a 50 e/o avere svolto attività di provveditore presso aziende e/o enti pubblici acquisendo esperienza nel ramo specifico. Sarà titolo preferenziale aver operato nella gestione del Servizio Provveditorato in enti locali capoluoghi di Provincia.

Per tutti gli incarichi la competenza e la qualificazione professionale deve essere comprovata da idonea certificazione.

Gli aspiranti a ciascun incarico, dovranno far pervenire al Presidente della Provincia di Napoli, entro e non oltre il *trigesimo giorno* successivo dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* apposta istanza nella quale dovranno dichiarare di possedere i titoli ed i requisiti richiesti ed alla quale dovranno allegare apposito curriculum e la relativa documentazione di riferimento.

Il presidente, previo esame della documentazione pervenuta da parte di apposita commissione al fine di verificarne la rispondenza dei requisiti richiesti, sulla scorta delle istanze pervenute e relativi curricula presentati, procederà a colloquio «conoscitivo» con alcuni selezionati, onde scegliere il candidato cui affidare l'incarico che è «intuito personae».

Nella domanda deve essere indicato l'indirizzo cui inviare eventuali comunicazioni.

La Provincia non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito imputabile a fatto di terzi e forza maggiore.

Il compenso previsto per ciascun incarico è il seguente: stipendio annuo iniziale L. 75.420.000, più oneri previdenziali ove dovuti e imposte di legge.

Il presente avviso non comporta alcun impegno per l'amministrazione, che si riserva il diritto di non procedere alla nomina.

Ciascun rapporto sarà siglato da apposito contratto da stipularsi tra ciascun professionista succitato e l'amministrazione.

Napoli, 9 settembre 1997

Il dirigente coordinatore: dott. Teresa Rubinacci.

C-25623 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

Soggetto appaltante: D.A.T. servizio interventi nel Centro Storico - Palazzo S. Giacomo - Napoli tel. 7952255.

Oggetto: progetto esecutivo del recupero del fabbricato sito in vico Lungo Teatro Nuovo n. 4.

Importo a base d'asta L. 722.846,06 oltre I.V.A..

In esecuzione della delibera di G.M. n. 2851 del 2 luglio 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari).

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Le offerte anomale saranno valutate secondo disposizioni del D.M.L.P. del 28 aprile 1997.

Caratteristiche principali dell'opera: opere di consolidamento strutturale dell'intero edificio, opere per la messa a decoro dell'intero edificio; opere per l'abitabilità delle singole unità immobiliari.

Luogo di esecuzione: vico Lungo Teatro Nuovo n. 4 - Napoli.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: Cat. 3/A per un importo di L. 750.000.000.

L'impresa partecipante dovrà inoltre essere iscritta alla Camera di Commercio nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio della certificazione di cui alla legge n. 46/90.

Termine di esecuzione dell'appalto: trecento giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Cautioni e garanzie: la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%.

Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione e da qualsiasi causa determinata e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori, con massimali non inferiore a tre miliardi.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso D.A.T. Servizio Interventi Speciali nel Centro Storico - Napoli Palazzo S. Giacomo.

Finanziamento: fondi di cui all'art. della legge 219/81 regolarmente iscritti in bilancio.

Pagamento prestazioni.

Il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà, al netto delle ritenute di legge, l'importo di L. 180.000.000. L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori.

La rata di saldo all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'impresе: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti decreto legislativo 9 dicembre 1991, n. 406.

Validità dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: art. 34 della legge n. 109/94, così come modificato dalla legge n. 216/95.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nella domanda di partecipazione, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 legge n. 406/91, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

1) assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) cifra in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore all'importo posto a base d'asta dell'appalto in questione;

3) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta ai sensi del precedente punto 2).

Controversie: le eventuali controversie tra il Direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice Ordinario Togato.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, redatte in carta legale, corredate dai documenti richiesti è di giorni venti 20 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le istanze dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli entro le ore 12 del *ventesimo giorno* successivo alla pubblicazione del bando.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-25625 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

Oggetto: aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data 21 marzo 1997 per l'affidamento della fornitura di n.1700 cestini raccogliartie e n. 850 kit per il loro fessaggio al suolo. Importo a base d'asta L. 460.000.000 oltre I.V.A.

Determinazione d'indizione n. 107 del 27 agosto 1996.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 1414 del 2 aprile 1997.

Ditte invitate n. 15; ditte partecipanti n. 7 come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: articoli 73 lett. c), 89 lett. a) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 16 comma primo, lett. a) decreto legislativo n. 358/92.

Ditta aggiudicataria: STEA S.n.c. che ha offerto il ribasso del 48,291% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-25626 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale di Commissariato

2° Reparto - 6° Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Commidife Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - via Vincenzo Monti 59 - 20145 Milano - Tel. 2/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese, relazione natura specifica prodotti (art. 9 comma 4 del decreto legislativo n.358/92);

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

3. a) Luogo consegna: presso Aerocommi Roma, come precisato lettera invito;

b) Oggetto dell'appalto: CPA 17.20.31: ml. 30.000 tessuto ignifugo rosso-arancio per indumenti da volo - due lotti uguali da ml. 15.000 cadauno;

c) Divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito a metro lineare.

4. Termine consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche Imprese tessitrici appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36ACEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole Imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna Impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, e annessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferita capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 29 settembre 1997 completa di documentazione chiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 6^a - Piazza Della Marina 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36804168; inoltre domanda partecipazione per telex (n.624050), Teletopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/36804168) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) lingua italiana, anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 9 ottobre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) Domanda partecipazione a gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, teletopia o telefono. Per ultimi quattro casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) Lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) Unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documenti aventi validità ai sensi della legge 127/97, cui art. 20, lettere a, b, c, e, f; art. 21; art. 22 lettere a, c; art. 23 lettere a, b - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni aventi validità ai sensi della legge 127/97, cui art. 20 lettere a, b, c, e, f, e art. 21 citata Direttiva.

f) Non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/94;

g) Possono partecipare esclusivamente imprese produttrici di tessuto;

h) Per ciascun lotto in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

i) Si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

l) I requisiti della resistenza al calore ed al fuoco del tessuto in oggetto devono intendersi immodificabili ed irrinunciabili; pertanto, in sede di collaudo, la loro benché minima difformità da quanto prescritto dalle Specifiche Tecniche, costituirà motivo di rifiuto incondizionato e produrrà, al contempo, l'esclusione dell'impresa inadempiente dalla partecipazione a successive gare (art. 13 lett. c) decreto ministeriale 583/95).

10. Criteri aggiudicazione: Aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 28 ottobre 1997. Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

Eclusa la tolleranza del ventesimo in meno sensi art. 35, decreto ministeriale 583/95.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando: 10 settembre 1997.

Il capo della 6^a Divisione
Col. C.C.r.c. Salvatore Zoppetto

S-20401 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI

Gara fornitura triennale materiale radiografico e apparecchiature in comodato d'uso

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini - via Portuense, 332 - 00149 Roma - Tel. 06/55180571 - 55180580 - 55180581 - Fax 06/55180585.

Si comunica che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte per la gara relativa alla fornitura triennale materiale radiografico e apparecchiature in comodato d'uso fissato per il 5 settembre 1997 è rinviato alla data del 22 settembre 1997 ore 12, mentre l'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 9 del 23 settembre 1997.

Invitati ditte partecipanti prendere contatti Settore Provveditorato ai numeri sopra riportati per ritiro ulteriori specificazioni.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Patrizia Toraldo di Francia

S-20405 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE

U.S.L. 12 BIELLA

Bielle, via Marconi 23 - tel. 015-3503433 - fax 015-3503516

Bando di gara - Licitazione privata per la fornitura chiavi in mano di n. 1 risonanza magnetica nucleare

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 12 - via Marconi n. 23 - 13051 Biella - Tel. 015-3503433 - Fax 015-3503516;

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata ex art. 7 comma 4 decreto legislativo 358/92;

b) urgenza di dotare al più presto il servizio;

c) licitazione privata;

3. a) Luogo della consegna: Biella - Ospedale degli Infermi U.O.A. Radiologia Diagnostica;

b) Oggetto della fornitura: fornitura «chiavi in mano» di n. 1 risonanza magnetica nucleare per L. 2.000.000.000 IVA esclusa;

c) l'aggiudicazione avverrà a favore di una sola Ditta per l'intera fornitura;

d) —

4. Termine di consegna: indicato nel Capitolato speciale.

5. È ammesso raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92;

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: non inferiore a quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee; entro le ore 17 del 3 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: A.S.R. U.S.L. 12 Biella Ufficio Protocollo via Marconi 23 - 13051 Biella, specificando chiaramente sulla busta l'oggetto del presente bando;

c) Le domande dovranno essere obbligatoriamente redatte in lingua italiana, pena esclusione dalla gara:

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: non inferiore a 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

8. Le Ditte dovranno fornire a pena di esclusione dalla gara una dichiarazione, a firma del proprio legale rappresentante, autenticata secondo le forme stabilite dalla legge 15/68, da cui risulti quanto segue:

8.1.: iscrizione alla CCIAA con specificazione del tipo di attività esercitata e del numero di iscrizione;

8.2.: inesistenza delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

8.3.: inesistenza a carico dell'interessato di cause di divieto, di decadenza e di sospensione contemplate nell'allegato I del decreto legislativo 490/94 e non esistenza delle stesse a carico dei propri conviventi non nominativamente elencati;

8.4.: installazione di almeno due risonanze magnetiche in strutture pubbliche;

La mancanza o l'insufficienza della suddetta documentazione anche in una sola delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti comporterà l'automatica esclusione della Ditta dalla gara in oggetto.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92;

10. —.

11. Data di spedizione del bando: 11 settembre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 settembre 1997.

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

S-20415 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale VV.F. di Messina
Messina, via Salandra is. 39

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Perugia via Salandra, is. 39 tel. n. 090/2937130, fax n. 090/2930222.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/92 art. 16 comma 3. Per il combinato disposto dagli articoli 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale VV.F. di Messina.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 132.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2° del citato art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma ottavo decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina - via Salandra is. 39 dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 12 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste:

a) rispondenza agli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95. Relativamente agli articoli 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara;

b) adempimento di cui all'art. 7, comma primo D. M. 274/97.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il Comandante Provinciale:
dott. ing. Claudio Martines

C-25652 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale VV.F. di Perugia
Perugia, via Rodolfo Betti n. 35

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Perugia via Rodolfo Betti n. 35, tel. n. 075/5053241-2-3, fax n. 075/5053244.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/92 art. 16 comma 3. Per il combinato disposto dagli articoli 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale VV.F. di Perugia.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 276.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2° del citato art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma ottavo decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia - via R. Betti n. 35 dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95. Relativamente agli articoli 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il vice comandante:
dott. ing. Settimio Simonetti

C-25653 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARIA N. 4
«MEDIO FRIULI»**

*Bando di gara per la fornitura di protesi ortopediche
Licitazione privata - procedura ristretta accelerata*

1. Amm. aggiudicatrice: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - via Colugna, 50 - 33100 Udine - Italia - Serv. Approvvigionamenti tel. 0432/553367 - Fax 0432/520531.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 16 comma I lettera b) decreto legislativo 358/92 e sarà assegnata per singolo lotto all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e la procedura indicati all'art. 7 del Capitolato Speciale, tenuto conto della soglia di prezzo massimo fissato dal Capitolato Speciale e fatte salve le cautele di cui all'art. 27 della Direttiva CEE n.93/36;

2. b) Procedura accelerata art. 7 comma 4 decreto legislativo 358/92, stante la necessità di concludere l'iter procedurale per la ricerca del migliore offerente entro il 31 dicembre 1997.

2. c) Forma dell'appalto: Licitazione privata - procedura ristretta accelerata.

3. a) Luogo di consegna: Franco magazzini Ospedale di San Daniele del Friuli;

3. b) Natura e quantità dei beni da fornire: Fornitura annuale (eventualmente rinnovabile per periodi di 12 mesi fino ad un massimo di 36 mesi) di protesi ortopediche per anca e ginocchio (CPV 33101791-9) per un importo complessivo presunto di L. 1.039.900.000 + IVA secondo le tipologie e quantità previste dal Capitolato Speciale che sarà allegato alla lettera invito;

3. c) La fornitura è suddivisa in 11 lotti e l'offerta può essere presentata anche solo per alcuni lotti;

4. Termine di consegna: Consegne ripartite nel periodo di fornitura ad evasione di singoli ordini;

5. Ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92 sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti temporanei d'impresa. Le imprese che intendono associarsi devono espressamente dichiararlo nella domanda di partecipazione. Non saranno ammesse successivamente le associazioni temporanee d'impresa che non abbiano manifestato tale volontà nella domanda di partecipazione.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 ottobre 1997;

6. b) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda per i Servizi Sanitari n.4 «Medio Friuli» - Ufficio Protocollo - via Colugna, 50 - 33100 Udine, con l'indicazione all'esterno «Richiesta partecipazione gara per la fornitura di protesi ortopediche».

6. c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e contenere la documentazione indicata al successivo punto 8.

7. Le lettere d'invito saranno inviate entro 60 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Ai fini della valutazione delle richieste di partecipazione, le ditte dovranno allegare la seguente documentazione:

A) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi;

B) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

C) dichiarazione attestante che la ditta è produttrice o distributrice di protesi ortopediche, nel qual caso dovrà precisare di quale ditta produttrice è distributrice impegnandosi ad offrire protesi ortopediche della ditta stessa;

D) dichiarazione attestante che la tipologia dei materiali costituenti le protesi offerte, è conforme alle norme UNI oppure alle corrispondenti norme ISO, sino ad oggi pubblicate a cura dell'Ente Italiano di Unificazione e dell'INTERNATIONAL Organisation for Standardization.

E) certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente in bollo, o documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione, a nome:

a) del titolare in caso di ditta individuale;

b) di tutti i soci nel caso di Società in nome collettivo o di Società di fatto;

c) dei soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice o per azioni;

d) di chi sia investito dei poteri di rappresentanza legale nel caso di società per azioni od a responsabilità limitata;

e) dell'eventuale procuratore firmatario.

F) originale o copia autenticata, in bollo, del certificato d'iscrizione, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione, nei registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo 358/92 o dichiarazione giurata sostitutiva.

G) estratto del casellario giudiziario, in bollo o documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza, o dichiarazione giurata sostitutiva, da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a) e b) dell'art. 11 comma 1 decreto legislativo. Tale documento non occorre sia presentato qualora i dati richiesti siano contenuti nei certificati di cui ai punti E) o F).

I certificati richiesti ai punti E) F) e G) potranno essere sostituiti da dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, fermo restando l'obbligo, per le ditte che risulteranno aggiudicatrici, di presentare la documentazione definitiva.

9. I criteri di aggiudicazione sono indicati sul Capitolato Speciale che sarà allegato alla lettera invito.

10. La cauzione provvisoria da presentare esclusivamente in sede di offerta è fissata nella misura del 5% dell'importo complessivo dei lotti offerti, calcolato sulla base del prezzo unitario massimo fissato dal Capitolato Speciale.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la scrivente Amministrazione.

12. Data di spedizione del Bando 5 settembre 1997.

13. Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 settembre 1997.

Udine, 29 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-25654 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.**

Taranto

Fax 099 7752874

Codice fiscale n. 80014700738

1. Maricommi Taranto, via Acton Zona Corvisea, 74100 Taranto.

2. Licitazione privata.

3. a) Comandi Enti M.M. di Taranto.

b.1) N. 2000 (duemila) zainetti da combattimento, importo presunto: L. 186.329.640 I.V.A. compresa;

b.2) q.li 450 (quattrocentocinquanta) di GPL sfuso e in bombole importo presunto: L. 95.000.000 I.V.A. compresa;

b.3) Lt. 170.000 (centosettantamila) di vino da pasto in brik, importo presunto: L. 337.246.000 I.V.A. compresa;

b.4) kg 2.000 (duemila) mensili di prodotti per la panificazione vari, importo presunto: L. 116.524.800 I.V.A. compresa.

4. Consegna come sarà specificato nella lettera invito.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1995, n. 563. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno in offerta le parti di fornitura e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà. Domanda e offerta dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese raggruppate o, se il raggruppamento è stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, dalla sola impresa capogruppo se tale facoltà risulta da apposito atto pubblico privato autenticato da notaio.

6. Le domande di partecipazioni in carta legale dovranno pervenire entro il 4 ottobre 1997. Le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara cui si riferiscono. Le imprese dovranno entro il termine sopraccitato, preavvisare a mezzo telefax la presentazione della domanda di partecipazione; comunque la domanda completa della documentazione di cui al successivo punto 9. dovrà essere spedita improrogabilmente entro il detto termine.

7. Termine per invio lettere invito: 20 ottobre 1997.

8. Importo cauzioni: sarà specificato nelle lettere invito.

9. Unitamente alla propria candidatura le ditte dovranno produrre i seguenti documenti in data non anteriore a 2 mesi dal giorno indicato al punto 7 del presente bando:

a) certificato della C.C.I.A.A., ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita, nè in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio;

b) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa, dalla quale risulti che nei propri confronti e nei confronti dei propri convenuti nomi nativamente elencati non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al decreto legislativo dell'8 agosto 1994, n. 490;

c) dichiarazione del fatturato globale e di quello relativo agli appalti per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi 3 esercizi finanziari;

d) idonee referenze bancarie.

L'A.D. se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico-economica. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Le modalità di aggiudicazione saranno precisate nelle lettere invito.

11. Le gare saranno esperite nel mese di novembre c.a.

12. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione il 9 settembre 1997.

Il direttore: C.V. Angelo Galasso.

C-25656 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italo - Roma - tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma - telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata (R.A. 026197/LP) per la stipulazione di un contratto assicurativo dei rischi sanitari in favore del personale dipendente del C.O.N.I., ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il contratto assicurativo avrà durata di 4 anni, con facoltà per entrambe le parti di recedere anticipatamente dallo stesso alla scadenza del 2° o del 3° anno mediante comunicazione con lettera raccomandata con preavviso di almeno 6 mesi dalla data di compimento della seconda o della terza annualità.

Il premio individuale annuo posto a base di gara è fissato in L. 435.000, oltre le relative imposte; pertanto l'offerta non potrà eccedere tale importo unitario. Si precisa che i dipendenti del C.O.N.I., alla data del 31 maggio 1997, erano 2.989, quindi il valore del contratto è indicato in presunte L. 1.300 milioni, oltre, le imposte.

Tenuto conto dell'urgenza di stipulare il contratto la gara si svolgerà con termini ridotti (art. 10, comma 8 decreto legislativo n. 457/1995).

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, alla società che avrà offerto il premio individuale annuo più basso.

Si precisa che la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di gara dovranno pervenire al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Servizio Appalti e Forniture - Stadio Olimpico-Curva Sud - 00194 Roma nel termine perentorio delle ore 12 del 3 ottobre 1997.

Il pagamento del premio relativo alla prima annualità verrà effettuato in unica soluzione con riferimento al numero di dipendenti in servizio alla data di stipulazione del contratto; i premi annuali successivi saranno pagati in unica rata entro 30 giorni dalla data di scadenza.

Alla gara potranno essere ammesse a partecipare le società in possesso dei seguenti requisiti:

A) che non siano in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 12 del predetto decreto legislativo n. 358/1992;

C) che abbiano effettuato nel triennio 1994-1996 una raccolta premi nel «ramo malattia» pari ad una media annua di almeno 2.600 milioni.

A dimostrazione del possesso dei suindicati requisiti le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali, rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti l'attività svolta, corrispondente a quella del presente appalto;

2) dichiarazione del Presidente o del legale rappresentante della società, quali risultano dal predetto certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lett. a), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) l'ammontare dei premi annui relativi al «ramo malattia» raccolti dalla società nel triennio 1994/1996;

3) copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa del «ramo malattia».

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 50.000.000.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Il contratto impegnerà direttamente la società assicuratrice aggiudicataria della gara, pertanto non saranno ammesse a partecipare brokers o comunque agenti intermediari.

Il C.O.N.I., provvederà all'invio delle lettere di invito entro 180 giorni dalla suddetta data ricezione delle richieste di invito.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 12 settembre 1997, ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 12 settembre 1997.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-25657 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale VV.F. di L'Aquila

Via Pescara

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di L'Aquila via Pescara, tel. n. 0862-410799, fax n. 0862-2222.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c°, 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo 358/92 art. 16 co. 3.

Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale, i distaccamenti del Comando Provinciale V.V.F. di L'Aquila e l'Ispezzione V.V.F. di L'Aquila.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 144.000.000 (centoquarantaquattromilioni).

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni, a decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del co. 2° del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 10, co. 8 decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di L'Aquila, via Pescara dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza dagli artt. 12, 13 e 14 del decreto legge 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

Le ditte dovranno assicurare l'adempimento di cui all'art. 7 comma 1 decreto ministero industria, commercio e artigianato n. 274 del 7 luglio 1997.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

L'Aquila, 10 settembre 1997

Il comandante provinciale: dott. ing. Sergio Basti

C-25658 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI - REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà espressa, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una gara per l'approvvigionamento di prodotti hardware e software per il collegamento delle Compagnie Carabinieri alla rete X.25.

Procedura: ristretta (licitazione privata); accelerata, nella considerazione di dover assicurare con urgenza la fornitura per le esigenze operative dell'Arma.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1, lett. a), decreto legislativo 358/1992).

Approntamento al collaudo: in unico lotto, presso l'Ufficio Informatica del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: non prevista.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta al-

cuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 12 settembre 1997 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 4 ottobre 1997 ed essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione (in corso di validità) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a), c) e art. 14 (lett. a), b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autenticata della certificazione di qualità ISO 9001, oppure una dichiarazione sostitutiva che ne attesti il possesso.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 14 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982351, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il Capo del Servizio Amministrativo:
(firma non apponibile)

C-25659 (A pagamento).

COMUNE DI SAMARATE (Provincia di Varese)

Avviso di licitazione privata per il servizio
di Tesoreria comunale

È indetta licitazione privata per il servizio di Tesoreria e Cassa a valere dal 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2004.

Chiunque sia interessato può chiedere al Comune di Samarate, via Vittorio Veneto n. 40 Ufficio Acquisti, copia integrale del bando di gara e dei capitoli al numero telefonico 0331/717742.

La richiesta d'invito alla gara deve pervenire al Comune di Samarate entro ventasette giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.

Il segretario generale: dott. Cosimo Montalto.

C-25660 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO
(Provincia di Trento)

Avviso di aggiudicazione - Procedura ristretta - Licitazione privata accelerata (D.Lgs. 358/92 - Dir. 93/36/C.E.E.).

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento - Tel. (0461) 884687 - Fax (0461/884703).
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - Licitazione privata accelerata.
3. Data di stipulazione del contratto: lotto 1°: 25 agosto 1997; lotto 2°: 13 agosto 1997.
4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1°, lettera b), del D.Lgs. n. 358/1992.
5. Numero di offerte ricevute: lotto 1°: 3; Lotto n. 2.: 1.
6. Fornitore: Lotto 1°: Conti S.p.a., via delle Industrie, Crocetta del Montello (TV); Lotto 2°: Nuova C.L.A. S.r.l., via Roma 12, Cavriago (RE).
7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV 38140.3. Fornitura e posa in opera di arredi: lotto 1° (arredi delle stanze di degenza: L. 339.168.238), Lotto 2° (arredi dei locali comuni: L. 329.550.886).
8. Prezzo: Lotto 1°: L. 318.127.500 - oneri fiscali esclusi; Lotto 2° L. 308.359.520 - oneri fiscali esclusi.
9. - 10.—
11. Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.E.: 28 febbraio 1997.
12. Data di spedizione del presente avviso: 29 agosto 1997.
13. Data di ricevimento del presente avviso: 29 agosto 1997.

Il dirigente del servizio Edilizia Pubblica:
ing. Sandro Simonini

C-25661 (A pagamento).

PREFETTURA DI SONDRIO

Sondrio, via XXV Aprile n. 20
Tel. 0342/532111 - Fax 0342/532456

La Prefettura di Sondrio indice una gara (procedura ristretta) per l'appalto del servizio pulizi locali adibiti a Uffici e Caserme dell'Arma dei Carabinieri nella Provincia di Sondrio.

1. Descrizione appalto: n. 22 Caserme superficie complessiva interna mq. 9052 ed esterna mq. 3596.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata. Prezzo base: L. 251.253.125 + IVA. Durata contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.
3. Riferimento normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e disposizioni di legge richiamate.
4. Ricorso a procedura accelerata: urgenza definire stipula e approvazione contratto da parte Organi Controllo entro 31 dicembre 1997.
5. Termine per ricezione domande partecipazione: 30 settembre 1997.
 - 5.a) indirizzo al quale vanno inviate: Prefettura di Sondrio - Via XXV Aprile, 20 - 23100 Sondrio.
 - 5.b) a corredo dell'istanza di partecipazione le imprese interessate dovranno presentare, pena esclusione:
 - idonea documentazione attestante di non trovarsi in nessuna le ipotesi di esclusione richiamate dall'art. 12 D.Leg.vo 157/95 in relazione all'art. 11 del D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358;
 - idonea certificazione Camera Commercio da cui si rilevi che impresa opera campo pulizie;
 - idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 lett. a) D.Leg.vo 358/1992;
 - dichiarazione fatturato per servizi pulizia relativamente ultimo biennio 1995/1996, di importo almeno pari, per ciascun anno, a quello posto a base gara e dichiarazione fatturato globale;

elenco principali servizi prestati detto biennio secondo modalità e certificazioni previste art. 14 comma 1° lett. a) D.Leg.vo 157/95.

La documentazione deve essere di data non anteriore a tre mesi; eventuali autocertificazioni dovranno essere rese ai sensi legge n. 15/68 ed, in caso aggiudicazione, sostituite con documentazione originale.

6. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro 10 giorni dalla data di cui al punto 5.

7. Cauzione e garanzie richieste: verranno espressamente indicate nella lettera invito a presentare l'offerta.

8. Criterio aggiudicazione: aggiudicazione appalto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 lett. a), previa osservanza prescrizioni art. 25 del D. Leg.vo 157/95.

Viene escluso ogni esperimento migliorati.

Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta se ritenuta conveniente.

9. Altre indicazioni: Ditta aggiudicataria se sprovvista sede territorio provinciale è tenuta costituirvi apposito ufficio rappresentanza.

Amministrazione riservasi chiedere completamento e chiarimenti documenti presentati.

Per quanto non espressamente previsto osservarsi disposizioni legge.

10. Data spedizione del bando: 11 settembre 1997.

Sondrio, 11 settembre 1997.

Il prefetto: Lerro.

C-25662 (A pagamento).

ARPA

**Agenzia Regionale per la Prevenzione
e l'Ambiente dell'Emilia Romagna**

L'Arpa con sede in via Po, 5 - 40139 Bologna, bandisce una licitazione privata per la fornitura di n. 54 cappe chimiche.

Ammontare complessivo della fornitura L. 380 milioni IVA inclusa.

Il bando di gara sarà pubblicato sul B.U.R. Emilia-Romagna del 17 settembre 1997.

Scadenza: 7 ottobre 1997

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Pia Radice

C-25664 (A pagamento).

ARPA

**Agenzia Regionale per la Prevenzione
e l'Ambiente dell'Emilia Romagna**

L'Arpa con sede in via Po, 5 - 40139 Bologna, bandisce una licitazione privata per la fornitura di n. 8 cappe per microbiologia a flusso laminare.

Ammontare complessivo della fornitura L. 92 milioni IVA inclusa.

Il bando di gara sarà pubblicato sul B.U.R. Emilia-Romagna del 17 settembre 1997.

Scadenza: 7 ottobre 1997

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Maria Pia Radice

C-25665 (A pagamento).

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e l'Ambiente dell'Emilia Romagna

L'Arpa con sede in via Po, 5 - 40139 Bologna, bandisce una licitazione privata per la fornitura di n. 6 gascromatografi e n. 3 desorbitori termici.

Ammontare complessivo della fornitura L. 460 milioni IVA inclusa.

Il bando di gara sarà pubblicato sul B.U.R. Emilia-Romagna del 17 settembre 1997.

Scadenza: 3 ottobre 1997

Il responsabile del procedimento:
ing. Ivano Graldi

C-25666 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO D.G.P.C. SS.AA.
Comando Provinciale VV.F. di Sondrio

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Sondrio via N. Sauro, 70 - Tel. 0342/533000 - Fax n. 0342/515477.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c. 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.Lvo 358/92 art. 16 co. 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale VV.F. di Sondrio.

4. Prezzo biennale base al netto di IVA: L.136.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata di contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del co.2 del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 10, co.8 D.Lvo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico contenente la domanda, in carta legale, ed la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Sondrio, via N. Sauro, 70 - 23100 Sondrio, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara-riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 18 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13, 14 del D.L. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il Comandante Provinciale Regg.te:
dott. ing. Dante Pellicano

C-25663 (A pagamento).

COMUNE DI CARONARA AL TICINO
(Provincia di Pavia)

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Caronara al Ticino (PV) ha bandito gara d'appalto con la procedura del pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lett. c) e art. 76 commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'aggiudicazione dei lavori di Formazione pista ciclabile e pedonale.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 250.000.000.

La gara sarà esperita il giorno 11 ottobre 1997 alle ore 10 nella sede comunale e sarà presieduta dal segretario C.le.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 10 ottobre 1997.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati di progetto potranno essere visionati presso la segreteria del comune di Caronara al Ticino, durante le ore d'ufficio.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Caronara al Ticino.

Caronara al Ticino, 5 settembre 1997.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Cerminara.

C-25667 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIBONSI
Provincia di Siena

Poggibonsi (Siena), piazza Cavour n. 2
Tel. 0577/9861 - Telefax 0577/986229

Avviso di pubblico incanto

Per il giorno 8 ottobre 1997 ore 10 è indetto un pubblico incanto per l'appalto della fornitura di pasti per la mensa comunale Ex Eca fino al 30 settembre 1999. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a), D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358, mediante offerta di prezzo unitario a pasto ex art. 73, lett. c), R.D. n. 827/24. Importo complessivo a base d'asta: L. 133.640.100 oneri fiscali compresi. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Termine ricezione offerte: 7 ottobre 1997 ore 12.

Il segretario generale: dott. Ernesto Giorgetti.

C-25671 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando provinciale VV.F. di Avellino, via Annarumma, 13 telef. 0825/39561 fax 0825/22585.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso l'ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.Lvo. 358/92 art. 16, comma 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando provinciale VV.F. di Avellino.

4. Prezzo biennale base al netto IVA: L. 214.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2° del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12, del giorno 6 ottobre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8 D.L. n. 175/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando provinciale vigili del fuoco di Avellino, via Annarumma, 13, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 16 ottobre 1997.

9. Condizioni minime richieste:

a) rispondenza agli articoli 12, 13 e 14 del D.L. 157/95. Relativamente agli articoli 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara;

b) rispondenza adempimento di cui art. 7 comma 1 D.M. n. 274 del 7 luglio 1997 del Ministero dell'industria commercio ed artigianato, *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Avellino, 10 settembre 1997.

Il comandante provinciale: Crisci.

C-25668 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo
Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania, 45**

*Bandi di gara
Procedura ristretta accelerata*

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta una gara per l'approvvigionamento di n. 400 televisori a colori non inferiori a 21 pollici, n. 60 videoregistratori da tavolo tipo VHS e n. 60 complessi Hi-Fi tipo compact.

Procedura: ristretta (licitazione privata).

Accelerata, nella considerazione di dover assicurare con urgenza la fornitura per le esigenze dei Comandi dell'Arma.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73 - lett. c ed art. 76, commi 1 - 2 - 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna materiali: a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro 30 (trenta) giorni solari dall'aver avuto favorevole collaudo.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12, del giorno 4 ottobre 1997 ed essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione (in corso di validità) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a, c) e art. 14 (lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a, b, d ed e) e 2 del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 14 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982462,

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-25669 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «VITO FAZZI»
Lecce**

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera «Vito Fazzi» - Piazza F. Muratore - Lecce - Tel. 0832/661111 - Fax 0832/661651.

2. a) Procedura ristretta;

b) procedura accelerata per l'urgenza della fornitura;

c) appalto con la forma della licitazione privata al prezzo più vantaggioso.

3.a) Consegna Presidio Ospedaliero «Vito Fazzi»;

b) fornitura «chiavi in mano» di una apparecchiatura TAC per L. 1.400.000.000 oltre IVA.

5. Sono ammesse offerte di imprese riunite.

6.a) Il termine perentorio per la ricezione per le domande di partecipazione, è fissato per il giorno 23 settembre 1997;

b) le domande in carta legale, debbono essere inviate a: Azienda Ospedaliera «Vito Fazzi» - P.zza F. Muratore - 73100 Lecce;

c) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

7. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dal termine di cui al punto 6.a).

9. A corredo della domanda dovrà essere allegata la documentazione di cui all'art. 20, lett. a), b), c), e), f); art. 21, comma 1); art. 22, lett. a) e c) ed art. 23, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE.

10. Il criterio di aggiudicazione è al prezzo più vantaggioso, ai sensi dell'art. 26, comma 1, punto b), capitolo 3, della precitata Direttiva CEE, secondo i seguenti criteri di valutazione: qualità punti 60; prezzo punti 40.

15. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 5 settembre 1997 a mezzo fax.

16. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 5 settembre 1997 a mezzo fax.

Il direttore generale: dott. Alfredo Rampino.

C-25843 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 9
Locri (Reggio Calabria), contrada Verga

Riapertura termini

L'A.S. n. 9 comunica che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione relative all'affidamento dell'incarico di progettazione delle opere il cui onorario è compreso tra 100.000 e 200.000 ECU e di cui al precedente bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 luglio 1997, n. 167.

Le opere riguardano il rinnovo e potenziamento dei PP.OO. di Locri e Siderno.

I liberi professionisti, singoli, associati, temporaneamente raggruppati e le società d'ingegneria possono richiedere o ritirare il bando integrale per la partecipazione all'affidamento degli incarichi presso il servizio n. 11 della A.S. tel. e fax 0964/22618.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire al protocollo della A.S. entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente.

Li, 5 settembre 1997

Il dirigente delegato responsabile del Serv. n. 11:
geom. Rosario De Lucia

C-25655 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti
e Approvvigionamenti - Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Rettifica bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 206 del 4 settembre 1997 per la fornitura di 25 autovetture berlina

Dove è scritto: «a quattro porte (senza portellone posteriore)» rettificare con: «a quattro porte (ed eventuale portellone posteriore)».

Il termine ricezione domande di partecipazione è prorogato ad ore 12 del 18 ottobre 1997.

D'ordine il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-25670 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ASTA Medica - S.p.a.
Milano, via Zanella 3/5

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: ASTA Medica S.p.a., via Zanella, 3/5 - 20133 Milano.
Specialità medicinale: X-PREP.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone 75 ml/tappo serbatoio 0,150 g, A.I.C. n. 024514022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, art. 12-bis, del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

una fase della produzione (preparazione della miscela granulata) è autorizzata anche presso l'officina della società Temmler Pharma GmbH, sita in Temmlerstrasse, 2 - Marburg (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 9 settembre 1997

Asta Medica S.p.a.
L'amministrazione delegato: dott. Luigi de Maria

M-7477 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palaga 2
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita IVA 00752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: VEGELAX:
confezioni e numeri di A.I.C.: 20 bustine da 3,5 g A.I.C. 026815011;

confezioni e numeri di A.I.C.: barattolo da 100 g A.I.C. 026815023;

confezioni e numeri di A.I.C.: barattolo da 250 g A.I.C. 026815035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

autorizzazione ad effettuare il trasferimento della produzione, dei controlli e delle operazioni terminali di confezionamento della specialità presso l'officina della società Montefarmaco S.p.a., sita in via G. Galilei, 8 - Pero (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-7485 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.
Industria Chimico Farmaceutica

Pistoia, vicolo Dè Bacchettoni, 1

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Specialità medicinale: NICAPRESS.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 confetti 20 mg A.I.C. 026636074;
50 confetti 20 mg A.I.C. 026636086; «R» Retard
30 capsule 40 mg A.I.C. 026636098.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.Lvo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli ed il confezionamento anche presso l'officina della società: Benedetti S.p.a., sita in via Campobello 15, Pomezia - Roma.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

S-20310 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palaga 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita IVA 00752450155

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: ASACOL:

confezioni e numeri di A.I.C.: 20 supposte da 500 mg A.I.C. 026416139.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

autorizzazione ad effettuare i controlli sul prodotto finito della specialità medicinale presso l'officina della società Montefarmaco S.p.a., sita in via G. Galilei, 8 - Pero (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-7486 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palaga 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita IVA 00752450155

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: ASACOL:

confezioni e numeri di A.I.C.:

7 clismi pronti da g 2/50 ml in sospensione al 4%, A.I.C. 026416141;

7 clismi pronti da g 4/100 ml in sospensione al 4%, A.I.C. 026416154.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

autorizzazione ad effettuare i controlli sul prodotto finito della specialità medicinale presso l'officina della società Zeta Farmaceutici S.p.a., sita in via Galvani, 10 - 36066 Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-7488 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palaga 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita IVA 00752450155

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: CONFETTI LASSATIVI GIULIANI:

confezioni e numeri di A.I.C.: 20 confetti A.I.C. 028398028.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

autorizzazione ad effettuare il confezionamento terminale della specialità presso l'officina della società Lamp San Prospero S.p.a., sita in via della Pace 28 - S. Prospero S/Secchia (MO)..

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Gian Germano Giuliani.

M-7487 (A pagamento).

PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti, 89

Capitale sociale L. 200.000.000

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della Deliberazione Cipe 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: VIRAFON polvere iniettabile:

Confezione	Classe	Codice	Prezzo
«1» 1 flacone 1x10 ⁶ U.I. + 1 fiala solvente	A	033058013	L. 18.900
«3» 1 flacone 3x10 ⁶ U.I. + 1 fiale solvente	A	033058025	L. 56.900
«5» 1 flacone 5x10 ⁶ U.I. + 1 flacone solvente	A	033058037	L. 94.900
«10» 1 flacone 10x10 ⁶ U.I. + 1 fiala solvente	A	033058049	L. 188.800

Specialità medicinale: VIRAFON soluzione iniettabile:

Confezione	Classe	Codice	Prezzo
«10» 1 flacone 10x10 ⁶ U.I.	A	033058052	L. 189.800
«25» 1 flacone 25x10 ⁶ U.I.	H	033058064	L. 474.400

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

Il legale rappresentate: Mark Kim Slaboszewicz.

C-25672 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-24165 riguardante bando di gara del COMUNE DI LECCO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 1° settembre 1997 alla pagina n. 15 dove è scritto: «... offerte in bollo, corredate da documentazione n. 17 dell'11 ottobre 1997.» leggasi: «... offerte in bollo, corredate da documentazione n. 17 del 1° ottobre 1997.»

Invariato il resto.

C-25837.

Nell'avviso C-23040 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 14 agosto 1997 alla pagina n. 57 dove è scritto: «... nata a Torre del Greco (Napoli) il 10 marzo 1997, ...» leggasi: «... nata a Torre del Greco (Napoli) il 10 marzo 1967, ...».

Invariato il resto.

C-25838.

Nell'avviso M-7187 riguardante AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 19 agosto 1997 alla pagina n. 62 dove è scritto alla terza riga del testo: «La gara si terrà in pubblica seduta il 30 ottobre 1997...» leggasi: «La gara si terrà in pubblica seduta il 30 settembre 1997...».

Invariato il resto.

C-25839.

Nell'avviso A-1203 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 28 luglio 1997 alla pagina n. 34 dove è scritto: «Marco Filippo» si intenda: «Marco, Filippo».

Invariato il resto.

C-25840.

Nell'avviso S-19801 riguardante ATTO DI FUSIONE DELLA BUGELLA 1991 S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 dell'8 settembre 1997 alla pagina n. 10 dove è scritto - alla firma: «Massimo Verzoletto, notaio» leggasi: «Massimo Ghirlanda, notaio».

Invariato il resto.

C-25841.

Nell'avviso S-19744 riguardante UNICREDITO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 4 settembre 1997 alla pagina n. 2, nel terzo rigo dell' intestazione dove è scritto: «Capitale sociale L. 1.833.450.000 interamente versato», leggasi correttamente: «Capitale sociale L. 1.833.927.450.000».

Invariato il resto.

C-25995.

Nell'avviso S-19041 riguardante la convocazione di assemblea della MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI S.p.a. (in liquidazione), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1997, alla pagina n. 10, seconda colonna, dopo il rigo «Ordine del giorno», la dizione «Parte ordinaria» deve correttamente intendersi «Parte straordinaria», in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-25996.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AMBI - S.p.a.	5
ARGEL - S.p.a.	1
ARIETE di Niccolò de Nora & Figli Società in Accomandita per Azioni	6
ASSO FILM - S.r.l.	15
AUTOMATIC DORANDO - S.r.l.	11
AZIENDA AGRICOLA TENUTA DI CA' TRON - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - Soc. Coop. r.l.	9
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
BERENDSOHN ITALIANA - S.p.a.	22	FINASIAGO - S.r.l.	14
BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.	8	FINMOTOUR - S.p.a.	9
C.M.C. AURORA - S.r.l.	19	FINPRO - S.c. a r.l. (già ASSICOOP MODENA - S.c. a r.l.)	14
CAFFAREL - S.p.a.	7	FINPRO - S.p.a.	14
CAGIVA - S.p.a.	15	FORNASINI MICROFILM SERVICE - S.r.l.	19
CAGIVA MOTORCYCLES - S.p.a.	15	FUTURADICIANNOVE - S.p.a.	26
CAGIVA TRADING - S.p.a.	15	GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	25
CARAT ITALIA - S.p.a.	24	GESTIONI MOBILIARI & IMMOBILIARI - S.p.a. in breve GMI - S.p.a.	24
CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.	22	GIOCHI PREZIOSI - S.p.a.	7
CASA DI CURA VILLALBA - S.p.a.	3	GIRON - S.r.l.	14
CHEDDITE CACCIA - S.p.a.	23	GRUPPO ROMANINI - S.r.l.	17
CHEDDITE ITALIA - S.p.a.	24	GVS - S.r.l.	14
CINE IMMOBILIARE S.A.C.I. - S.r.l.	15	HOTEL CROCE DI MALTA - S.r.l.	14
CLM - S.r.l.	13	HOTEL LIDO PALACE - S.r.l.	14
CO.MA.TRA - Costruzioni Materiali Trazioni - S.p.a. e brevemente CO.MA.TRA - S.p.a.	21	IMMOBILIA - S.r.l.	14
COLOMBAROLA - S.r.l.	20	IMMOBILIARE IMOLA NOSTRA Società a responsabilità limitata	20
COMPINDUSTRIA - S.p.a.	5	IMMOBILIARE MORDANESE Società a responsabilità limitata	20
COOPERATIVA COSTRUZIONI Società Cooperativa a responsabilità limitata	20	IMMOBILIARE SAN LUIGI - S.p.a.	9
CREAZIONI ROMANINI - S.p.a.	17	IMPRESA ARDESI ENRICO - S.p.a.	2
CREDIT FIDITALIA - S.p.a.	6	ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.	2
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	8	INTERSIEL - S.p.a. Interregionale Sistemi Informativi Elettronici - S.p.a.	4
DAMUS - S.r.l.	21	ISPEMA - S.r.l.	18
De ECCHER - Società per Azioni	12	ISTITUTO CHIMICO LOMBARDO - S.p.a.	16
DISTRIBUTORI E MACCHINE ALBERGHIERE DIMA - S.r.l.	13	ITALMATCH - S.r.l.	10
DONARE - S.r.l.	22	KOELLIKER - S.p.a.	2
DORA - S.r.l.	12	LA PINETA - S.r.l.	18
EDILCOSTRUZIONI - S.r.l.	16	L'AUTO - S.r.l.	18
EDILFORNACIAI Società Cooperativa a responsabilità limitata	20	LNC LAVORAZIONI MECCANICHE CIVIDALE Società a responsabilità limitata	16
ENEL Società per azioni	8	LUNA - S.r.l.	12
EPTAFUND - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni	5	MAXMEDIA - S.r.l.	24
EPTASIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	5	METALCOLOR - S.p.a.	6
ERICA IMMOBILIARE - S.r.l.	18	MILANO ESPOSITORI - S.r.l.	26
ESRI ITALIA - S.p.a.	4	MOTORI ITALIA - S.p.a.	15
ET 6 - S.r.l.	24	NERI - S.r.l.	16
EUROSPACE ITALIA - S.r.l.	24	NOLAN ITALIA - S.r.l.	17
FACS FUCINE - S.p.a.	16	NUMERARIA - S.n.c.	12
FELSINEA - S.r.l.	20	NUOVA AURORA - S.r.l.	16
FIATIMPRESIT - S.p.a.	26	OKURA AND CO. ITALIA - S.p.a.	5
FIBREDUEMILA - S.r.l.	19	OMNIA SANITARIA - S.r.l.	22
FIDISGESTIONI - S.r.l.	26	ONDULATI SAN DONATO - S.r.l.	26
FIN.CAR. - S.p.a.	25	OPTICOS - S.r.l.	17
FINANZIARIA DELL'UNIONE EUROPEA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE PER AZIONI - S.p.a.	6	OXOID - S.p.a.	23
		OXOID HOLDINGS - S.p.a.	23
		PASTIFICIO AFELTRA - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
PIESSE.CI - S.p.a.	25	SILENT GLISS CASA - S.r.l.	23
PODERE EMILIA - S.p.a.	3	SILENT GLISS ITALIA - S.r.l.	22
POLI OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. e brevemente POLI - S.p.a.	21	SITAV - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	2
PRATUR - S.p.a.	25	SIWAY - S.p.a.	4
PROGETTO AUTO - S.r.l.	18	So.F.I.M. - S.p.a. Società Finanziaria d'Investimento Mobiliare	4
RADIOLAB - S.r.l.	11	SOCIETÀ COOPERATIVA GAVOZZA a r.l.	3
RENO DE MEDICI - S.p.a.	10	Società S.E.C.C. - S.p.a. Società Esercizio Casa di Cura	8
RIALTO STUDIO - S.r.l.	15	SOFIDUCIARIA SIM - S.p.a.	7
S.E.A.F. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporti Forlì	4	SOGESPAR - S.p.a.	26
SAFFA - S.p.a.	10	STEMATIC - S.r.l.	13
SECONDO VERGANI - S.p.a.	9	SUPERMERCATO CICOGNA - S.r.l.	19
SEIMA ITALIANA - S.p.a.	6	SUVAL - S.p.a.	13
SERAM - S.p.a.	7	TECNICOM - S.r.l.	11
SERIT PICENA - S.p.a. Sezione Riscossione Tributi Concessione della Provincia di Ascoli Piceno	2	TELSYSTEM - S.p.a.	3
SERMAR - S.r.l.	9	TERIKE - S.p.a.	9
SILCA ITALIA - S.p.a.	17	TURPRA - S.r.l.	25
		VIC. S.L.	25

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCIJOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casate, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
o/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE

- Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Altieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Viteaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO I.L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 F

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetito, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a nonna delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 8 0 9 7 *

L. 7.750